COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 78 DEL 01/10/2025

Sessione **straordinaria** Seduta **pubblica** di **Prima** convocazione

OGGETTO:	**VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 PER DESTINAZIONE QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO, VINCOLATO, VARIAZIONE AL PROGRAMMA OO.PP. 2025/2027,E ADEGUAMENTO AL DUP 2025/2027**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **uno** del mese di **Ottobre** alle ore **09:12** , nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
ARDUIN LAURA		X
AVEZZÙ PAOLO	X	
BENETTI FABIO		X
BETTARELLO PAOLA	X	
BELTRAME VALENTINA	X	
CAMPANILE RENATO	X	
LUBIAN EDOARDO	X	
MAGON SABRINA	X	
MENON TIZIANO	X	
MILAN DOMINGA	X	
MORETTO MATTIA	X	
MORETTO SARA	X	
NOCE VALENTINA		X
PAVAN ELENA	X	
PAVAN SILVIA	X	
PISCOPO ANIELLO	X	

	Pres.	Ass.
RUGGERO RICCARDO	X	
SETTE DAMIANO	X	
TASINATO SOFIA	X	
VENUTO MARCO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORGATO ANDREA	X	
CONCHI EZIO	X	
CRIVELLARI DIEGO	X	
CRIVELLARO ENRICA	X	
FRIGATO FEDERICO	X	
MASIN MATTEO	X	
MERLO DINA		X
ROSSI ELENA	X	
ROSSINI ANTONIO		X
TOSINI PALMIRO FRANCO	X	
TOVO ROBERTO	X	

TOTALE 28 5

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Michela Targa.
Sono presenti per la Giunta i Signori: De Luca, Bregolin, Bala, Denti.
A scrutatori vengono designati i Signori: Llubian edoardo, venuto marco, borgato andrea.
Assume la Presidenza il Sig. Mattia Moretto nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **09.15** ha inizio la trattazione la trattazione del **punto n. 1)** dell'o.d.g. avente ad oggetto "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 PER DESTINAZIONE QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO, VINCOLATO, VARIAZIONE AL PROGRAMMA OO.PP. 2025/2027,E ADEGUAMENTO AL DUP 2025/2027" con la presenza di n. **28** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato

Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.
Sono assenti giustificati n. **2** Consiglieri: Noce Valentina, Rossini Antonio.
Sono assenti n. **3** Consiglieri: Arduin Laura, Benetti Fabio, Merlo Dina.
Sono presenti per la Giunta i Signori: De Luca, Bregolin, Bala, Denti.
Sono inoltre presenti il Dirigente del Servizio Finanziario Dott.ssa Nicoletta Cittadin e il Funzionario dell'Ufficio Ragioneria Dott.ssa Di Liddo Antonella.

Introduce l'argomento il Sindaco Cittadin Valeria.
Nel frattempo si registra l'ingresso in aula degli Assessori Rizzato, Bimbatti, Aretusini e dei Consiglieri Arduin Laura e Merlo Dina.
Il Presidente cede poi la parola all'assessore al Bilancio, Bregolin Giuliana, per l'illustrazione della proposta di delibera.
Nel mentre si registra l'uscita dall'aula del Sindaco Cittadin Valeria.
Terminata la presentazione della proposta di delibera, il Presidente apre la discussione alla quale intervengono i Consiglieri Borgato Andrea, Tovo Roberto, Merlo Dina, Rossi Elena, Biasin Elena, Crivellaro Enrica.
Nel frattempo si registra l'ingresso in aula del Consigliere Benetti Fabio e del Sindaco Cittadin Valeria.
Alle richieste di chiarimenti rispondono gli Assessori Bimbatti Andrea, Bala Nadja, De Luca Erika, Denti Andrea, Bregolin Giuliana, Rizzato Lorenzo e la dirigente Dott.ssa Cittadin Nicoletta.
Al termine della presentazione, il Presidente informa che sulla proposta di delibera sono stati presentati n. 13 emendamenti, regolarmente pervenuti nei termini indicati.

Alle ore 10.34 il Presidente cede la parola al Consigliere Tosini Palmiro Franco per l'illustrazione, come primo proponente dell'emendamento n. 1, sottoscritto anche dal Consigliere Crivellari Diego.
Il Presidente apre la discussione sull'emendamento. Non riscontrando richieste di intervento apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipa il Consigliere Conchi Ezio.
La proposta di emendamento n. 1 viene messa in votazione palese per alzata di mano e respinta.

Alle ore 10.39 il Presidente cede la parola al Consigliere Tosini Palmiro Franco per l'illustrazione dell'emendamento n. 2, sottoscritto anche dal Consigliere Crivellari Diego.
Escono nel frattempo dall'aula i Consiglieri Pavan Elena e Sette Damiano.
Il Presidente apre la discussione sull'emendamento alla quale partecipano i Consiglieri Frigato Federico e Conchi Ezio.
Nel mentre entra in aula il Consigliere Sette Damiano.
Non riscontrando altre richieste di intervento, il Presidente chiude la discussione e apre le dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto.
La proposta di emendamento n. 2 viene messa in votazione palese per alzata di mano e respinta.

Alle ore 10.45 il Presidente cede la parola al Consigliere Tovo Roberto per l'illustrazione, come primo proponente dell'emendamento n. 3, sottoscritto anche dai Consiglieri Merlo Dina, Masin Matteo, Rossi Elena, Crivellaro Enrica, Biasin Elena e Borgato Andrea.
Il Presidente apre la discussione sull'emendamento alla quale partecipa il Consigliere Crivellari Diego. Non riscontrando altre richieste di intervento apre le dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto.
La proposta di emendamento n. 3 viene messa in votazione palese per alzata di mano e respinta.

Alle ore 10.51 il Presidente cede la parola al Consigliere Merlo Dina per l'illustrazione, come primo proponente dell'emendamento n. 4, sottoscritto anche dai Consiglieri Masin Matteo, Rossi Elena, Crivellaro Enrica, Biasin Elena, Tovo Roberto e Borgato Andrea.
Nel frattempo si registra l'uscita dall'aula del Consigliere Sette Damiano.

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento alla quale partecipa il Consigliere Masin Matteo.
Nel mentre si registra l'uscita dall'aula del Sindaco Cittadin Valeria.
Non riscontrando altre richieste di intervento apre le dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto.
La proposta di emendamento n. 4 viene messa in votazione palese per alzata di mano e respinta.
Dopo la votazione escono dall'aula i Consiglieri Tovo Roberto e Milan Dominga.

Alle ore 10.55 il Presidente cede la parola al Consigliere Crivellaro Enrica per l'illustrazione, come primo proponente dell'emendamento n. 5, sottoscritto anche dai Consiglieri Merlo Dina, Masin Matteo, Rossi Elena, Biasin Elena, Tovo Roberto e Borgato Andrea.
Nel frattempo si registra l'ingresso in aula del Consigliere Sette Damiano.
Il Presidente apre la discussione sull'emendamento alla quale partecipano i Consiglieri Crivellari Diego e Conchi Ezio.
Nel frattempo si registra l'uscita dall'aula del Consigliere Moretto Sara.
Non riscontrando altre richieste di intervento apre le dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto.
La proposta di emendamento n. 5 viene messa in votazione palese per alzata di mano e respinta.

Alle ore 10.59 il Presidente cede la parola al Consigliere Rossi Elena per l'illustrazione, come primo proponente dell'emendamento n. 6, sottoscritto anche dai Consiglieri Merlo Dina, Masin Matteo, Crivellaro Enrica, Biasin Elena, Tovo Roberto e Borgato Andrea.
Il Presidente apre la discussione sull'emendamento. Non riscontrando richieste di intervento apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipano i Consiglieri Sette Damiano e Ruggero Riccardo.
La proposta di emendamento n. 6 viene messa in votazione palese per alzata di mano e respinta.

Alle ore 11.04 il Presidente cede la parola al Consigliere Masin Matteo per l'illustrazione, come primo proponente dell'emendamento n. 7, sottoscritto anche dai Consiglieri Merlo Dina, Crivellaro Enrica, Tovo Roberto, Biasin Elena, Rossi Elena e Borgato Andrea.
Il Presidente apre la discussione sull'emendamento alla quale partecipano i Consiglieri Biasin Elena, Merlo Dina, Frigato Federico.
Nel frattempo di registra l'ingresso in aula del Sindaco Cittadin Valeria e dei Consiglieri Pavan Elena, Milan Dominga e Moretto Sara.
Il Presidente cede poi la parola agli Assessori Rizzato e Bimbatti.
Non riscontrando altre richieste di intervento il Presidente apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipano i Consiglieri Masin Matteo e Frigato Federico.
La proposta di emendamento n. 7 viene messa in votazione palese per alzata di mano e respinta.

Alle ore 11.22 il Presidente cede la parola al Consigliere Biasin Elena per l'illustrazione, come primo proponente dell'emendamento n. 8, sottoscritto anche dai Consiglieri Merlo Dina, Masin Matteo, Crivellaro Enrica, Tovo Roberto, Rossi Elena e Borgato Andrea.
Nel frattempo di registra l'uscita dall'aula del Consigliere Avezzù Paolo e del Sindaco Cittadin Valeria.
Il Presidente apre la discussione sull'emendamento. Non riscontrando richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Bala.
Nel mentre esce dall'aula il Conigliere Ruggero Riccardo.
Il Presidente apre poi le dichiarazioni di voto alle quali partecipa il Consigliere Sette Damiano.
La proposta di emendamento n. 8 viene messa in votazione palese per alzata di mano e respinta.

Alle ore 11.30 il Presidente cede la parola al Consigliere Merlo Dina per l'illustrazione, come primo proponente dell'emendamento n. 9, sottoscritto anche dai Consiglieri Masin Matteo, Rossi Elena, Crivellaro Enrica, Tovo Roberto, Biasin Elena e Borgato Andrea.
Nel frattempo di registra l'ingresso in aula del Consigliere Ruggero Riccardo e l'uscita dall'aula dei Consiglieri Benetti Fabio, Lubian Edoardo e Venuto Marco.

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento. Non riscontrando richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Denti.
Il Presidente apre poi le dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto.
La proposta di emendamento n. 9 viene messa in votazione palese per alzata di mano e respinta.

Alle ore 11.33 il Presidente cede la parola al Consigliere Frigato Federico per l'illustrazione dell'emendamento n. 10, in qualità di proponente.
Nel frattempo di registra l'ingresso in aula dei Consiglieri Lubian Edoardo, Benetti Fabio.
Il Presidente apre la discussione sull'emendamento al quale partecipano i Consiglieri Crivellaro Enrica, Tosini Palmiro Franco.
Nel frattempo di registra l'ingresso in aula del Consigliere Venuto Marco e del Sindaco Cittadin Valeria.
Il Presidente apre poi le dichiarazioni di voto alle quali partecipano i Consiglieri Sette Damiano, Ruggero Riccardo, Frigato Federico, Venuto Marco.
La proposta di emendamento n. 10 viene messa in votazione palese per alzata di mano e respinta.

Alle ore 11.47 il Presidente cede la parola al Consigliere Frigato Federico per l'illustrazione dell'emendamento n. 11, in qualità di proponente.
Nel frattempo di registra l'ingresso in aula del Consigliere Avezzù Paolo e l'uscita del Consigliere Conchi Ezio.
Il Presidente apre la discussione sull'emendamento. Non riscontrando richieste di intervento, apre le dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto.
La proposta di emendamento n. 11 viene messa in votazione palese per alzata di mano e respinta.

Alle ore 11.51 il Presidente cede la parola al Consigliere Frigato Federico per l'illustrazione dell'emendamento n. 12, in qualità di proponente.
Nel frattempo di registra l'uscita dall'aula dei Consiglieri Piscopo Aniello, Beltrame Valentina, Moretto Sara, Ruggero Riccardo.
Il Presidente apre la discussione sull'emendamento. Non riscontrando richieste di intervento, apre le dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto.
La proposta di emendamento n. 12 viene messa in votazione palese per alzata di mano e respinta.

Alle ore 11.55 il Presidente cede la parola al Consigliere Borgato Andrea per l'illustrazione, come primo proponente dell'emendamento n. 13, sottoscritto anche dai Consiglieri Merlo Dina, Masin Matteo, Rossi Elena, Biasin Elena, Tovo Roberto e Crivellaro Enrica.
Nel frattempo di registra l'ingresso in aula dei Consiglieri Piscopo Aniello, Conchi Ezio.
Il Presidente apre la discussione sull'emendamento alla quale partecipano i Consiglieri Sette Damiano, Merlo Dina, Tosini Palmiro Franco.
Alle richieste di chiarimenti risponde l'Assessore Rizzato Lorenzo.
Nel mentre entra in aula il Consigliere Moretto Sara ed esce il Consigliere Sette Damiano.
Non riscontrando altre richieste di intervento, apre le dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto.
La proposta di emendamento n. 13 viene messa in votazione palese per alzata di mano e respinta.

Alle ore 12.00 il Presidente apre la discussione finale sulla proposta di delibera.
Nel mentre entrano in aula i Consiglieri Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Beltrame Enrica.
Partecipano alla discussione i Consiglieri Conchi Ezio, Crivellari Diego, Frigato Federico, Avezzù Paolo, Borgato Andrea, Tosini Palmiro Franco, Merlo Dina, Biasin Elena, Ruggero Riccardo, Campanile Renato, Sette Damiano, Piscopo Aniello.
Nel frattempo si registra l'uscita dall'aula dei Consiglieri Conchi Ezio e Pavan Silvia.
Il Presidente cede poi la parola al Sindaco Cittadin Valeria.
Il Presidente apre successivamente le dichiarazioni di voto alle quali partecipano i Consiglieri Biasin Elena (per fatto personale), Frigato Federico, Crivellari Diego, Rossi Elena, Masin Matteo, Merlo

Dina.
Il consigliere Masin Matteo esce dall'aula.
La proposta di deliberazione viene messa in votazione palese per alzata di mano ed approvata.
Con la stessa modalità la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.
I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, trasposta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 69 del 19/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027 ed allegati con contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n° 15 del 30/1/2025 con cui è stato approvato il PIAO 2025-2027;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/04/2025 con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'esercizio finanziario 2024;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 30/07/2025 ad oggetto: "Verifica dello stato di attuazione dei programmi, assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025/2027 e adeguamento del Dup";

Con il presente atto si procede all'applicazione di una quota dell'avanzo libero per l'importo di € 5.000.000,00 che, su indicazione della Giunta Comunale, viene destinato alle seguenti spese **(Allegato A)**, avendo verificato che i debiti fuori bilancio dichiarati con il riequilibrio sono stati tutti finanziati:
€ 111.140,00 Hardware per polizia locale
€ 32.330,00 Nuovo portale web per gestione permessi ztl
€ 10.980,00 Acquisto mezzo per protezione civile – quota di cofinanziamento
€ 46.360,00 Acquisto mezzi per Polizia Locale
€ 408.000,00 Contributi, servizi e noleggi per manifestazioni turistiche e culturali
€ 50.000,00 Acquisto beni mobili per manifestazioni turistiche
€ 20.000,00 Manutenzione straordinaria museo
€ 29.645,00 Servizi, contributi, arredi e attrezzature per sale museo
€ 33.000,00 Acquisto macchine e attrezzature per teatro e laboratorio
€ 42.000,00 Arredi e macchinari per nido, scuole primarie e secondarie
€ 3.000,00 Trasferimenti ad amministrazioni centrali per istruzione
€ 30.000,00 Contributi a famiglie per centri estivi minori
€ 15.000,00 Contributi per associazionismo
€ 25.000,00 Contributi a scuole materne private
€ 207.750,00 Prestazioni professionali per censimento telematico delle alberature
€ 120.000,00 Manutenzione straordinaria edifici scolastici
€ 200.000,00 Manutenzione straordinaria alloggi erp
€ 167.000,00 Prestazioni professionali per progettazione opere pubbliche
€ 200.000,00 Spese di progettazione City Branding
€ 100.000,00 Manutenzione straordinaria Ex Casa Serena
€ 337.962,87 Manutenzione straordinaria immobili comunali
€ 40.500,00 Manutenzione straordinaria Teatro
€ 50.000,00 Manutenzione straordinaria segnaletica
€ 10.000,00 Manutenzione straordinaria servizio idrico

€ 200.000,00 Trasferimento ad Acquevenete per realizzazione impianti di laminazione Commenda
€ 180.500,00 Manutenzione straordinaria strade
€ 38.890,66 Cofinanziamento lavori ristrutturazione stabile Mardimago
€ 35.346,47 Indennità di esproprio
€ 8.100,00 Manutenzione verde su aree espropriate
€ 27.200,00 Imposte di registro, imposte catastali e servizi professionali connessi agli espropri
€ 3.000,00 Spese notarili
€ 12.000,00 Servizio di supporto al rup per gara relativa al servizio distribuzione gas
€ 500.000,00 Manutenzione straordinaria sede comunale
€ 5.000,00 Spese legali
€ 29.852,68 Acquisto arredi ed attrezzature per uffici comunali
€ 1.000,00 Arredi per Informagiovani
€ 39.500,00 Contributi per politiche giovanili
€ 192.000,00 Contributi a famiglie e ad associazioni per progetti e iniziative varie sociale
€ 25.000,00 Acquisto mobili e mezzo per servizi sociali
€ 62.000,00 Spese legali urbanistica
€ 18.000,00 Acquisto mezzo per impianti sportivi
€ 70.000,00 Servizi di digitalizzazione urbanistica
€ 50.000,00 Prestazioni professionali urbanistica
€ 550.000,00 Manutenzione straordinaria impianti sportivi
€ 200.000,00 Manutenzione straordinaria stadio Battaglini
€ 150.000,00 Manutenzione straordinaria piscine
€ 100.000,00 Prestazioni professionali per impianti sportive
€ 30.000,00 Acquisto attrezzature per impianti sportivi
€ 20.000,00 Manutenzione straordinaria verde impianti sportivi
€ 3.450,00 Servizio analisi dei rischi
€ 146.550,00 Acquisto hardware e monitor
€ 2.500,00 Acquisto arredi e beni demografici
€ 10.442,32 Spese legali settore sport

Viste le richieste di variazione di bilancio relative a entrate e spese vincolate presentate dai vari settore dell'Ente con le quali si chiede:

Annualità 2025

- Iscrizione dell'entrata vincolata di € 76.065,10 derivante da contributi regionali per il TPL e della relativa spesa vincolata;
- Iscrizione dell'entrata vincolata di € 31.641,30 relativa a sanzioni paesaggistiche da destinare a spese per prestazioni professionali di salvaguardia dei valori paesaggistici;
- Iscrizione del contributo statale di € 200.000,00 di cui al bando "Sport illumina" e della relativa spesa vincolata per la realizzazione di un Playground;
- Riduzione di € 100.000,00 della spesa vincolata per manutenzione straordinaria strade finanziata con oneri di urbanizzazione. Tale minore spesa vincolata viene destinata per € 20.000,00 a manutenzione straordinaria museo e per € 80.000,00 a manutenzione ordinaria strade;
- Riduzione di € 9.352,00 della spesa vincolata per manutenzione straordinaria immobili finanziata con contributo imu/tasi. Tale somma viene destinata a manutenzione straordinaria teatro;
- Riduzione di € 48.000,00 della spesa vincolata per manutenzione ordinaria e straordinaria della pubblica illuminazione finanziata con contributo imu/tasi. Tale somma viene destinata a manutenzione straordinaria parchi e viali;
- Riduzione di € 20.000,00 della spesa vincolata per interventi al servizio idrico finanziati con avanzo vincolato cds da destinare a manutenzione straordinaria verde pubblico per la sicurezza stradale;
- Modifica dell'imputazione contabile della spesa pari ad € 28.000,00 per un debito fuori del

settore sport che viene spostato dalla missione 8 programma 1 alla missione 6 programma 1;
- Integrazione di € 6.000,00 dell'entrata vincolata relativa ai proventi per vendita scenografie da destinare alla spesa vincolata per servizi ausiliari del teatro;
- Iscrizione del contributo regionale di € 43.920,00 per l'acquisto di un mezzo per la protezione civile;
- Riduzione di € 4.899,60 della spesa vincolata per contributi ad associazioni sportive finanziate con proventi antenne campi sportivi da destinare a manutenzione straordinaria impianti sportivi;
- Integrazione di € 100.000,00 dello stanziamento di entrata relativo al contributo regionale per piano famiglia da destinare a contributi a famiglie;
- Iscrizione del contributo da privati di € 62.059,95 per la realizzazione percorso ciclopedonale Viale Tre Martiri;
- Iscrizione della sponsorizzazione tecnica di € 36.000,00 finalizzata al finanziamento dei lavori di restauro dello scalone d'onore di Palazzo Nodari;
- Iscrizione della sponsorizzazione tecnica di € 48.800,00 finalizzata al finanziamento dei lavori di restauro del monumento dedicato a Vittorio Emanuele;
- Iscrizione del contributo statale per progettazione brand "Rovigo oper city" e della relativa spesa vincolata per spese di progettazione di complessivi euro 128.322,85;
- Storno della somma di € 17.500,00 finanziata con rimborsi assicurativi da manutenzione straordinaria immobili a manutenzione ordinaria immobili;

Annualità 2026
- Iscrizione del contributo della Fondazione Cariparo di € 3.000.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria del Palazzo Roverella;
- Iscrizione del contributo vincolato da Avepa di € 161.109,34 e della relativa spesa vincolata per la manutenzione straordinaria dell'immobile a Mardimago da destinare ad attività per minori;

Rilevato che è stata rilevata una minore spesa libera per € 6.000,00 relativa alla mensa scolastica e sono state rilevate le seguenti maggiori entrate libere per € 30.767,51:
- € 5.000,00 rimborsi per interventi di rimozione rifiuti;
- € 767,51 rimborso aggio pubblicità;
- € 25.000,00 iva in reverse incassata;

La somma complessiva di 36.767,51 viene così destinata:
- € 3.925,95 iva 10% su maggiori contributi per TPL;
- € 1.074,05 Servizi ufficio ambiente;
- € 767,51 Sgravi di tributi;
- € 25.000,00 Realizzazioni cellette cimitero Sarzano;
- € 4.000,00 Acquisto materiale di consumo per nido e istruzione;
- € 2.000,00 Servizi informatici per istruzione;

Si procede inoltre alla destinazione di quota parte del seguente avanzo vincolato (**Allegato B**):
- da leggi, derivante da contributo straordinario per accordi pubblico-privati per € 19.620,49 da destinare a manutenzione straordinaria impianti sportivi;
- da trasferimenti per € 48.000,00 di cui € 15.000,00 derivante dal contributo statale per la legalità da destinare a contributi ad associazioni per iniziative educative sulla legalità, € 11.000,00 derivante dal contributo regionale per la protezione civile da destinare a prestazioni professionali per la protezione civile ed € 22.000,00 derivante dal contributo statale per fondo di solidarietà nazionale per il sociale da destinare a spesa per personale a tempo determinato per l'ufficio casa;
- da ente derivante da proventi antenne campi sportivi per € 9.113,99 da destinare a manutenzione straordinaria impianti sportivi;

Ritenuto necessario apportare al programma triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027 le seguenti variazioni:
ANNUALITÀ' 2025

- **Stralcio dell'intervento** "Manutenzione straordinaria strade comunali" di € 190.000,00 finanziato interamente con proventi oneri di urbanizzazione con esigibilità 2025" che a seguito della presente deliberazione resta finanziato per soli € 68.100,72;

- **Inserimento dell'intervento** "Riqualificazione con efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche del fabbricato di via Papa Giovanni XXIII civ. 6 in frazione di Mardimago" di € 200.000,00 finanziato per € 161.109,34 con il contributo di Avepa e per € 38.890,66 con avanzo libero - interamente con esigibilità 2026;

- **Inserimento dell'intervento** "Manutenzione straordinaria Palazzo Nodari" di € 500.000,00 finanziato interamente con avanzo libero - esigibilità 2026;

Vista infine la richiesta dell'Ufficio Appalti e Gare (prot. n. 65123 del 8/09/2025) di aggiornare le schede del Programma Triennale degli Acquisti di beni e servizi 2025/2027, come da **Allegato E**), aggiornando di conseguenza il DUP 2025/2027, in conseguenza alle modifiche approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 334 del 05/09/2025;

Visto infine che è necessario iscrivere a bilancio ai sensi dei Principi Contabili di cui al D.Lgs 118/2011 anche le operazioni non monetarie derivanti dall'Accordo conciliativo tra Rhodigium Nuoto 2006 ssd a r.l., Padova Nuoto srl e Comune di Rovigo, come da determina dirigenziale n. 2506 del 16/07/2025, operazione che ha avuto i seguenti effetti sul bilancio comunale:

- incasso di euro 872.957,68, di cui euro 158.400 per Iva imputati in competenza 2025 per il necessario riversamento all'Erario ed euro 714.557,68 incassati a residuo.
- Iscrizione sia in entrata che in spesa di beni trasferiti dalla società sportiva per euro 111.000,00 (operazione non monetaria ma necessaria ai fini della corretta contabilizzazione delle poste patrimoniali)
- iscrizione della spesa del CTU di euro 10.442,82 finanziata con avanzo libero e relativa alla quota del CTU che il Comune e la società hanno concordato nell'accordo conciliativo a carico del Comune.

Visto che non risultano situazioni tali da far prevedere una situazione di squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

Ritenuto pertanto di procedere alle variazioni su indicate, come da **Allegati A), B) e C);**

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega alla presente, quale atto parte integrante e sostanziale **(Allegato D)**;

Visto il Decreto Sindacale n. 7 dell'11/02/2025 di modifica del decreto sindacale n. 76 del 24.12.2024 con il quale è stato confermato alla dr.ssa Nicoletta Cittadin l'incarico Dirigenziale per il Settore Bilancio e gestione Risorse Finanziarie, Tributi, Organismi variamente partecipati e vigilati fino al 14/11/2025 e con il quale è stato stabilito l'ordine di sostituzione dei Dirigenti in caso di assenza o impedimento;

Fatto presente che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessandra Nicoli, con incarico di elevata qualificazione di tipo organizzativo (E.Q.O.) della sezione ragioneria, giusto

decreto dirigenziale n 213 del 29/12/2023;

Visto l'art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata;

Visto il vigente Regolamento dei Controlli interni;

Visto il T.U.E.L., approvato con il D. Lgs. 267/2000, così come variato con il D. Lgs. 118/2011, revisionato dal D.lgs 126/2014;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 – I° comma – del D. Lgs. 267/2000, sulla presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

- dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: **favorevole;**
- dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile: **favorevole;**

Considerato che, rispetto alla proposta in oggetto, venivano presentati n. 13 emendamenti, regolarmente pervenuti entro i termini, sui quali, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000, venivano apposti i pareri che vengono allegati al presente atto;

Preso atto delle votazioni dei suddetti emendamenti:

1) Emendamento n. 1 (prot. 69855 del 25/09/2025) presentato dai Consiglieri Tosini Palmiro Franco e Crivellari Diego e illustrato dal Consigliere Tosini in qualità di primo firmatario.
Parere tecnico: FAVOREVOLE in alternativa all'emendamento n. 10
Parere contabile: FAVOREVOLE in alternativa all'emendamento n. 10
Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE in alternativa all'emendamento n. 10

La votazione palese per alzata di mano, ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **31** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **11** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Masin Matteo, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto.

- contrari n. **20** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Venuto Marco.

- astenuti: **nessuno**

EMENDAMENTO N. 1: RESPINTO

****

2) Emendamento n. 2 (prot. 69855 del 25/09/2025) presentato dai Consiglieri Crivellari Diego e

Tosini Palmiro Franco e illustrato dal Consigliere Tosini.
Parere tecnico: FAVOREVOLE
Parere contabile: FAVOREVOLE
Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE

La votazione palese per alzata di mano, ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **30** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **11** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Masin Matteo, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto.

- contrari n. **19** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Venuto Marco.

- astenuti: **nessuno**

EMENDAMENTO N. 2: RESPINTO

****

3) Emendamento n. 3 (prot. 70112 del 26/09/2025) presentato dai Consiglieri Tovo Roberto, Merlo Dina, Masin Matteo, Rossi Elena, Crivellaro Enrica, Biasin Elena, Borgato Andrea e illustrato dal Consigliere Tovo in qualità di primo firmatario.
Parere tecnico: FAVOREVOLE in alternativa all'emendamento n. 10
Parere contabile: FAVOREVOLE in alternativa all'emendamento n. 10
Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE in alternativa all'emendamento n. 10

La votazione palese per alzata di mano, ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **30** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **10** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Masin Matteo, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto.

- contrari n. **20** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Venuto Marco.

- astenuti: **nessuno**

EMENDAMENTO N. 3: RESPINTO

****

4) Emendamento n. 4 (prot. 70112 del 26/09/2025) presentato dai Consiglieri Merlo Dina, Masin Matteo, Rossi Elena, Crivellaro Enrica, Biasin Elena, Tovo Roberto, Borgato Andrea e illustrato dal Consigliere Merlo in qualità di primo firmatario.
Parere tecnico: FAVOREVOLE
Parere contabile: FAVOREVOLE
Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE

La votazione palese per alzata di mano, ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **28** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Ruggero Riccardo, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **11** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Masin Matteo, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto.

- contrari n. **17** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Ruggero Riccardo, Tasinato Sofia, Venuto Marco.

- astenuti: **nessuno**

EMENDAMENTO N. 4: RESPINTO

****

5) Emendamento n. 5 (prot. 70112 del 26/09/2025) presentato dai Consiglieri Crivellaro Enrica, Merlo Dina, Masin Matteo, Rossi Elena, Biasin Elena, Tovo Roberto, Borgato Andrea e illustrato dal Consigliere Crivellaro in qualità di primo firmatario.
Parere tecnico: FAVOREVOLE
Parere contabile: FAVOREVOLE
Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE

La votazione palese per alzata di mano, ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **26** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

- favorevoli n. **10** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Masin Matteo, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco.

- contrari n. **16** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Venuto Marco.

- astenuti: **nessuno**

EMENDAMENTO N. 5: RESPINTO

****

6) Emendamento n. 6 (prot. 70112 del 26/09/2025) presentato dai Consiglieri Rossi Elena, Merlo Dina, Masin Matteo, Crivellaro Enrica, Biasin Elena, Tovo Roberto, Borgato Andrea e illustrato dal Consigliere Rossi in qualità di primo firmatario.
Parere tecnico: FAVOREVOLE
Parere contabile: FAVOREVOLE
Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE

La votazione palese per alzata di mano, ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **26** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

- favorevoli n. **9** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Masin Matteo, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco.

- contrari n. **17** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Conchi Ezio, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Venuto Marco.

- astenuti: **nessuno**

EMENDAMENTO N. 6: RESPINTO

****

7) Emendamento n. 7 (prot. 70112 del 26/09/2025) presentato dai Consiglieri Masin Matteo, Merlo Dina, Crivellaro Enrica, Tovo Roberto, Biasin Elena, Rossi Elena, Borgato Andrea e illustrato dal Consigliere Masin in qualità di primo firmatario.
Parere tecnico: NON FAVOREVOLE
Parere contabile: NON FAVOREVOLE
Parere Collegio dei Revisori: NON FAVOREVOLE

La votazione palese per alzata di mano, ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **30** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo,

Menon Tiziano, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

- favorevoli n. **9** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Masin Matteo, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco.

- contrari n. **21** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Venuto Marco.

- astenuti: **nessuno**

EMENDAMENTO N. 7: RESPINTO

****

8) Emendamento n. 8 (prot. 70112 del 26/09/2025) presentato dai Consiglieri Biasin Elena, Merlo Dina, Masin Matteo, Crivellaro Enrica, Tovo Roberto, Rossi Elena, Borgato Andrea e illustrato dal Consigliere Biasin in qualità di primo firmatario.
Parere tecnico: FAVOREVOLE
Parere contabile: FAVOREVOLE
Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE

La votazione palese per alzata di mano, ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **27** Consiglieri: Arduin Laura, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

- favorevoli n. **9** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Masin Matteo, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco.

- contrari n. **18** Consiglieri: Arduin Laura, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Conchi Ezio, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Venuto Marco.

- astenuti: **nessuno**

EMENDAMENTO N. 8: RESPINTO

****

9) Emendamento n. 9 (prot. 70112 del 26/09/2025) presentato dai Consiglieri Merlo Dina, Masin Matteo, Rossi Elena, Crivellaro Enrica, Tovo Roberto, Biasin Elena, Borgato Andrea e illustrato dal Consigliere Merlo in qualità di primo firmatario.
Parere tecnico: FAVOREVOLE
Parere contabile: FAVOREVOLE
Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE

La votazione palese per alzata di mano, ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **25** Consiglieri: Arduin Laura, Beltrame Valentina, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco.

- favorevoli n. **9** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Masin Matteo, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco.

- contrari n. **16** Consiglieri: Arduin Laura, Beltrame Valentina, Bettarello Paola, Campanile Renato, Conchi Ezio, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia.

- astenuti: **nessuno**

EMENDAMENTO N. 9: RESPINTO

****

10) Emendamento n. 10 (prot. 70261 del 26/09/2025) illustrata dal Consigliere Frigato Federico in qualità di proponente.
Parere tecnico: FAVOREVOLE in alternativa agli emendamento n. 1, 3, 13
Parere contabile: FAVOREVOLE in alternativa agli emendamento n. 1, 3, 13
Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE in alternativa agli emendamento n. 1, 3, 13

La votazione palese per alzata di mano, ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **29** Consiglieri: Arduin Laura, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

- favorevoli n. **9** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Masin Matteo, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco.

- contrari n. **20** Consiglieri: Arduin Laura, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Venuto Marco.

- astenuti: **nessuno**

EMENDAMENTO N. 10: RESPINTO

****

11) Emendamento n. 11 (prot. 70261 del 26/09/2025) illustrata dal Consigliere Frigato Federico in qualità di proponente.

Parere tecnico: NON FAVOREVOLE
Parere contabile: NON FAVOREVOLE
Parere Collegio dei Revisori: NON FAVOREVOLE

La votazione palese per alzata di mano, ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **29** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

- favorevoli n. **9** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Masin Matteo, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco.

- contrari n. **20** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Venuto Marco.

- astenuti: **nessuno**

EMENDAMENTO N. 11: RESPINTO

****

12) Emendamento n. 12 (prot. 70261 del 26/09/2025) illustrata dal Consigliere Frigato Federico in qualità di proponente.
Parere tecnico: FAVOREVOLE
Parere contabile: FAVOREVOLE
Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE

La votazione palese per alzata di mano, ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **25** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Pavan Elena, Pavan Silvia, Rossi Elena, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

- favorevoli n. **9** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Masin Matteo, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco.

- contrari n. **16** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Pavan Elena, Pavan Silvia, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Venuto Marco.

- astenuti: **nessuno**

EMENDAMENTO N. 12: RESPINTO

****

13) Emendamento n. 13 (prot. 70268 del 26/09/2025) presentato dai Consiglieri Borgato Andrea, Merlo Dina, Masin Matteo, Rossi Elena, Biasin Elena, Tovo Roberto, Crivellaro Enrica e illustrato dal Consigliere Borgato in qualità di primo firmatario.
Parere tecnico: FAVOREVOLE in alternativa all'emendamento n. 10
Parere contabile: FAVOREVOLE in alternativa all'emendamento n. 10
Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE in alternativa all'emendamento n. 10

La votazione palese per alzata di mano, ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **27** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

- favorevoli n. **9** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Masin Matteo, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco.

- contrari n. **18** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Tasinato Sofia, Venuto Marco.

- astenuti: **nessuno**

EMENDAMENTO N. 13: RESPINTO

****

Constatato che la votazione del punto n. 1) dell'o.d.g., *"VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 PER DESTINAZIONE QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO, VINCOLATO, VARIAZIONE AL PROGRAMMA OO.PP. 2025/2027,E ADEGUAMENTO AL DUP 2025/2027"* svoltasi per alzata di mano, ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **27** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

- favorevoli n. **19** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Piscopo Aniello, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Venuto Marco.

- contrari n. **8** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco.

- astenuti: **nessuno**

DELIBERA

1. di destinare, nel rispetto di quanto previsto dall' art. 187 del D. Lgs. 267/2000, quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato da leggi per l'importo di € 19.620,49, da trasferimenti per l'importo di € 48.000,00, da ente per € 9.113,99 e quota parte dell'avanzo di amministrazione libero per l'importo di euro 5.000.000,00 per un totale complessivo di € 5.076.734,48;

2. di apportare al Bilancio di Previsione 2025/2027 e al DUP 2025/2027 le variazioni in termini di competenza e di cassa citate in premessa relative all'applicazione dell'avanzo libero e vincolato di cui agli **Allegati A)** e **B)**;

3. di apportare al Bilancio di Previsione 2025/2027, per quanto citato in premessa, le variazioni in termini di competenza e di cassa, di cui all'**Allegato C)** aggiornando di conseguenza il DUP 2025/2027;

4. di apportare al Programma triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027 nelle annualità 2025 e 2026 le seguenti variazioni, aggiornando di conseguenza il DUP 2025/2027:

   ANNUALITÀ 2025

   - **Stralcio dell'intervento** "Manutenzione straordinaria strade comunali" di € 190.000,00 finanziato interamente con proventi oneri di urbanizzazione con esigibilità 2025" che a seguito della presente deliberazione resta finanziato per soli € 68.100,72;

   - **Inserimento dell'intervento** "Riqualificazione con efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche del fabbricato di via Papa Giovanni XXIII civ. 6 in frazione di Mardimago" di € 200.000,00 finanziato per € 161.109,34 con il contributo di Avepa e per € 38.890,66 con avanzo libero - interamente con esigibilità 2026;

   - **Inserimento dell'intervento** "Manutenzione straordinaria Palazzo Nodari" di € 500.000,00 finanziato interamente con avanzo libero - esigibilità 2026;

5. di aggiornare le schede del Programma triennale di degli Acquisti di beni e servizi 2025/2027 come da **Allegato E),** aggiornando di conseguenza il DUP 2025/2027, in conseguenza alle modifiche approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 334 del 05/09/2025;

6. di dare atto che le suddette variazioni non alterano l'equilibrio finanziario del bilancio del presente esercizio sia della gestione di competenza che della gestione dei residui ed il fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio non risulta negativo **(Allegato F)**;

7. di dare atto, in relazione a quanto previsto dall'art. 187 comma 3 bis, che l'Ente non si trova nelle condizioni di cui agli articoli 195 e 222 del Tuel in quanto non è stata richiesta alcuna anticipazione di tesoreria e non si stanno utilizzando entrate a destinazione vincolata per finanziare spese correnti;

8. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio";

9. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

10. di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di separata votazione per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi e per effetti dell'art 134, comma 4' del D. Lgs 267/2000, per l'urgenza di impegnare le somme destinate con la presente variazione, il cui esito è proclamato dal Presidente:

    - presenti n. **27** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

    - favorevoli n. **27** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

    - contrari: **nessuno**

    - astenuti: **nessuno**

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 78/2025 – PUNTO 1) DELL'O.D.G. "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 PER DESTINAZIONE QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO, VINCOLATO, VARIAZIONE AL PROGRAMMA OO.PP. 2025/2027,E ADEGUAMENTO AL DUP 2025/2027"

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Diamo inizio allora alla trattazione del primo punto "Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 per destinazione quota parte dell'avanzo di amministrazione libero, vincolato, variazione al programma opere pubbliche 2025/2027 e adeguamento al DUP 2025/2027". Salutiamo in aula la Dirigente Cittadin e la Dottoressa Di Liddo. La parola al Sindaco per un cappello introduttivo, poi l'Assessore. Prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Buongiorno a tutti. La mia è una semplice premessa per fare alcune riflessioni in merito alla destinazione dell'avanzo libero. Voi sapete che abbiamo avuto a disposizione circa 5.700.000 euro;

di questi 5.700.000 euro, circa 100.000 euro sono stati utilizzati per una variazione che ci ha permesso di partecipare con 45.000 euro al cofinanziamento del progetto delle Torri, del piano di investimento appunto sulla zona delle Torri, e 49.000 euro sono stati destinati a debiti fuori bilancio. In complessivo quindi abbiamo a disposizione 5.620.000 euro circa, ma la destinazione che abbiamo utilizzato con questa manovra l'abbiamo concentrata su 5 milioni, tenendo disponibili 620.000 euro. Questi 5 milioni, che sono una somma consistente, di fatto sono comunque una somma che non ci ha permesso di esaudire tutte quelle che erano le necessità del Comune, che abbiamo cercato di utilizzare per intervenire in alcuni settori critici, uno fra tutti quello dei lavori pubblici che è ancora un settore che richiede molti interventi di manutenzione tra virgolette ordinaria, mi riferisco per esempio e ovviamente alle strade, ai marciapiedi e alla messa a norma di edifici pubblici del patrimonio appunto del Comune. Quindi una somma importante è stata destinata a questo.
Un'altra somma importante è stata destinata allo sport, proprio perché i nostri edifici sportivi necessitano in maniera consistente e con questa manovra non riusciamo ad esaudire tutte quelle che sono le necessità, necessita di investimenti importanti per quanto riguarda la sicurezza. E quindi si è reso necessario concentrare anche qui una somma cospicua di questi 5 milioni euro in questo senso.
Ovviamente altri punti determinanti e importanti sono sicuramente legati alla cultura e agli eventi. Sapete che gli eventi sono uno degli elementi importanti sui quali la nostra Amministrazione sta investendo, proprio perché l'obiettivo è quello di coinvolgere e ravvivare, fare in modo di rendere più attrattiva la nostra città con più presenze anche per dare delle risposte a tutto il mondo del commercio; altri interventi riguardano ovviamente la sicurezza e temi come la digitalizzazione per esempio dell'urbanistica.
Questa mia premessa è solo per dire che la nostra non è, come qualcuno sicuramente dirà, perché prevengo già che non abbiamo visione, che non abbiamo progettualità, che non siamo in grado di avere una pianificazione di quella che è la nostra attività amministrativa, che siamo senza visione, premetto che la visione noi ce l'abbiamo, che ci stiamo già spendendo per su altri piani per portare in importo altri progetti più consistenti che riguardano per esempio alcuni elementi infrastrutturali importanti della città, sui quali ci stiamo muovendo e ci muoveremo, e credo che entro il 2029 sicuramente daremo luce a questo tipo di progettualità. Ci confrontiamo ovviamente però con delle necessità che sono anche e soprattutto di tipo ordinario perché, quando l'ordinarietà viene tralasciata, poi arriva al punto che bisogna assolutamente prenderla in mano e primo fra tutti, per esempio come dicevo, parlo della sicurezza degli impianti sportivi che non è più possibile pensare che possano esercitare e avere all'interno delle attività, quando non c'è una puntuale e precisa messa in sicurezza.
Per quanto riguarda le destinazioni dei lavori pubblici faccio lo stesso tipo di riflessione. Ovviamente ci siamo trovati a dover intervenire in questo senso: uno degli elementi dei quali siamo orgogliosi e che abbiamo destinato la somma di 500.000 euro per la messa in sicurezza anche del nostro palazzo, di Palazzo Nodari da un punto di vista proprio di ristrutturazione della facciata; riteniamo che la nostra sia una piazza che ha bisogno di essere messa a decoro a tutto tondo e, in continuità con quelli che sono gli interventi di Palazzo Bose, dell'Accademia, eccetera, abbiamo ritenuto che fosse importante intervenire sulla facciata del nostro palazzo comunale, che forse non ha mai visto alcun tipo di ristrutturazione, ma basta guardare la facciata per capire le necessità che ha. Quindi questa è la semplice premessa che volevo fare.
L'utilizzo è di 5 milioni rispetto quindi ai 5.620.000 disponibili. Non abbiamo tralasciato praticamente nulla, neanche gli aspetti legati al sociale e questa è la premessa che intendevo fare prima di dare la parola all'Assessore Bregolin.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego Assessore.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:
Grazie e buongiorno a tutti. Io sono assolutamente d'accordo con tutto ciò che ha detto il Sindaco. Quindi sono qua per presentare la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 127 del 17.09.2025. Per quanto riguarda alcune premesse, abbiamo già visto in Commissione le distinte di tutte le singole voci. Faccio un breve excursus di come è strutturata questa delibera. Quindi abbiamo una prima parte

con elencazione di tutte le voci che sono destinate all'avanzo libero, quindi la prima parte è la destinazione dell'avanzo libero; una seconda parte quindi riguarda la destinazione delle entrate e delle spese vincolate; poi per quanto riguarda anche entrate e spese vincolate del 2026; per quanto riguarda minori e spese maggiori entrate libere, e quindi la destinazione di questi importo per quanto riguarda alcune spese libere; la destinazione dell'avanzo libero e poi la messa a punto nella richiesta da parte dei lavori pubblici dell'inserimento appunto di alcune opere, e quindi di apportare al programma triennale delle opere pubbliche alcune variazioni che dopo dirò.
Un'ultima parte per quanto riguarda questa delibera riguarda una specificazione rispetto a quello che è l'accordo conciliativo tra la Rhodigium e per quanto riguarda il Comune di Rovigo.
Senza elencare, almeno mi permetto, però sono qua a disposizione, siamo a disposizione per elencare anche voce per voce la destinazione dell'avanzo libero, some diceva il Sindaco noi abbiamo previsto quindi i 5 milioni che risultano appunto da tutto ciò che è stato detto in precedenza e quindi partendo dai 5.700.000 euro meno - per forza di cose previsto dal Testo Unico - l'eliminazione dei debiti fuori bilancio per circa 49.000 euro, e poi 45.000 euro già destinati con il precedente Consiglio Comunale, noi abbiamo quindi da destinare altri 5 milioni per quanto riguarda l'avanzo libero. Per cautela e prudenza noi ci siamo tenuti questo piccola musina. La ritengo una piccola musina perché i tempi che verranno avanti non saranno così facili, e quindi aumento dei costi, eccetera.
Per quanto riguarda la destinazione dell'avanzo vincolato, io direi che intanto una buona parte, circa un 70%, è stato destinato al titolo secondo, spese in conto capitale, e per circa un 30% quindi alle spese correnti. Anche qua credo che abbiamo rispettato la norma del Testo Unico.
Io vorrei dividere per missioni. Gli importi che io vi sto adesso elencando sono pari a 5 milioni e sono divisi, come sapete in un bilancio si deve prevedere per missioni, programmi, titoli e macroaggregati. La missione 1 è pari a 1.562.862,02 euro, servizi istituzionali generali e di gestione; missione 3, ordine pubblico e sicurezza, per 189.830 euro; missione 4, 178.000 euro, istruzione e diritto allo studio; missione 5, tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, per 173.145 euro; missione 6, politiche giovanili, sport e tempo libero, 1.100.942,32 euro; missione 7, 408.000 euro per il turismo; missione 8, 400.000 euro per assetto del territorio, edilizia abitativa; missione 9, sviluppo sostenibile e tutela del territorio dell'ambiente 425.850 euro; missione 10, viabilità e infrastrutture stradali 230.500 euro; missione 11, soccorso civile, 10.980 euro; missione 12, diritti sociali, politiche sociali e familiari per 307.890,66 euro; missione 17, energia e diversificazione delle fonti energetiche 12.000 euro.
L'importo appena elencato dà i 5 milioni di destinazione dell'avanzo libero.
Sono qua a disposizione, siamo qua a disposizione per le eventuali distinte che sono poi elencate, effettivamente in Commissione le abbiamo viste una per una voce, e quindi io passerei alla seconda parte che sono le entrate e le spese vincolate, dove abbiamo le varie richieste da parte dei vari settori, e quindi possiamo anche qua dopo se volete avere a disposizione le specifiche che hanno fatto i vari settori. Comunque volendo fare un importo complessivo, diciamo che abbiamo iscrizioni di entrate vincolate, e quindi un più, pari a 732.809,20 euro; mentre abbiamo un vincolato in senso negativo, e quindi una diminuzione, di 182.251,60 euro. Anche qui è un lungo elenco e, ripeto, sono qua a disposizione nel momento in cui volete le varie specifiche e le varie voci.
C'è poi una modifica dell'imputazione del debito fuori bilancio di 28.000 euro e uno storno di una somma di 17.500 euro che è finanziata con rimborsi assicurativi e manutenzione straordinaria immobili.
Vorrei più che altro puntare sull'annualità 2026 perché fa riferimento quindi all'iscrizione del contributo dato dalla Fondazione Cariparo di tre milioni per i lavori di manutenzione straordinaria del Palazzo Roverella, e poi un'iscrizione del contributo vincolato da AVEPA di 161.109,34 euro e della relativa spesa vincolata per la manutenzione straordinaria dell'immobile di Mardimago da destinare ad attività per i minori.
Abbiamo poi, e qua faccio presto ad elencarle tutte, abbiamo rilevato una minore spesa libera per 6.000 euro relativa alla mensa scolastica, evidentemente ci sono state meno iscrizioni, ma adesso di questo non voglio dare delle specifiche e delle motivazioni che non spettano a me, e sono state rilevate le seguenti maggiori entrate per 30.767,51 euro.
Quindi in tutto, tra le minori spese e le maggiori entrate libere, abbiamo un importo di 36.767,51 euro, che sono state così destinate: 3.925,95 euro, IVA 10%, su maggiori contributi per TPL, trasporto

pubblico locale; servizi ufficio ambiente 1.074,05 euro; sgravi di tributi per 767,51 euro, anche qua ci sono tutte le specifiche di cui eventualmente possiamo dare lettura successivamente, e chiedo quindi al Funzionario e alla Dirigente se mi possono dare una mano eventualmente dopo; 25.000 euro realizzazioni cellette cimitero di Sarzano; 4.000 euro acquisto materiale di consumo per il nido e istruzione; 2.000 euro per i servizi informatici per l'istruzione.
Inoltre abbiamo anche proceduto alla destinazione dell'avanzo vincolato, sapete che gli avanzi li abbiamo rilevati con il rendiconto, quindi l'avanzo vincolato da leggi, da trasferimenti e da Ente. Da leggi abbiamo un contributo straordinario per accordi pubblico privati per 19.620,49 euro, e sono da destinare alla manutenzione straordinaria degli impianti sportivi; da trasferimenti 48.000 euro, di cui 15.000 euro derivanti dal contributo statale per la legalità da destinare a contributi ad Associazioni per iniziative educative sulla legalità; 11.000 euro derivante dal contributo regionale per la Protezione Civile da destinare a prestazioni professionali per la Protezione Civile; 22.000 euro derivante dal contributo statale per fondo di solidarietà nazionale per il sociale, da destinare a spesa per personale a tempo determinato per l'ufficio casa; per ultimo da proventi derivanti dalle antenne dei campi sportivi per 9.113,99 euro da destinare a manutenzione straordinaria impianti sportivi.
Si è ritenuto necessario apportare al programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027 le seguenti variazioni: per l'annualità 2025, abbiamo quindi uno stralcio dell'intervento manutenzione straordinaria strade comunali di 190.000 euro, finanziato interamente con proventi e oneri di urbanizzazione, con esigibilità 2025, che a seguito della presente liberazione resta finanziato per soli 68.100,72 euro
Sempre a questo programma triennale delle opere pubbliche, quindi le richieste da parte dei lavori pubblici, abbiamo qua le specifiche: inserimento dell'intervento riqualificazione con efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche del fabbricato di Via Papa Giovanni XXIII civico 6, frazione di Mardimago, di 200.000 euro finanziato per 161.109,34 euro con il contributo di AVEPA, e per 38.890,66 euro con l'avanzo libero, interamente con esigibilità 2026; l'inserimento dell'intervento manutenzione straordinaria Palazzo Nodari di 500.000 euro finanziato interamente con l'avanzo libero con esigibilità, come si diceva anche precedentemente, 2026.
Nell'avanzo libero abbiamo anche dovuto destinare un importo pari a 10.442,32 euro per spese legali del settore sport perché derivano, come dicevo precedentemente, dall'accordo conciliativo tra la Rhodigium Nuoto 2026 e anche Padova Nuoto Srl e il Comune di Rovigo. Esiste qui una determina dirigenziale n. 2506 del 16.07.2025 che parla appunto di questo. E' un'operazione che ha visto quindi i seguenti effetti sul bilancio comunale: abbiamo incassato, quindi una competenza di cassa, dei canoni per 872.9 7,68 euro, di cui 158.400 euro nell'ambito della competenza, per IVA imputati, appunto in competenza 2025, per il necessario riversamento all'Erario e 714.557,68 euro incassati a residuo, quindi andranno per il prossimo anno.
Poi abbiamo un'iscrizione che però non incide monetariamente, ma necessariamente bisogna prenderla in considerazione, un'iscrizione sia in entrata che in spesa di beni trasferiti dalla Società sportiva per 111.000 euro. E' un importo che è stato inventariato tra il settore dello sport con la Rhodigium per questo importo qua, 111.000 euro; abbiamo quindi un'iscrizione in entrata e in spesa di beni trasferiti dalla Società.
E l'iscrizione quindi della spesa del CTU, consulente tecnico d'ufficio, di 10.442 euro, finanziata come si diceva precedentemente con l'avanzo libero e relativo alla quota che il Comune e la Società hanno concordato nell'accordo conciliativo; probabilmente era quasi il doppio l'importo di questo accordo, e quindi il Comune si accolla l'importo per il consulente tecnico d'ufficio di 10.442 euro, come avevamo visto precedentemente.
Nella specifica quindi di questa noi chiediamo l'approvazione di tutti gli allegati che voi avete a disposizione e quindi con questo io mi taccio e ridò la parola al Presidente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore per l'illustrazione. Ci tenevo a evidenziare che il punto è stato approvato in Commissione con 5 voti favorevoli e 1 astenuto.
Sono pervenuti entro i tempi previsti 13 emendamenti. Se l'aula è d'accordo, io andrei ad affrontare gli emendamenti, così poi si fa la discussione generale alla luce degli emendamenti.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Volete fare discussione generale? Non è un problema, per me non è un problema, non è un problema. Facciamo la discussione generale. Apriamo la discussione.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Scusi Presidente, io farei così, se mi posso permettere: facciamo, se consentite, un giro di richieste di chiarimenti agli uffici, agli Assessori, eccetera; poi apriamo la discussione sugli emendamenti e poi la discussione generale.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Va bene. Qualcuno chiede di intervenire? Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Saluto la Giunta, i colleghi e le colleghe in aula. Io sono stato in Commissione, ho sostituito il collega Tovo quando si è parlato ovviamente anche della destinazione dell'avanzo. Ringrazio l'Assessore Bregolin perché ha fatto di tutto per poter darmi le spiegazioni alle domande che ho fatto, ma è stato abbastanza avvilente assistere in Commissione a una discussione che non c'è stata perché ovviamente l'Assessore non aveva tutti gli elementi per rispondere alle domande perché mancavano gli altri Assessori e questo, ripeto, è abbastanza violente. Quindi ci troviamo adesso in aula oggi a parlare della destinazione dell'avanzo e a fare le domande che avremmo potuto fare in Commissione. Questo dispiace. Ringrazio comunque anche la Dirigente che era presente, anche i collaboratori però, ripeto, è uno stile che personalmente non apprezzo, perché la Commissione serve per questo, sennò non ha alcuna finalità. Facciamo a meno di convocarle.
Allora faccio alcune domande che avevo già fatto in parte alcune in sede di Commissione ma, ripeto, non siamo riusciti ad avere alba della risposta. C'è una prima richiesta che è stata fatta dal settore urbanistica. Siccome è una cifra importante, sono 62.000 euro di spese legali, 44.000 euro legate al contenzioso Interporto, quindi vorremmo capire eventualmente dal Vice Sindaco, che ha la delega, di che cosa si tratta; e poi altri 18.000 per il PIRUEA Dal Vesco.
Un'altra richiesta di chiarimento riguarda invece le assegnazioni che verranno fatte per le Associazioni di volontariato. Credo che la competenza è settore urbanistica, però non so se è competenza dell'Assessore Bala. Cioè sono state destinate, si parla già di Associazione, quindi probabilmente è già individuata anche la destinataria, 3.000 euro per il Consiglio Comunale dei Ragazzi, alla quale se vi ricordate ho fatto recentemente una interrogazione che abbiamo potuto appurare che non si era mai riunito fino adesso, quindi non capisco da qui a fine anno a cosa serviranno questi 3.000 euro; poi per la Consulta dei Giovani 1.500 euro; lascio perdere un altro evento al sociale; mentre quello che interessa di più è una somma veramente importante: 21.000 euro che vengono destinati a una Istituzione sociale per organizzare un evento di calciobalilla E paralimpico. Premetto che non ho alcuna contrarietà rispetto a questo tipo di iniziative di sensibilizzazione su temi che mi sono particolarmente cari, però stiamo parlando di somme veramente importanti.
Poi sono contento che rispetto all'assegnazione che è stata fatta dei 30.000 euro dei contributi alle famiglie per i centri estivi, perché è stato il frutto di una mozione che ha presentato la collega in aula, quindi immagino che siano stati superati anche i commenti e le osservazioni che aveva fatto il Dirigente comunale rispetto alle modalità di assegnazione di questo contributo.
E poi se era possibile avere anche una spiegazione, perché è abbastanza generica, un'altra assegnazione di contributi a Istituzioni sociali private per associazionismo, che sono 15.000 euro.
Ripeto, sono domande che avrei fatto comodamente in Commissione, ma purtroppo mi trovo costretto a farvele oggi qui in Consiglio. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Raccogliamo qualche altra richiesta. Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Io ovviamente mi accodo all'intervento del collega perché le mie richieste di chiarimenti non riguardano il documento, ma riguardano gli interventi in aula su cui mi pare ci siano un paio di cose su cui vale la pena riflettere, nel senso che anche la nostra posizione sui nostri emendamenti stessi e sulla manovra è fortemente dipendente da un paio di cose rilevanti che in premessa sono state dette. In primis volevo, mi dispiace che la signora Sindaco non sia presente perché volevo ringraziarla.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Volevo ringraziarla. Allora glielo dite che la ringrazio, perché ritengo sia importante, cioè è una chiave di lettura su cui possiamo convenire che, prima del dettaglio, discutiamo sulla lettura politica di quello che sta proponendo la maggioranza. In fondo è questo il cuore.
Quindi apprezzo l'intervento che è stato fatto perché ci ha dato la chiave, ma su quella chiave politica c'è un'ammissione e una dichiarazione: è stata la Sindaco stessa che ha ammesso di fatto quella che ha anticipato come critica "Questa è una manovra di attività ordinarie". Allora ha anticipato la nostra critica, ma ha fatto un'altra affermazione dicendo "La Giunta si sta preoccupando di proporre la nuova visione della città e le nuove iniziative sostanzialmente immagino a carico di altri fondi e con altri tipi di progettazioni e altri tipi di finanziamenti che non sono presenti in questa manovra". Allora io apprezzo questa intenzione, però è la Sindaco stessa che ci sta dicendo che c'è altro di importante, è possibile che il Consiglio sia informato quali sono le priorità che hai individuato la Giunta e che intende coprire con altri fonti di finanziamento? Perché noi all'interno degli emendamenti abbiamo solo iniziato a sollevare quelle che secondo noi sono le nostre altre priorità. Se alcune di queste sono già all'attenzione e la Giunta, o il Sindaco, ci dichiara quali sono e con quali progetti intende coprirle, è chiaro che la discussione prende una connotazione politica su cui potremmo anche convenire.
La seconda richiesta di chiarimento riguarda invece proprio una richiesta tecnica per l'Assessore, che ha riconosciuto un ammontare significativo di avanzo non destinato. La domanda è proprio strettamente tecnica: intendete e in che misura destinarlo entro la fine dell'anno o avete già deciso di lasciarlo non destinato fino alla fine dell'anno e quindi mandarlo in avanzo? Grazie. Non so se è chiara la domanda.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Anch'io ho partecipato alla Commissione in sostituzione del Consigliere Masin e non ho avuto risposte su alcune voci che andrebbero chiarite. Innanzitutto i 207.750 euro di prestazioni professionali per censimento telematico degli alberi. E' una cifra importante. Vorrei capire come viene utilizzata, cioè qual è il servizio che viene svolto? E' solo una prestazione professionale o ci sono anche dei software o comunque dei servizi che poi procedono nel tempo e si mantengono, e che tipo di utilità può avere questo al servizio degli uffici. E anche quali tipi di alberi vengono interessati, perché un censimento io capisco che riguarda tutti gli alberi. Quindi finalmente abbiamo un censimento ufficiale di tutti gli alberi del Comune di Rovigo e quindi spediremo i dati in funzione anche di questo quando si fanno le indagini nazionali.
Volevo chiedere: i 337.000 euro circa di manutenzione straordinaria immobili comunali, a quali immobili si riferiscono? Visto che non è la sede, visto che non è edilizia pubblica, quindi a quali immobili si riferisce?
I 70.000 euro di digitalizzazione urbanistica a che tipo di servizio si rivolgono?
Inoltre c'è un'altra voce molto generica che riguarda il sociale, è un totale e riguarda 192.000 euro di contributi a famiglie e Associazioni per progetti e iniziative varie sul sociale. Questa voce quindi comprende contributi a famiglie: quanto e come; contributi ad Associazioni per progetti e iniziative

varie: quali e come?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Rossi, prego.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Buongiorno a tutte e a tutti. Anch'io, prima di scendere in quella che è una richiesta di chiarimento su una voce specifica, ci tenevo a tracciare quella che è una visione d'insieme, secondo la mia opinione, di questo intervento, perché ci troviamo a discutere un bilancio che muove comunque una cifra significativa, ma anch'io mi accodo alla riflessione del mio collega Consigliere Tovo rispetto a quello che è stato l'intervento anche in aula della Sindaca rispetto a quelli che sono a tutti gli effetti appunto degli interventi di manutenzione, che sono sì assolutamente interventi necessari e fondamentali ma che, nell'insieme poi della manovra, per quanto mi riguarda non bastano. Anch'io sono contenta che la Sindaca l'abbia anticipato lei stessa: quello che leggendo questa manovra manca è proprio una visione per quanto mi riguarda, una visione di progettualità futura ma anche di coraggio che dovrebbe invece guidare un'Amministrazione che guarda al futuro della città.
E' indubbio che gli interventi prioritari siano stati riservati a quelli che sono impianti e appunto la manutenzione che sono, come ripetevo, interventi sacrosanti, ma che non rafforzano in alcun modo i legami di questa comunità, della comunità della nostra città. Lo abbiamo visto anche la notte scorsa: manca in questa città coesione sociale e se manca coesione sociale all'interno di una città, tutte le opere che vengono ristrutturate, risistemate, queste opere rischiano di rimanere vuote o, ancor peggio, di essere rovinate.
Cosa pensiamo che possa continuare a succedere in questa città se non agiamo e se non spendiamo in interventi sulle cause profonde di questo fenomeno? Se continuiamo quindi a non intervenire sulle cause di questa frammentazione sociale, ecco che allora continueremo a vivere in una città sì non si cura e, scusate anche il gioco di parole, che non si cura appunto di questa fascia di popolazione.
Se posso passare ai giovani, questo bilancio non immagina la città che vogliamo tra dieci o vent'anni, non costruisce occasione per i giovani, non affronta la sfida della sostenibilità.
Sulle politiche sociali, il fatto che queste siano inserite all'interno della missione che le lega allo sport, potrebbe far apparire che ci sia un piano che riguarda le politiche giovanili, ma questo evidentemente manca.
E' un bilancio infatti che si limita, per quanto mi riguarda, a gestire l'esistente e l'ordinario, senza il coraggio di innovare o di rischiare su progetti che possono davvero fare la differenza.
Concludo e poi vado sul tecnico. Credo che l'Amministrazione debba avere l'ardire di guardare oltre la semplice manutenzione ordinaria, altrimenti rimaniamo sostanzialmente fermi e il nostro territorio, che è già fragile, continuerà a perdere terreno.
Ecco che quindi chiediamo che accanto agli interventi di manutenzione che, ripeto, sono fondamentali, si apra un vero spazio di progettualità e visione, capace di mettere al centro i giovani, la sostenibilità e l'inclusione sociale. E solo così per quanto mi riguarda quello che andiamo a discutere diventa un reale atto politico.
Scendendo sul tecnico, io vorrei cortesemente, se possibile, che venisse scorporata la manutenzione straordinaria di Palazzo Nodari che leggo appunto essere di 500.000 euro, vorrei cortesemente se si potesse avere il dato scorporato con le varie voci di intervento. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Di fatto con questo intervento ha fatto anche una disamina politica sul punto, quindi non era solo una richiesta di chiarimento. Era giusto sottolinearlo. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Io faccio una premessa. Nella delibera della destinazione dell'avanzo non vedo nulla di coprogettazione, e questo secondo me è un limite perché noi, come hanno detto coloro che mi hanno preceduto, stiamo gestendo…

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Presidente, una nazione d'ordine: o qui facciamo chiarimenti, o andiamo … per sapere, altrimenti…… alla stessa maniera.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Va bene. E' la premessa per fare delle richieste di chiarimenti.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Chiedo di non interrompere nessuno. Se qualche Consigliere vuole fare un intervento e nel suo intervento fa una richiesta di chiarimenti, io lo considero anche come intervento e dopo non ci sarà più la possibilità. E' una scelta libera che lascio ai Consiglieri.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
E' una premessa.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Tanto mi sto segnando tutto quanto, non si preoccupi Consigliere Piscopo.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
E' una premessa. Il punto è questo, e vado alle cifre che mi interessano. Questa manovra prevede uno stanziamento significativo per la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, 550.000 euro, che è sicuramente una progettualità da condividere, su questo non ci piove, però volevo chiedere da una parte come verranno utilizzati perché è una voce unitaria. 550.000 euro ed è una cifra importante, quindi cosa c'è dietro.
La seconda, e da qui il mio cappello, perché bisogna lasciare spazio di qualche secondo per introdurre le richieste, leggo sulla stampa che la Fondazione Cariparo stanzia due milioni di euro per riqualificare impianti sportivi e palestre scolastiche, cioè si fa riferimento a bando "Work in sport", torna, perché non è la prima volta che viene fatto, in cui si parla di "adeguamento e riqualificazione impianti sportivi e palestre scolastiche nelle P*province di Rovigo e Padova", e poi dice quali sono gli Enti a cui si rivolge questo bando. Dice "Sono escluse le Amministrazioni Comunali di Rovigo e Padova, per le quali la Fondazione ha in programma specifiche iniziative". Questo lo vedo sulla stampa di due o tre giorni fa.
Quindi allora io chiedo all'Assessore: i 550.000 euro come dovrebbero essere spesi? Come si coordinano eventualmente con queste opportunità relative a un bando che non è la prima volta che viene fatto, perché la Fondazione è prodiga in questo tipo di contributo anche per la nostra città. E questo per quanto riguarda lo sport.
Poi avevo bisogno di altri chiarimenti. Una delle voci è quella relativa allo stanziamento di 200.000 euro per il progetto Open City. Se io vado a vedere le richieste degli uffici, le richieste di stanziamento di questa somma, vedo qui la richiesta congiunta della Dirigente Rizzi e dell'Assessore ai lavori pubblici Rizzato, si parla dei 200.000 euro, spese di progettazione brand Rovigo Open City. Poi sotto si chiede inoltre la modifica del programma triennale delle opere pubbliche per la seguente opera: riqualificazione Piazza Annonaria per un importo complessivo di 1.564.416,59 euro finanziata come segue, e ci sono le specifiche. A fianco c'è scritto "sospeso al momento". Perché faccio questa domanda? Perché, così come era stata concepita dall'Amministrazione precedente, la riqualificazione della Piazzetta Annonaria era collegata al bando della Rovigo Open City; messo così vedo invece delle spese di progettazione, che non so se siano spese di progettazione esecutiva, non capisco, e le somme per la riqualificazione della Piazzetta Annonaria sospese. Quindi avrei bisogno di un chiarimento dall'Assessore su questo punto.
Ultima. Vedo che ci sono delle iscrizioni di contributi e sponsorizzazioni tecniche, che è una cosa abbastanza nuova per noi. Se vado alle richieste varie, vedo una richiesta di variazione di bilancio in cui si fa riferimento alla somma di 48.800 euro, un'entrata di un capitolo di nuova istituzione una somma di 48.800 euro e contestuale previsione di un capitolo di nuova istituzione in uscita del

medesimo importo per la sponsorizzazione tecnica finalizzata all'intervento di restauro monumentale a Vittorio Emanuele II, sito nell'omonima piazza cittadina. Il lavoro sarà realizzato da impresa qualificata per opere di restauro; si specifica che tale sponsorizzazione non comporterà versamenti di denaro nelle casse comunali, ma verrà interamente gestita dallo sponsor. Allora io volevo un chiarimento nelle voci in entrata, sia per queste sponsorizzazioni tecniche, sia per questi contributi da privati che non sappiamo che privati siano e a che titolo diano questi soldi al Comune di Rovigo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Crivellaro, prego.

CRIVELLARO ENRICA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Buongiorno a tutte e a tutti. Avevo anch'io un chiarimento sui 200.000 euro stanziati per il progetto City branding su Piazza Annonaria, quindi attendo le risposte alla Consigliera Biasin.
Poi volevo chiedere un chiarimento rispetto allo stanziamento di 28.000 euro e 30.000 euro per "R-estate in città". Siccome abbiamo già deliberato per questa iniziativa, volevo capire esattamente di che cosa si tratta, di queste ulteriori destinazioni.
Infine volevo un approfondimento, se è possibile, rispetto alla manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, perché concordo sul fatto che sia importante intervenire in quest'ambito e quindi ben venga andare a ripristinare e valorizzare le dotazioni e le risorse che abbiamo.
Infine un'ulteriore questione rispetto all'animazione natalizia. Volevo capire se questi 20.000 euro per contributi ad Associazioni per l'animazione durante gli eventi di Natale e 30.000 euro per quartieri e frazioni, come si intende assegnarli alle Associazioni e vari altri contributi di cui si si accenna solo in maniera sintetica. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliera, non abbiamo capito, giusto per dare poi una risposta compiuta, sulla questione degli impianti sportivi, se poteva rispecificarla.

CRIVELLARO ENRICA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Abbiamo visto che ci sono delle destinazioni specifiche rispetto a Battaglini, piscina, e c'è invece un importo complessivo di 550.000 euro per manutenzione straordinaria impianti. E quindi su questo volevamo avere un dettaglio. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Inizierei a dare qualche risposta. Vice Sindaco, è stato molto sollecitato a disposizione. Grazie.

BIMBATTI ANDREA – Vice Sindaco e Assessore:
Grazie Presidente e grazie anche ai Consiglieri, perché è un'occasione anche per chiarire diversi aspetti, con una precisazione però in premessa perché è giusto fare i richiami, ma è giusto anche rispondere, nel senso che io non so se siano cambiate alcune tradizioni, ma a me non risulta che nella storia di questo Comune in Commissione, quando si parlasse di bilancio, fosse presente tutta la Giunta. Non era una consuetudine. Per carità, si può anche cambiare le regole della vita, si può cambiare tutto, però fare richiami come se fossimo in qualche modo assenteisti o volessimo sottrarci al confronto, questo mi dispiace ma non è una critica che accetto, anche perché l'aula è qua e siamo a disposizione per star qua anche fino a stanotte se volete discutere di qualsiasi cosa. Per cui le Commissioni sono propedeutiche, ma poi è l'aula dove si trova lo spazio per il dibattito finché vogliamo.
Entrando nello specifico, parto dal Consigliere Borgato, 62.000 euro spese legali urbanistica. Sono divisi in due importi: 44.000 euro sono legati alla questione Interporto, che sapete è partita molto prima del nostro arrivo, c'è il rischio, perché questo è il rischio di un contenzioso, c'è una richiesta economica da parte di Interporto, formalizzata attraverso i legali; era già stato dato un incarico legale all'Avvocato Veronese, che ha già fatto un lavoro importante, incarico che non avevamo affidato noi. In questo momento dobbiamo riaffidare un incarico all'Avvocato Veronese perché gli uffici hanno

lavorato in questi mesi per rispondere alla richiesta della Società Interporto, e con questo incarico si andranno anche a riscrivere tutte le norme che riguardano tutta l'area interportuale perché, come sapete, purtroppo quella è un'area, a prescindere dall'articolo 23 che è una questione che può essere anche particolare a parte, ma è tutta un'area che non è mai stata ben definita dal punto di vista delle norme urbanistiche. Quindi questo è un incarico che andrà a definire, e ci auguriamo ovviamente senza arrivare alla causa, un contenzioso che in questo momento è aperto, tant'è che a bilancio ci sono da alcuni anni dei soldi accantonati proprio per questa questione.
Le considerazioni del Comune sono diverse rispetto alle richieste che ha fatto la Società Interporto. Ovviamente, non appena verrà dato l'incarico, poi so che alcuni Consiglieri dell'opposizione hanno già chiesto la documentazione, quindi non c'è problema se necessita di qualche approfondimento, il Dirigente Scalabrin è anche a disposizione presso gli uffici per spiegare nel dettaglio quello che è stato il lavoro fatto in questi mesi, ma l'incarico servirà appunto per andare a discutere definitivamente ci auguriamo questa questione, e per liberare o pagare - se poi qualcuno dirà che dobbiamo pagare - delle risorse alla Società Interporto che peraltro, ripeto, sono già per buona parte accantonate, secondo noi in maniera anche più importante rispetto a quello che i nostri uffici ritengono dovremmo riconoscere.
Gli altri 18.000 euro sono spese legate al PIRUEA 17, il PIRUEA di Via Martiri di Belfiore. E' uno degli ultimi rimasti in piedi da quella storica operazione di quasi vent'anni fa. Qui il TAR ha dato ragione al Comune, dovremmo incassare circa 800.000 euro che erano destinati al rifacimento di Piazza Duomo. La Società nel frattempo è fallita. Stiamo inseguendo ovviamente il nostro credito. Questo incarico serve per questo, perché adesso siamo in fila insieme ad altri creditori; ci sono delle proprietà legate a questa ex Società immobiliare che è fallita, e cercheremo di recuperare tutto quello che possiamo ma, come mi insegnate, visto che qua ci sono tanti Avvocati, siamo in fila anche noi rispetto ad altri creditori, per cui questo è il motivo dell'altro incarico di 18.000 euro.
Al Consigliere Tovo penso che poi risponderà al Sindaco.
Quindi io andrei sul Consigliere Merlo. I 70.000 euro della digitalizzazione. Partiamo da alcuni dati: all'Interporto abbiamo 874 metri lineari di pratiche, cioè vuol dire quasi un chilometro. Di queste, ne sono state scannerizzate circa 10.000 solo di pratiche generali dell'urbanistica, e circa 16.000 legate all'agibilità, su circa 85.000 complessive. La digitalizzazione è iniziata nel 2021, quindi non è che si poteva pensare di digitalizzare le pratiche vent'anni fa. Poi ne abbiamo altre circa 6.000 che sono legate ai condoni e andiamo a un complessivo numero generale - perché poi ci sono anche pratiche del commercio e di altri settori - di circa 132.000 pratiche da scannerizzare. L'obiettivo è quello di fare un passo avanti ovviamente nel tema della scannerizzazione, ovviamente faremo la nostra richiesta alla nostra Società AS2 per capire se sono in grado di farci questo tipo di servizio, ma la destinazione è esattamente dedicata a questo, a continuare il processo di digitalizzazione che era iniziato, che a seguito del 110 ha creato non pochi problemi perché, non avendo le pratiche scannerizzate, ovviamente sappiamo quello che è successo in questi anni, ma io do poche responsabilità sia alla politica ma anche gli uffici, nel senso che se arrivano 1.000 domande e le carte sono da scannerizzare, non è che si può fare miracoli. Si può però cercare di aumentare, di migliorare il servizio e queste destinazioni servono proprio per cercare di migliorare. Questo è un po' il senso dello stanziamento. Ne servirebbero di più? Sicuramente, ma abbiamo cercato intanto di fare un passo avanti. Questo è il senso della destinazione.
Impianti sportivi. Consigliere Biasin, sul tema della Fondazione, quel bando, come ha ben detto, non riguarda il Comune di Rovigo e il Comune di Padova perché, come ben sapete, la Fondazione Cariparo stanzia un cosiddetto plafond tutti gli anni per destinare delle risorse che poi vengono suddivise tra i vari ambiti, da sport, sociale, cultura, lavori pubblici e tutti i settori che poi vengono coinvolti. Lo stanziamento del 2025 è stato abbastanza importante anche di contributi della Fondazione, che alcuni vanno ad aggiungersi allo stanziamento che noi abbiamo fatto. I 550.000 euro sono soldi che sono per la maggior parte finalizzati al raggiungimento delle SCIA antincendio, che vuol dire le agibilità delle strutture. Abbiamo dato priorità al Battaglini, che sapete essere oggetto di un investimento che in questi mesi partirà di ristrutturazione molto importante, però per esempio dobbiamo comunque sistemare ancora una parte della tribuna Lanzoni per problemi strutturali, quindi comunque abbiamo dovuto mettere degli altri soldi per completare l'opera che poi ci servirà appunto

per arrivare all'agibilità.
Abbiamo alcuni interventi allo stadio Gabrielli, dove anche lì la situazione è di struttura che non ha l'agibilità, quindi partiremo dall'illuminazione, non quella del campo principale che non serve, ma quella dei campi dove effettivamente la luce di fatto non c'è; in più ci sono tutta una serie di interventi ai sanitari, e quindi interventi legati a richieste di Vigili del Fuoco e quant'altro. Poi se volete i dettagli particolari, possiamo anche fornirli senza problemi.
Sono previsti gli interventi al Palazzetto dello Sport, perché la situazione è piuttosto drammatica anche al Palazzetto dello Sport, sia in termini di sicurezza ma anche in termini di efficientamento, nel senso che rispetto anche ai campionati che ci sono importanti di basket, sia maschile che femminile, abbiamo necessità di sistemare l'impianto luci, ma sistemare anche gli spogliatoi, sistemare i marciapiedi fuori che sono praticamente ai limiti dell'inaccessibilità, non solo in tema di barriere architettoniche, ma anche per tutti, perché alla fine ci sono situazioni veramente di degrado generale piuttosto gravi. Vado anche alle banalità, se vogliamo, ma ad esempio è stata fatta la pista da skate, per me una cosa importante, fatta anche bene, al Parco Maddalena, ma non è stata prevista l'illuminazione, quindi d'inverno dalle 4.30 del pomeriggio non si può più giocare; lì prevediamo di mettere un faro con il pulsante in modo che i ragazzi possano usufruirne anche d'inverno.
Quindi c'è un mix di situazioni che poi, ripeto, in questi giorni possiamo dettagliare e noi abbiamo già tutta una serie di preventivi già predisposti.
Faccio un altro esempio. Stiamo andando, uscirà in questi giorni il bando per le assegnazioni dei campi che sono chiusi a Concadirame e Roverdicrè; andremo ad affidare formalmente anche il campo di Granzette attraverso il bando perché in questo momento è occupato o meglio gestito attraverso un accordo dei patti di collaborazione, come ben sapete, però ci sono dei lavori di sistemazione di questi impianti che dobbiamo fare noi, perché non possiamo ovviamente scaricarli completamente sulle Società, quindi faremo la parte più consistente degli interventi, quelli che sono giustamente a carico del Comune, ma poi una parte degli interventi resteranno ovviamente a carico delle Società che andranno a gestirli. Quindi c'è un mix tra interventi di messa in sicurezza e miglioramento.
Faccio un altro esempio: la palestra Favero di Trieste. Ci sono condizioni igienico sanitarie, così come in alcune palestre delle scuole, che sono ai limiti della vergogna, ma lo dico in maniera molto serena e sgombro anche il campo perché lo sto dicendo anche negli incontri pubblici che facciamo con le Società. Io non butto la croce addosso a nessuno, cioè la situazione dell'impiantistica sportiva è così perché in vent'anni non si sono mai fatti interventi di programmazione. Qui non c'è questione di chi c'era prima e di chi c'era dopo. Diciamo che probabilmente questa città per molti anni ha avuto altre priorità, sicuramente rispettabili tutte, ma l'impiantistica sportiva in vent'anni è stata sempre, da tutte le Amministrazioni, messa all'angolo. Questa volta, forse per la fortuna che abbiamo anche un po' di risorse, riusciamo anche a gestirle, e sicuramente anche la Fondazione è un valido compagno di viaggio, anzi vorrei dire fondamentale e determinante, però c'è un'attenzione particolare, perché poi - e qui magari mi riallaccio solo in parte all'intervento del Consigliere Tovo - l'abbiamo già detto, ma lo ribadisco, lo sport, unito poi a cultura, Università e altri ambiti che non solo i miei, sono sicuramente aspetti importanti nel rilancio della città.
Abbiamo ospitato in queste settimane, in questi mesi, degli eventi importanti di livello nazionale e anche internazionale, perché poi li avete vissuti, alcuni anche partecipati, e altri sono già in previsione nei prossimi mesi e anche nel 2026, quindi riteniamo che l'investimento sullo sport sia un investimento che poi ricade ovviamente su tutta la città, non solo per gli aspetti che lo sport ci dà in termini di valori e di necessità, anche di salute fisica piuttosto che mentale, ma anche per il fatto che per noi lo sport è un valore aggiunto dal punto di vista dell'indotto economico che può portare alla nostra città.
Se ci sono altri chiarimenti, sono a disposizione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Assessore Bala, prego.

BALA NADJA – Assessore:
Grazie. Buongiorno a tutti. Parto nel rispondere al Consigliere Borgato. Per quanto riguarda la

Consulta dei Giovani, la Consulta dei Giovani nel Comune di Rovigo non c'è da tantissimi anni. Abbiamo già costituito in maniera informale un gruppo di ragazzi del territorio, con delle progettualità anche poco formali. Quindi avendo costituito questo piccolo gruppo, partendo ovviamente a diffondere, gli uffici stanno già anche preparando tutto il Regolamento, quindi nel momento in cui sarà costituito ufficialmente, con il Regolamento aggiornato, con tutto, ovviamente ci aspettiamo di poter utilizzare questi 1.500 euro per un evento per i ragazzi che decideranno di partecipare ufficialmente con le varie candidature e tutto, abbiamo già questo piccolo gruppo di ragazzi che hanno partecipato a varie progettualità di varie Associazioni cooperative del territorio.
Per quanto riguarda il Consiglio Comunale dei Giovani, 3.000 euro, in realtà qui si sbaglia. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi in realtà ha lavorato quest'anno e in più le dico già che il 3, quindi dopodomani, c'è proprio un incontro con il Consiglio Comunale dei Ragazzi presso l'Urban Digital Center, per iniziare il loro nuovo anno scolastico con il percorso, e ci sarà anche proprio la maratona di lettura. Quindi come Amministrazione abbiamo appoggiato questa idea dei ragazzi e questi fondi servirebbero proprio per supportare i ragazzi, non solo nell'essere seguiti, ma anche per riuscire a fare entro fine anno, quindi per Natale, un evento da loro organizzato. Ad esempio l'anno scorso erano intenzionati a fare un evento, ma hanno preferito gestire con le varie Associazioni del territorio, quindi hanno conosciuto Associazioni che si occupano di tutela animali, c'è la Lega del cane. c'erano associazioni che si occupano di disabilità, che si occupano di immigrazione; hanno voluto conoscere e preparare dei testi su Associazioni del territorio. Quindi quest'anno, cioè adesso, entro l'anno, il desiderio dei ragazzi è quello di creare un evento.
Mi è stato chiesto i contributi ad Istituzioni sociali private, soggetti a rischio di esclusione sociale, e penso fosse stata proprio la Consigliera Merlo. Sono praticamente i contributi a quelle Associazioni che si occupano proprio di esclusione sociale. Nel territorio ne abbiamo un paio. Elenco alcuni nomi: dalla Casa di Abraham e alla Caritas Diocesana, che per esempio sostiene con la mensa quotidianamente tutti i senza fissa dimora del territorio, Bandiera Gialla. Insomma, tutte quelle Associazioni che avranno necessità di chiedere un contributo per attività di esclusione sociale, potranno ovviamente con questi 15.000 euro chiedere un contributo a questa Amministrazione e, in base alla progettualità e alla richiesta, poi ovviamente verrà dato il contributo per quanto riguarda questo.
Poi lei mi chiedeva anche i 192.000 euro. Le elenco proprio a cosa corrisponde. Ovviamente è una sintesi quella che ha letto dei 192.000 euro: 10.000 euro sono erogazioni contributi alle famiglie per il RIA, quindi reddito di inclusione attiva; 22.000 euro sono i trasferimenti ad Istituzioni sociali private per misure di intervento per la riduzione del disagio abitativo, nello specifico per farle capire meglio lo sportello abitare, perché lo sportello abitare che questa Amministrazione è stata la prima della Provincia ad istituire, ed è stata istituita con un piano triennale, ovviamente sta sostenendo veramente un carico di lavoro molto importante, più di quello che ci aspettavamo tutti quanti, quindi questa per lo sportello abitare; poi 38.000 euro di erogazioni e contributi a persone indigenti per accoglienza socio assistenziale in strutture e comunità; 65.000 euro trasferimenti a famiglie per misure di intervento per la riduzione del disagio abitativo, intervento fatto anche l'anno scorso, per supportare le famiglie a pagare ad esempio il mutuo se uno dei due coniugi ha perso il lavoro, a pagare magari degli arretrati di affitto, per evitare gli sfratti, per evitare che ci sia un vero e proprio disagio abitativo; 10.000 euro di erogazione contributi economici a forma ordinaria e straordinaria a persone indigenti, e ovviamente conosciamo tutti le forme di indigenza e quindi solo per quelle persone; 15.000 euro invece, quello che le dicevo prima, contributi a Istituzioni sociali private, quindi ovviamente che si occupano di soggetti a rischio di esclusione sociale; poi abbiamo 15.000 euro di trasferimenti a Istituzioni sociali private per progetto carcere e comunità locale, e qui mi permetto di aggiungere che il progetto del carcere, visto che prima qualcuno ha accennato, non ricordo se la Consigliera Rossi, ha accennato il fatto che questa Amministrazione non coprogetti, non faccia coprogettazione, assolutamente così non è, infatti il progetto del carcere è una coprogettazione con ulteriori 20.000 euro che qui non vedete perché cerchiamo ovviamente ulteriori fondi all'esterno, quindi bandi e tanto altro. Quindi in realtà il progetto del carcere è di 35.000 euro.
Stessa cosa e quindi concludo dicendo che i contributi per i 192.000 euro, chiesti dalla Consigliera Merlo, contributi per interventi al contrasto alla povertà educativa: anche qui sono stati chiesti 17.000

euro, ma di cui 40.000 euro in coprogettazione ulteriori chiesti con altri contributi esterni.
Mi permetto di aggiungere anche che questa Amministrazione a livello di coprogettazione sta seguendo il progetto "Oltre la campanella", che è una coprogettazione, il progetto carcere, la povertà educativa, e ricordo che anche il Centro Antiviolenza è una coprogettazione, e tanto altro perché riteniamo che sia la forma più idonea per un Ente Locale per controllare e gestire al meglio anche le eventuali modifiche in base alle esigenze locali. Credo di aver risposto a tutto e grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore. Assessore De Luca, prego.

DE LUCA ERIKA – Assessore:
Buongiorno a tutti. Inizio con la precisazione del Consigliere Borgato sull'associazionismo, i 15.000 euro. Voi sapete che noi abbiamo tantissime Associazioni del territorio che ci chiedono sempre un aiuto, un ausilio, ovviamente su attività che fanno di interesse pubblico. Quindi ho chiesto questi 15.000 euro per poter dare loro appunto dei contributi, anche perché vige un principio di sussidiarietà e quindi appunto intendo contribuire a queste Associazioni che fanno molto per il nostro territorio.
Tra l'altro con questo capitolo vengono anche fatti quei famosi murales, tra l'altro quello della mozione della Consigliera Rossi passa proprio per l'associazionismo, e quindi sono soldi che vengono utilizzati anche per i murales che la città ci richiede. Questo per quanto riguarda il Consigliere Borgato.
Consigliere Crivellaro invece, quando ho presentato la proposta di variazione bilancio per l'utilizzo dell'avanzo libero, ho cercato di dividerlo tra eventi natalizi ed eventi estivi, quindi partiamo con gli eventi estivi del 2025: i 28.000 euro è per saldare l'attività che abbiamo fatto in estate, quindi quella progettualità di "R-estate in città", che erano tutte quelle attività che abbiamo fatto dal 27 giugno, data di apertura dell'estate, fino a fine settembre, quindi dentro c'è un po' tutto, quindi tutti quegli ausili che abbiamo dato alle attività commerciali, tutte quelle attività che abbiamo fatto e anche tutte le attività di animazione. Quindi è un saldo estate di 28.000 euro.
Per quanto riguarda invece i contributi di 30.000 euro, che sono le Associazioni, o meglio tutte quelle attività che sono state fatte nelle frazioni e nei quartieri sempre nel periodo estivo, tipo sagre piuttosto che altri eventi, ovviamente abbiamo avuto diverse richieste, quindi abbiamo deciso di destinare 30.000 euro a tutti coloro che hanno fatto dell'attività, ovviamente attività rendicontata. Per quanto riguarda poi la divisione di questo contributo verrà fatto sempre come avviso pubblico, manifestazione di interesse.
Stessa cosa per quanto riguarda invece i 30.000 euro più 20.000 euro, che sono appunto legati all'attività che andremo a fare di qui al 31.12.2025, in particolare l'attività natalizia, dove appunto sono contributi che daremo sempre alle Associazioni con la medesima forma, quindi usciremo con un bando, con una manifestazione di interesse, per tutti coloro che ci aiuteranno, quindi quelle Associazioni che lavoreranno con noi per animare quindi le piazze, il nostro centro storico, ma anche le attività che verranno fatte poi nelle frazioni e nei quartieri, perché ovviamente vogliamo portare anche un po' di Natale anche a loro. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Assessore Denti, prego.

DENTI ANDREA – Assessore:
Buongiorno a tutti. Rispondo al Consigliere Merlo. che giustamente chiede delle delucidazioni. Questo investimento che viene fatto sul parco degli alberi di Rovigo è composto da un rilievo con laser scanner 3D di circa 15.000-20.000 alberi previsti pubblici, naturalmente parliamo solo di alberi pubblici, non privati, perché a noi interessa quello pubblico. Indicativamente gli alberi potrebbero essere, non abbiamo una cifra indicativa precisa, però potrebbe essere dai 15.000 ai 20.000 alberi .Quindi la spesa che io chiamo come investimento prevede quindi il rilievo con lo scanner 3D, una creazione della mappa dell'esposizione del rischio e la redazione del piano del rischio. Quindi questo, Consigliere, serve per avere una mappatura precisa degli alberi, dello stato di salute degli alberi, perché dico anche che per ogni albero verrebbe effettuata la mappatura georeferenziata e

immediatamente misurata la biometria di ogni esemplare, altezza totale, diametro del fusto, sviluppo in altezza della chioma, larghezza della chioma, presumibile area di pertinenza delle radici e inclinazione. Questo per evitare episodi di caduta alberi, come è successo a Venezia, avete visto la tragedia sfiorata per un albero caduto vicino alla stazione, per partecipare a dei bandi che possono premiare gli alberi monumentali e l'assorbimento della CO2, e anche per portare un intervento da parte di ASM più mirato nella manutenzione, quindi un investimento che in teoria e in pratica dove poi ripagarsi con una minore manutenzione o più mirata manutenzione da parte di ASM SpA. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore. Assessore Bregolin, prego.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:
Per quanto riguarda la richiesta del Consigliere Tovo, parlava di che cosa abbiamo intenzione di fare per quanto riguarda la parte che non abbiamo destinato come avanzo libero, lei faceva riferimento ad una questione di carattere tecnico. E' probabile che ci sia anche una questione di carattere tecnico, ma per noi è più politico perché, come dicevamo in apertura, riusciamo a tenere questi soldi per il prossimo anno in modo tale da coprire determinati tipi, in modo da non avere dei problemi e quindi essere di cautela e di prudenza per tenerli come musina. Non so se era questa la domanda.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Mi pare siano state un po' chiariti tutte le cose. Assessore Rizzato, a lei la parola.

RIZZATO LORENZO – Assessore:
Grazie Presidente. Io mi sono segnato tre domande, poi se ce ne sono delle altre, rimango ovviamente a disposizione. Per quanto riguarda i 200.000 euro destinati alla spesa di progettazione City branding, in sostanza si tratta di alcune cifre che ovviamente avremmo sperato anche noi come Amministrazione di non dover mettere, però siamo stati praticamente costretti perché inizialmente questo è un progetto che venne realizzato per la prima volta sostanzialmente due o tre anni fa, e inizialmente il Ministero aveva previsto di coprire da un punto di vista economico finanziario tutte le spese di progettazione. Poi però è arrivata una comunicazione dall'ufficio lavori pubblici in cui il Ministero sostanzialmente indicava il fatto che non sarebbe riuscito a coprire le spese di progettazione e questo ha comportato, oltre al pagamento del cosiddetto cofinanziamento del 15%, anche il pagamento delle restanti spese di progettazione.
Quindi noi abbiamo fatto vari incontri, ovviamente online, e dei quesiti al Ministero per cercare di far rientrare queste cifre all'interno delle spese di progettazione iniziale, ma il Ministero sostanzialmente non ha consentito. Pertanto ci ritroviamo costretti a dover pagare queste cifre importanti.
Poi per quanto riguarda la Piazzetta Annonaria, sono due cose ovviamente separate. Piazzetta Annonaria praticamente noi abbiamo il progetto pronto e parteciperemo al bando di AURO che dovrebbe in teoria uscire a novembre, almeno sulla base di quelle che sono le dichiarazioni della Regione dovrebbero uscire appunto novembre, e appunto parteciperemo come abbiamo già fatto con il progetto per esempio della pista ciclabile di Grignano, la cui scadenza invece era a fine giugno.
Infine per quanto riguarda il discorso della facciata, lo avevo già accennato in 1^ Commissione, in sostanza il progetto complessivo vale all'incirca un milione di euro. Noi ovviamente, essendo comunque una cifra molto importante, abbiamo deciso di suddividerla in due stralci e dando sostanzialmente priorità alla parte di messa in sicurezza del corpo centrale, quindi appunto della facciata rivolta verso Piazza Vittorio Emanuele II. In questo caso si interverrà sostanzialmente sul tetto del corpo centrale, ma anche il coperto, il tetto di tutto il resto di Palazzo Nodari, quindi è sostanzialmente diviso in tre corpi: tutti e tre i corpi del fabbricato riceveranno questo intervento sul coperto; verrà sistemata la facciata da un punto di vista estetico, ma anche da un punto di vista della sicurezza; e soprattutto, questa è la cosa più importante, verrà sistemato il controsoffitto che vedete anche voi, passeggiando sotto i portici, è estremamente ammalorato. Quindi questi sono sostanzialmente gli interventi in questa prima fase, in questa prima tranche.

Tra l'altro ci sarà la possibilità, sulla base delle impalcature che verranno messe, anche di intervenire in una fase successiva, perché comunque si tratta di lavorazioni che dureranno all'incirca sei mesi, in una fase successiva sulla torre campanaria, che è un altro punto di Palazzo Nodari che assolutamente necessita di manutenzione straordinaria.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Può ripetere a microfono la domanda, cortesemente?

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Ho visto che sono stati scritti contributi da privati per la pista ciclabile e questa sponsorizzazione tecnica finalizzata all'intervento di restauro, come si svolge?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Prego Assessore.

RIZZATO LORENZO – Assessore:
Non avevo sentito questa domanda, quindi chiedo scusa. Anche questo in Commissione l'avevo spiegato. In sostanza sono sostanzialmente tre contributi: il primo che riguarda la realizzazione del percorso ciclopedonale in Viale Tre Martiri, sostanzialmente è una pista ciclopedonale che viene realizzata da parte di un privato per collegare la propria sede di lavoro con l'attuale pista esistente di Sarzano. In sostanza si tratta della Società Pipinato, non dico nulla segreto, che ha appunto la volontà di realizzare questa tipologia di collegamento ciclabile, di mobilità ciclabile per i propri dipendenti nella nuova sede che hanno realizzato in Viale Tre Martiri. Essendo che questo intervento, seppur realizzato con fondi totalmente privati, va a modificare l'esistente patrimonio del Comune di Rovigo, siamo obbligati per legge a inserire ovviamente questo contributo, seppur non venga realizzato con un finanziamento loro, ma direttamente attraverso un loro affidamento. Quindi, essendo semplicemente una modifica del patrimonio esistente, lo dobbiamo inserire.
Per quanto riguarda invece gli altri due e interventi di sponsorizzazione, questo è un caso un po' diverso rispetto al primo perché, lo avevo già accennato in aula varie volte, in sostanza il Comune di Rovigo ha portato avanti due bandi per la valorizzazione e il restauro da un lato dello scalone d'onore di Palazzo Nodari, e dall'altro della statua di Vittorio Emanuele II. Inizialmente volevamo fare un intervento di pulizia sulla base di un budget di Ecoambiente, poi la Sovrintendenza ci ha sostanzialmente detto che questo non era possibile. Allora abbiamo cercato attraverso i privati di finanziare queste opere.
Ovviamente non abbiamo fatto un affidamento perché in questo caso non sarebbe stato possibile, ma abbiamo realizzato un bando a cui nel primo caso hanno partecipato in due Società, ovviamente poi una ha ottenuto questa possibilità di restaurare lo scalone d'onore con la possibilità di mettere una piccola targhetta di ricordo dell'intervento realizzato dal privato stesso; il secondo bando invece mi pare, adesso vado un po' a memoria, mi pare che non siano ancora scaduti i termini, però so che ci sono altri privati interessati, con risorse proprie, a fare la manutenzione straordinaria, o sarebbe meglio dire il restauro della statua di Vittorio Emanuele II. Io penso che questa sia una cosa interessante e importante perché è la prima volta che a Rovigo viene fatto un bando di sponsorizzazione di questo tipo e lo vogliamo replicare il più possibile su tutti i monumenti della città. Altri comuni, per esempio il Comune di Ferrara, lo fa continuamente. Noi no, ma stiamo recuperando.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
… perché è la prima volta, sono curiosa, non è polemica. Si parla di istituzione, cioè dice che questo bando per la pulizia della statua di Vittorio Emanuele, ci richiede una variazione di bilancio per l'iscrizione in entrata comunque, anche se non c'è stata questa aggiudicazione di questo bando, ha appena detto l'Assessore, di un capitolo di nuova istituzione della somma di 48.800 euro, e la

contestuale previsione di un capitolo di nuova istituzione in uscita del medesimo importo per la sponsorizzazione tecnica - cioè vorrei capire questo meccanismo - finalizzata all'intervento di restauro del monumento. Cioè come funziona?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Dopo chiudiamo.

RIZZATO LORENZO – Assessore:
In maniera estremamente veloce, poi magari se la Dirigente vuole intervenire dal punto di vista tecnico, però sostanzialmente loro non contribuiscono materialmente con dei fondi, ma intervengono, sono sostanzialmente delle aziende specializzate, e lo fanno attraverso personale e fondi propri. Quindi tecnicamente non c'è un esborso da parte dei privati a favore del Comune, però comunque la lavorazione deve essere in qualche modo quantificata e in qualche modo prevista dal punto di vista contabile e tecnico all'interno del bilancio. Però è meglio se poi il lato tecnico lo spiega la Dirigente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego Dottoressa.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:
Buongiorno a tutti innanzitutto. Quando ci sono questo tipo di interventi che non comportano delle variazioni monetarie finanziarie dell'Ente, noi comunque iscriviamo dei capitoli per poter poi fare delle variazioni che agganciamo alla contabilità economico patrimoniale. Quindi ci deve essere un raccordo tra la contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale proprio perché, anche se non c'è giro di risorse finanziarie, ci sia poi la corretta contabilizzazione dell'incremento del patrimonio conseguente a questi interventi.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Passiamo alla fase degli emendamenti, così proseguiamo sul punto.
Il primo emendamento, che tra l'altro ha parere favorevole, è presentato dal Consigliere Tosini quale primo firmatario, è cofirmatario il Consigliere Crivellari. Visto che non capitano molto spesso, ricordo quanto dice il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale: abbiamo a disposizione quattro minuti per l'illustrazione, quindi in questo caso il Consigliere Tosini e, se c'è qualcuno che vuole intervenire poi a supporto o in contrasto all'emendamento, ci sono due minuti.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
Quattro minuti per ogni emendamento?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Certo.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
Illustro i primi due.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
No no, uno perché dopo si discute e si vota.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
Perfetto, grazie. Buongiorno a tutti cari Consiglieri, cara signora Sindaco, Assessori. Complimenti anche per il grande sforzo e l'impegno che avete profuso nel redigere questa proposta di variazione di bilancio. Io dico subito dal punto di vista politico, non accuserò questa Amministrazione, questa Giunta, di una mancanza di visione politica. La visione politica c'è ed è quella che traspare nel documento che avete redatto. Si tratta di distinguerci su alcuni aspetti, modesti, magari anche molto contenuti. Ieri leggevo sul Resto del Carlino che il Comune di Imola, città di 70.000 abitanti circa, ha

deliberato all'unanimità il PEBA, con un impegno di 10 milioni in dieci anni. Questo l'ha deliberato proprio il Comune di Imola. E' vero che il Comune di Imola ha l'autodromo importante, l'avevamo anche noi ad Adria, ma è fallito purtroppo.
C'è una sensibilità da parte delle Amministrazioni nel rientrare e nel risolvere determinati problemi che mi stanno particolarmente a cuore, come voi tutti potete ben immaginare, e con riferimento a questo, e vengo al primo emendamento, è quello che viene proposto, e anche qui devo complimentarmi con il colleghi dell'opposizione che sono molto tecnici, l'Onorevole Crivellari ed io siamo più pratici e quindi non facciamo riferimento ai capitoli nello specifico, ma sappiamo che ci sono dei capitoli. Con riferimento quindi a contributi servizi e noleggi per manifestazioni turistiche e culturali - ecco qua, emendiamo subito una nostra manchevolezza - capitolo 1851501510 di 408.000 euro per questa voce, e poi abbiamo acquisto beni mobili per manifestazioni turistiche di 50.000 euro capitolo 2252055061, complessivamente sono 458.000 euro di cui proponiamo una decurtazione di 50.000 euro, e questa decurtazione complessiva da questi due capitoli venga destinata alla voce "Interventi sulle barriere architettoniche", e nello specifico per la realizzazione di interventi più urgenti di abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici e negli spazi pubblici. E questo secondo la ripartizione che abbiamo previsto nel nostro PEBA ancora nel 2019 in sostanza, pagina 64.
Questo è il primo emendamento che sottoponiamo alla valutazione di questa Assemblea, proprio per quelle considerazioni che facevo molto modestamente prima. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie a lei. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? No. Allora dichiarazioni di voto? Consigliere Conchi dichiarazioni di voto, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:
Trovo l'emendamento del Consigliere Tosini opportuno, per cui il mio voto sarà favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Passiamo al voto. Mettiamo in votazione l'emendamento. Favorevoli? 11 favorevoli. Contrari? 20 contrari. Astenuti? Nessuno. Quindi l'emendamento viene respinto.
Secondo emendamento. Consigliere Crivellari, lo presenta il Consigliere Tosini? Prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
Lo illustro io, grazie, visto il successo della prima votazione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
E' giusto anche stemperare. Le ore che abbiamo davanti magari saranno anche tante. Era partito anche bene all'inizio, nell'illustrazione del primo emendamento era partito anche bene, dico "Mi toccherà votarlo". Battute a parte, proseguiamo.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
E' chiaro che poi la votazione sarà in qualche modo conseguente in sostanza anche da parte dell'opposizione. Se ci bocciate quegli emendamenti così in blocco, è chiaro che l'opposizione farà le sue valutazioni. Questo lo dico perché se si vuole quel minimo di collaborazione attiva, propositiva, eccetera, eccetera, bisogna anche accontentare, cedere qualcosa. Se invece le posizioni rimangono così ferme su schieramenti contrapposti l'un l'altro armati, che cosa volete aspettarvi.
Vengo subito al secondo emendamento. Vedo che con riferimento a questo emendamento, nessun altro collega dell'opposizione ha proposto emendamenti diversi in sostanza. Di cosa si tratta? Si tratta di ridurre quella voce di spesa di progettazione City branding, City branding sicuramente molto importante perché l'avevamo anche proposto noi in un intervento l'opportunità di una City branding, cioè di costruire e promuovere un'immagine positiva di Rovigo. Mi ricordo che si è intervenuti in questo Consiglio anche con questa proposta. Questi 200.000 euro dovrebbero, secondo a nostro modestissimo parere, del Consigliere Crivellari e di chi vi parla, essere comunque essere

ridimensionata a 160.000 euro, e quindi quei 40.000 euro impegnarli in altre due voci che riteniamo importanti e non abbiamo avuto riscontro nella vostra presentazione di variazione di bilancio, e cioè 28.000 euro li vorremmo destinare a quella voce di 192.000 euro di contributi a famiglie e Associazioni per progetti e iniziative, comprendendo in tale voce ogni intervento di contenimento all'esclusione sociale, alla povertà e a favore dell'integrazione attiva. Facevamo riferimento proprio l'altro giorno in questo Consiglio Comunale. Quindi 28.000 euro quindi per elevare quella voce complessivamente a 220.000 euro, e 12.000 euro, sempre di quei 40.000 euro, da destinare al progetto di marketing strategico per il Museo dei Grandi Fiumi. Noi abbiamo un Museo dei Grandi Fiumi, Consiglieri concorderete con quello che vi dico, è completamente assente e completamente inattivo, non ha attrattiva, e quindi è poco frequentato o non è frequentato per niente. Quindi dovremmo pensare anche a queste opere molto importanti della nostra città. Grazie. Quindi chiedo che l'Assemblea voti favorevolmente questo emendamento, non come ha fatto prima, ma con maggiore disponibilità. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Intervento molto veloce a sostegno di questo emendamento del collega Tosini, che trovo di buon senso anche perché, come da lui stesso anticipato, ripercorre da un lato la mozione approvata l'altro giorno in Consiglio all'unanimità di contrasto alla povertà alimentare, economica, eccetera, e quindi è un atto conseguente a un indirizzo politico dell'aula. E dall'altro, come rilevato, mette il punto su quella che è una difficoltà del Museo dei Grandi Fiumi, da sempre al centro di dibattito quando si tratta di campagne elettorali, ma poi concretamente le Amministrazioni, per un motivo o per l'altro, lo lasciano lì un po' come una cattedrale nel deserto.
I due spostamenti di spesa, povertà e marketing turistico culturale per quanto riguarda il Museo dei Grandi Fiumi, credo siano doverose opportune. Quindi annuncio il mio voto favorevole all'emendamento.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Conchi, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:
Anche stavolta intervengo per ritenere l'emendamento di buon senso, per cui il mio voto sarà favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Le prendiamo anche come vostre dichiarazioni di voto. Apro la fase di dichiarazione di voto se qualcuno vuole. No. Allora passiamo al voto. Favorevoli? Sempre gli 11 di prima. Contrari? 19 contrari. Astenuti? Nessuno. Grazie.
Passiamo al terzo emendamento. Immagino lo presenti il Consigliere Roberto Tovo. Ha il parere tecnico contabile favorevole. Prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Una considerazione. Credo che abbiamo inteso qual è, per carità, il legittimo atteggiamento della maggioranza. Faccio alcune considerazioni di metodo. In generale gli emendamenti, credo legittimamente da parte dell'opposizione, in genere potrei almeno dividerli in due tipologie, cioè quelli che in qualche maniera spostano anche cifre significative per delle valutazioni fondamentalmente di tipo politico su una difformità di priorità, e altri emendamenti che invece non hanno assolutamente l'intenzione di entrare nel merito delle scelte fondamentali legittime di tipo politico, vogliono solo cercare di capire se si può convenire su un'attenzione a latere, mantenendo la struttura complessiva della manovra legittimamente proposta dalla maggioranza.
Da questo punto di vista ci basterebbe come opposizione una risposta, o dalla Giunta. o da uno a titolo

generale se, preso atto che avete intenzione, ripeto legittimamente, di blindare la manovra, ed è un'operazione legittima, se su certi temi che sono stati sollevati esiste una sensibilità, esiste una condivisione, esiste la volontà di intervenire, oppure se si ritengono assolutamente non rilevanti, o comunque rimandati.
Da questo punto di vista il tema che sottopongo in qualche maniera, non ci eravamo messi d'accordo ma è stato anticipato dal Consigliere Crivellari, seppur in termini diversi, riguarda… io la porrei non tanto sulla questione teatro del Lemming come realtà di tipo artistico culturale, ma in questo emendamento si pone il tema del teatro studio come infrastruttura di proprietà comunale e concessa a titolo oneroso formalmente, a condizioni per carità che ritengo comunque avvantaggiate, concessa a un terzo. Al di là del merito, la discussione che è andata sulla stampa ha evidenziato che in quella struttura fortemente qualificata con un progetto che abbiamo voluto a suo tempo, fortemente qualificato all'esterno, ha in questo momento delle forti esigenze di riqualificazione all'interno. Con questo emendamento proponiamo di stanziare una cifra minima che ha lo scopo di intervenire sulla parte di accesso al pubblico che è caratterizzata da ammaloramenti che possono anche portare a situazioni di pericolo: ci sono delle sedute rotte, ci sono dei problemi di accesso.
Io mi ricollego anche all'intervento fatto dal Vice Sindaco relativamente alle strutture sportive, dove è stata fatta un'affermazione che ritengo rilevante, cioè ci sono delle situazioni che intervengono a partire dalla questione di sicurezza, che ritengono di intervenire.
Questa proposta rispetta le priorità, solleva la questione che a nostro avviso in quella infrastruttura vi sono delle urgenze su cui è opportuno intervenire subito e abbiamo ritenuto di spalmare i fondi da cui trarre le disponibilità per questo intervento minimale, abbiamo ritenuto in maniera più ampia possibile per non alterare le legittime priorità già individuate dalla maggioranza. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie a lei. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Per esprimere ovviamente il mio sostegno a questa proposta del collega Tovo. Poi premesso che, sollevando la questione l'altro ieri, l'attenzione ovviamente era per l'infrastruttura comunale.
Aggiungo semplicemente due parole. Mi pare poi che in questa di guerre e conflitti, spendere due lire o più sul teatro sia qualcosa che assume un'importanza e una valenza ancora maggiore per tutta la nostra aula e per la Giunta, e quindi la raccomandazione, l'invito che faccio è a valutare con la giusta dose di attenzione questa proposta fatta dal collega. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie a lei .Qualcun altro? No. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Quindi favorevoli? 10 favorevoli. Contrari? 20 contrari. Astenuti? Nessuno. Grazie.
Consigliera Dina Merlo, a lei allena parola per l'esposizione del quarto emendamento. Prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
L'emendamento propone l'acquisto di sistema di fototrappole per monitoraggio e sicurezza relativamente all'abbandono di rifiuti. Qui ci sono 40.000 euro che possono iniziare a fare un lavoro di controllo sul territorio rispetto al problema dell'abbandono. Questo è un tema un po' delicato, è un tema che è molto sentito dalla popolazione perché non c'è giorno che non si veda, anche in rete non si vedano lamentele, che riguardano prevalentemente alcune isole ecologiche del centro storico. Nella fase di completamento del lavoro di ristrutturazione della raccolta rifiuti era già stato previsto che ci fossero delle fototrappole che possono anche essere mobili, quindi possono servire ed essere spostate su più postazioni, per individuare i trasgressori. Ricordo che questo è un reato penale, cioè l'abbandono rifiuti è un reato, quindi va perseguito. Innanzitutto questa organizzazione del controllo sugli abbandoni era prestata prevista anche dal Consiglio di Bacino Rifiuti, tanto è vero che è realizzata in diversi altri Comuni della Provincia di Rovigo. Quindi credo che sia importante, lo dobbiamo anche ai cittadini virtuosi che quotidianamente svolgono il loro ruolo di differenziazione, che ci ha portato a dei risultati, come abbiamo visto ieri sul giornale, risultati molto importanti per il

Comune di Rovigo; è il caso di completare questo lavoro e andare a individuare i trasgressori chi, o per un motivo o per l'altro, abbandona rifiuti e quindi crea anche un danno al decoro della città. Credo che in una manovra complessivamente così voluminosa, sia assolutamente necessario trovare lo spazio economico per cominciare un lavoro di controllo del territorio e credo che questa sia un'esigenza molto sentita da parte di tutti i cittadini.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Parere tecnico e contabile favorevole. Apro la discussione. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Il mio voto naturalmente sarà favorevole perché non è solo una questione di sensibilità ambientale, ma è anche soprattutto una questione di giustizia e di equità, perché ricordiamoci che gli abbandoni dei rifiuti sono dovuti quasi esclusivamente alla mancata messa a ruolo di parte dei nostri concittadini. Praticamente quello che non pagano loro, poi viene equamente suddiviso su tutti gli altri.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro? No. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Favorevoli? 11 favorevoli. Contrari? 17 contrari. E' uscito il Sindaco. Quindi 11 favorevoli, 17 contrari. Astenuti? Nessuno. Quindi l'emendamento viene respinto.
Consigliera Enrica Crivellaro, il quinto emendamento che ha parere tecnico contabile favorevole, a lei la parola.

CRIVELLARO ENRICA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. La mia proposta parte anche dall'analisi che pochi giorni fa abbiamo votato all'unanimità la mozione proposta dal Consigliere Crivellari in cui ricordava i dati sulla fame nel nostro territorio, quindi parlava di oltre 2.500 persone e altre 900 famiglie raggiunte dagli empori solidali, a cui possiamo aggiungere benissimo i dati della Locanda della Casa che, solo nel 2024, hanno erogato oltre 11.000 pasti e servito oltre 300 persone. Dati in crescita nel 2025.
La mia proposta si muove nell'ottica di andare a ridistribuire una parte delle risorse destinate al Natale e riequilibrare l'attenzione verso tutte le fasce della cittadinanza. Quindi propongo di togliere 20.000 euro dai 150.000 euro destinati a contributi per il mercatino di Norimberga, il Circo di Natale, la Casa di Babbo Natale, e di destinarli a quelle fasce della popolazione che hanno la necessità di essere sostenute, magari anche solo temporaneamente, per andare in quella logica che abbiamo condiviso qualche giorno fa, anche di sostegno all'emancipazione, attraverso percorsi come miglioramento orti urbani e altre iniziative di sostegno a persone indigenti o accoglienza socio assistenziali in strutture e comunità.
Inoltre propongo di togliere altri 20.000 euro dai 115.000 euro previsti per luminarie pista di pattinaggio, ridimensionando l'impegno su queste voci e attivandosi invece per potenziare misure di contrasto alla povertà educativa, quindi anche magari potenziando, nulla vieta di coinvolgere le Associazioni che lavorano in ottica di prevenzione della povertà educativa e il contrasto alla povertà educativa, andando magari a coinvolgerle in maniera proattiva, e quindi chiedendo loro anche delle progettualità per animare il centro, come è stato fatto in altre occasioni durante l'estate o durante altri periodi dell'anno, e integrare quindi il lavoro di animazione culturale e ricreativa con un lavoro anche di prevenzione e di contrasto, e inoltre altri 10.000 euro per misure di intervento per la riduzione del disagio abitativo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie a lei. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
A sostegno dell'emendamento, in particolare per quella parte che coglieva lo spirito e la sostanza anche della mozione di contrasto alla povertà alimentare che abbiamo approvato appena due giorni

fa, appunto specificando che parliamo di un problema del futuro, ma anche del presente, e non di quella fame che possiamo immaginare i nostri bisnonni o trisavoli provavano qualche secolo fa, ma espressamente una condizione di precarietà che tocca alle volte anche fasce che una volta avremmo attribuito a un ceto medio sempre più in difficoltà. E quindi mi pare che questa proposta vada proprio a calarsi nello specifico rispetto ad altre poste più generiche, e sia qualcosa assolutamente da accogliere anche da parte nostra e spero da parte dei colleghi della maggioranza. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Conchi, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:
Volevo solo dire che la lista che io rappresento ha una particolare sensibilità in questo tema che è stato avanzato con questo emendamento. Credo che sia anche un segno di civiltà riuscire ad essere vicini a coloro che non sono nelle migliori condizioni, per cui il mio voto sarà favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Dichiarazioni di voto? No. Allora mettiamo in votazione. Favorevoli? 10 favorevoli. Contrari? 16 contrari. Astenuti? Nessuno. Quindi l'emendamento viene respinto.
Consigliera Rossi, il sesto emendamento che ha parere tecnico e contabile favorevole, a lei la parola.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Anch'io, come appunto il Consigliere Tovo, vorrei vedere anche una discussione su quelli che sono alcuni emendamenti anche di particolare rilevanza sociale, senza blindare per partito preso quella che è appunto la manovra. In particolare questo vale anche per l'emendamento che mi appresto a descrivere, relativamente alla proposta di cofinanziamento, quello che può essere un effettivo cofinanziamento - mi dispiace che l'Assessora Bala non sia presente - per l'allestimento e la ristrutturazione della Casa Rifugio di secondo livello, derivante appunto dal progetto di "Viva Vittoria a Rovigo". Con questo emendamento infatti proponiamo di destinare 20.000 euro che sono attualmente previsti sul capitolo di manutenzione straordinaria di beni immobili, a quello che sarebbe invece un cofinanziamento fattivo da parte del Comune per l'allestimento e la miglioria della Casa Rifugio di secondo livello. Parliamo infatti di un progetto di straordinaria importanza sociale per cui 45.000 euro già stanziati, seppur rappresentino anche una base fondamentale, come possiamo immaginare tutti quanti, non sono sufficienti a coprire quelle che sono tutte le spese necessarie. Con questi 20.000 euro aggiuntivi potremmo realizzare interventi sull'efficientamento della struttura, l'acquisto di mobili, gli allestimenti indispensabili per rendere effettivamente fruibile la struttura. Con questo contributo di 20.000 euro da parte del Comune andremmo a chiudere quella che è stata una partita fondamentale andando a garantire la piena realizzazione del progetto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? Dichiarazioni di voto? Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:
Volevo precisare che anche per questo emendamento voteremo contrari, ma non perché c'è una scarsa sensibilità, perché ho sentito parlare di scarsa sensibilità. Non è una scarsa sensibilità, ma il fatto che in altri capitoli di spesa ci sono presente delle poste che sono a favore di tutti quei disagi che sono in essere in questo momento nella città di Rovigo. Non siamo perfetti, siamo perfettibili. Quindi diciamo che la nostra visione è quella ma, ripeto, non c'è una scarsa sensibilità. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:
Grazie Presidente. Ci tenevo a intervenire su questo punto perché è un tema che comunque ci sta

assolutamente a cuore. Appena ho visto l'emendamento, la prima cosa che ho fatto è chiedere all'Assessore se ci fosse necessità di questo finanziamento, e mi ha risposto che in realtà abbiamo già inserito per tutte le necessità che ci sono state richieste di cofinanziamento molti più soldi di quelli richiesti nell'emendamento per la Casa Rifugio di secondo livello, e quindi è già pienamente finanziata. Quindi voteremo contrari per questo motivo e non perché siamo contrari al principio chiaramente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Mettiamo in votazione. Favorevoli? 9 favorevoli. Contrari? 17 contrari. Astenuti? Nessuno. Quindi l'emendamento viene respinto.
Consigliere Masin, settimo emendamento. Provo a decifrare: sulla presente proposta di emendamento è stato acquisito il parere tecnico del Dirigente settore sport, che si è così espresso: non favorevole. Pertanto, visto il parere tecnico, si esprime parere contabile non favorevole. A lei la parola.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Questo sarebbe stato l'ennesimo tentativo di rimediare a un torto nei confronti di un'intera comunità, perché è una questione di rispetto nei confronti di chi dal 1985 sta attendendo la realizzazione di un'opera. Il capitolo relativo all'allargamento del cimitero di Concadirame di fatto è diventato un'acquasantiera, perché tutti vanno a prelevare da lì, tutti attingono in caso di necessità, e poi però di solito viene anche ripristinato. Stavolta però il capitolo è rimasto azzerato, nonostante lo scorso anno proprio in quest'aula l'Assessore Rizzato avesse dato conferma della priorità anche per questa Amministrazione di quest'opera; opera che, ricordo, inizia la genesi dal 1985 con la richiesta di allargamento da parte di 20-25 famiglie di Concadirame. Siamo arrivati al 2013 con la Giunta Piva che, a seguito di una raccolta firme, circa 300 firme su un migliaio di residenti, aveva dato la sua disponibilità, aveva trovato i fondi, 200.000 euro, per l'allargamento del cimitero. Poi nel 2014 è caduta la Giunta Piva, per cui di fatto non se ne è fatto niente. Il Commissario che è arrivato si è trovato di fronte a un'emergenza vera, in quel periodo c'era da mettere in sicurezza la sede del CUR, e i soldi sono stati prelevati da lì. Però è anche vero che lo stesso Commissario, capendo la necessità, aveva poi rimpinguato il capitolo con una cifra di 200.000 euro, però da alienazioni, cioè non da mutui ma da alienazioni.
Nel 2015, a seguito di un'Assemblea molto partecipata a Concadirame, il Sindaco Bergamin aveva ripristinato la cifra ancora da mutui e, o per incapacità, o per calcolo, si è arrivati alla fine del suo mandato, poi è stato sfiduciato, di fatto non si era fatto niente, tanto è vero che nel 2019, quando è subentrato il Sindaco Gaffeo, ha dovuto rimettere in piedi tutta la parte tecnica perché si era capito che si era arrivati solo all'avvio del procedimento e non si era fatto nient'altro.
Nel 2023 cade la Giunta, rassegna le dimissioni il Sindaco Gaffeo; il nuovo Commissario ha dovuto anche lì riprendere una decisione drastica, perché c'era da mettere in sicurezza la piscina, la Baldetti, per cui ha spostato anche lì praticamente 260.000 euro che erano diventati 170.000 euro a 260.000 euro proprio per volontà dell'Amministrazione Gaffeo. Però quel capitolo è rimasto azzerato, per cui si chiedeva di ripristinarlo.
Il discorso di dove prendere le risorse: i 100.000 euro, che poi è il motivo per cui è stato dato parere negativo, per quanto riguarda il discorso del prelievo dai lavori di manutenzione straordinaria della piscina, se ci fosse stato qualcuno che ci desse delle risposte in Commissione, forse non avremmo attinto da lì. Tutto lì.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? Consigliera Basin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Condivido quello che ha detto il Consigliere Masin e anche sono contenta che è rientrata l'Assessore, perché da questo capitolo abbiamo visto si sono attinti i soldi per i lavori di manutenzione straordinaria della piscina quando ce ne era la necessità. L'Assessore Rizzato aveva promesso l'anno scorso che questo tipo di intervento si sarebbe dovuto fare e che si sarebbe impegnato a reperire queste

somme. Quale occasione migliore con un avanzo di questa consistenza per ripristinare questo capitolo e per dare avvio a questi lavori che la comunità attende da moltissimo tempo? Quindi al di là del fatto che questa proposta di emendamento ha parere negativo, noi continuiamo a insistere per sapere dall'Assessore Rizzato quando intenderà dar corso a questo tipo di intervento.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Questo è un tema, questo intervento sul cimitero di Concadirame. che richiede una risposta; richiede una risposta perché è un problema annoso, perché la popolazione lo ha chiesto in più occasioni perché se lo aspettano. Se questo capitolo non è quello giusto, facciamo un'interruzione, troviamo un capitolo giusto e proponiamo una sostituzione perché credo che sia interesse e anche volontà di tutti dare delle risposte. Faccio rilevare fra l'altro che in una destinazione di avanzo così corposa, 5 milioni di euro, alle frazioni non è arrivato niente, cioè abbiamo destinato tutto sugli immobili, sui servizi della città, ma alle frazioni ditemi cos'è arrivato, se non qualche celletta, quando invece il problema prioritario era il cimitero di Concadirame. Allora io credo che sia un problema di equità nei confronti dei cittadini e anche di coerenza rispetto a quelle che sono stati gli impegni che l'Assessore Rizzato ha preso e che anche la Giunta aveva preso.
Perciò io faccio questa proposta di tipo conciliativo per cercare di arrivare a un risultato che è chiesto fortemente dagli abitanti della frazione di Concadirame che, in caso contrario, dovranno trarre le loro conseguenze. Quindi io credo che sia qualcosa che noi dovremmo evitare.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Sulla sua richiesta le comunico che, posto che serve nel caso si facesse un emendamento, oltre il parere del Dirigente competente in materia e al parere contabile, serve anche il parere dei Revisori dei Conti, ed è per quello che concordiamo ogni volta una data per rispettare il Regolamento entro la quale presentare gli emendamenti, perché non è sufficiente il parere del Dirigente al ramo, ma serve anche il parere dei Revisori dei Conti. Quindi proprio dal punto di vista formale, formalmente non è possibile fare un emendamento in aula di questo tipo per questo motivo.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Allora rilancio dicendo che ci sono 700.000 euro di accantonamento, abbiamo già 700.000 euro per l'anno prossimo, ma lasciamo perdere. Quindi oggi approvare questo emendamento può voler dire che a breve, quando sarà possibile per le vie formali, la Giunta potrà ripristinare questi 100.000 euro e quindi avremmo risolto tutto il problema. Qui è una questione di volontà politica e oggi vedremo dove arriva.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliera. Consigliere Frigato prego, a lei la parola.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Grazie Presidente. La Consigliera Merlo in parte mi ha anticipato. Questo emendamento è molto importante, non solo perché segue quello che l'Assessore Rizzato più volte in quest'aula ha detto nei momenti di bilancio, e quindi aveva promesso, garantito, mettetela come volete, ma comunque aveva posto l'attenzione sul tema del cimitero di Concadirame. Questo emendamento poi mi dà la possibilità di rilevare che manca sempre quel piano complessivo dei cimiteri frazionali, non bastano 25.000 euro messi per le cellette a Sarzano, Assessore, per dire che si è posta attenzione al tema cimiteri e al tema ancora più generale delle frazioni perché, come è già stato anticipato, in questo bilancio c'è totale assenza di attenzione per le frazioni, tolto - voglio essere preciso - l'operazione delle ex scuole di Mardimago, già abbondantemente annunciate dal Sindaco sulla stampa e sui social.
Faccio notare che la proposta della Consigliera Merlo è ancora più importante visto che non solo ci sono 700.000 euro accantonati ma, come ho avuto modo di confrontarmi con gli uffici, oltre a questo

risparmio bisogna considerare che c'è un risparmio dell'operazione IRAS, 3.200.000 euro messi, poi pagati 1.900.000 euro di fatto, quindi 1.300.000 euro se non sbaglio, e in più l'operazione della chiusura della vicenda "sangue infetto". Quindi il tesoretto che si porta avanti anche per il prossimo anno comincia a essere cospicuo anche in questo caso.
Per cui la volontà politica può superare la volontà dei Dirigenti, e quindi chiedo il voto favorevole su questo emendamento.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Assessore, so che voleva intervenire, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:
Grazie Presidente. Ci tengo a fare alcune precisazioni perché purtroppo, come spesso accade, poi si strumentalizzano le questioni. Punto primo. Non è vero che abbiamo messo solo 25.000 euro per le cellette di Sarzano. Tra quest'anno e lo scorso anno gli investimento sui cimiteri delle frazioni è di oltre 700.000 euro. Quindi bisogna informarsi prima di dare dei dati e delle informazioni. Faccio l'esempio dell'anno scorso: 425.000 euro per 200 loculi e 304 cellette tra Granzette e Sant'Apollinare e Grignano; quest'anno altri a Mardimago, adesso non mi ricordo esattamente, sono sei le frazioni su cui tra l'anno scorso e quest'anno interverremo.
Oltre a questo, 260.000 euro inseriti nel capitolo. Il quadro economico è più ampio, è più alto: sono oltre 285.000 euro i soldi necessari. Quindi anche se dovessimo approvare, nonostante il parere negativo, comunque i soldi non basterebbero.
Altro punto: sono stati tolti, io non entro nel merito del capitolo del collega Bimbatti, però per quanto riguarda i 160.000 euro, tolta la manutenzione straordinaria di Palazzo Nodari, vi assicuro che sono assolutamente fondamentali; sono fondamentali perché il primo stralcio di mezzo milione è già stretto e la necessità, anzi la priorità a mio avviso, è quella di garantire la sicurezza dei vivi, la sicurezza di chi passa tutti i giorni nel pieno del centro storico.
Quindi io ribadisco che l'Amministrazione ha a cuore Concadirame, ha a cuore tutte le frazioni. Governeremo cinque anni, quindi il tempo ci sarà per fare anche quest'opera, però la priorità in questo preciso momento è la messa in sicurezza del palazzo comunale, di Palazzo Nodari, e quindi io penso che passino centinaia se non migliaia di persone ogni giorno sotto i portici di Piazza Vittorio Emanuele II, quindi a mio avviso questa è una priorità.
Poi ognuno può fare le proprie valutazioni politiche, per carità, ci può stare; può anche strumentalizzare come è successo in passato e probabilmente succederà anche domani sulla stampa, liberissimi di farlo. Poi penso che anche la manutenzione straordinaria della piscina, penso che il collega non si sia inventato una cifra di 100.000 euro così a caso, penso che siano le cifre assolutamente necessarie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego Vice Sindaco.

BIMBATTI ANDREA – Vice Sindaco e Assessore:
Grazie. Anch'io una precisazione ci tengo a farla più in generale. Chiaramente i soldi li abbiamo chiesti, perché l'intervento lì sull'unità di trattamento aria è prioritario dopo le vasche perché, non funzionando l'aria, si rischia di ammalare ulteriormente la struttura. Però viste le 2-3 sottolineature che ci sono state, vorrei precisare che all'interno del pacchetto anche dello sport ci sono qualche centinaio di migliaia di euro che va nella direzione di investimenti degli impianti delle frazioni, quindi l'attenzione è assolutamente anche sull'impiantistica sportiva delle frazioni. Poi io capisco che il tentativo di puntare il dito sia sempre molto specifico da parte di alcuni Consiglieri, conosciamo bene la passione di Masin per quella zona della nostra città, però vorrei anche dire, visto che lo sottolineate sempre, che abbiamo tesoretti, soldi accantonati e quant'altro. Siamo arrivati trovando dei soldi accantonati. L'Amministrazione Gaffeo poteva tranquillamente spenderli sul cimitero di Concadirame: avevate soldi, tempo e possibilità di farlo senza adesso dire che noi non lo facciamo. Quindi lo faremo, come ha detto il collega, ma adesso dire che noi siamo colpevoli di non fare il

cimitero di Concadirame e teniamo i soldi accantonati, francamente è una polemica abbastanza sterile.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Sfrutto i miei due minuti per rispondere all'Assessore Bimbatti. La Giunta Gaffeo era stata messa in una situazione un po' particolare…

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Scusi, due minuti, così mi fa anche la dichiarazione di voto. Prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
C'era la necessità di rispondere in maniera urgentissima alla possibilità di mettere delle cifre che servivano per un qualcosa che alla città sta molto a cuore, che è la rotatoria di Viale della Pace. In quel momento storico, gli unici capitoli a disposizione per fare quell'operazione lì erano due: uno era la nuova viabilità di Granzette e l'altra era il cimitero di Concadirame. Sono stati presi dei soldi, li abbiamo stanziati per il progetto, ma nel giro di qualche mese poi sono stati risistemati e addirittura da 170.000 euro i fondi per il cimitero di Concadirame sono passati a 260.000 euro. Per cui la volontà di farlo c'era eccome.
Prendo atto di quello che dice l'Assessore Rizzato. L'Assessore Rizzato aveva detto effettivamente che anche per questa Amministrazione quel lavoro era una priorità. Non aveva dato una sua particolare… anzi aveva detto addirittura in partenza che lui aveva ben altre aspettative, lui era molto più indirizzato verso la realizzazione di Via Merlin. Il fatto che non ci fosse nessuno, né l'Assessore, non è una colpa, come dice l'Assessore Bimbatti, non è che tutti gli Assessori devono essere presenti ad ogni Commissione Bilancio, però quando si tratta di bilancio consuntivo e destinazione, almeno che ci fossero i Dirigenti perché, se c'è bisogno di sapere qualcosa di specifico, quel qualcuno ci desse risposte. Il mio voto naturalmente è favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Grazie Presidente. Intervengo per dare ragione, stranamente due volte, all'Assessore Bimbatti. La prima gli do ragione sul fatto che avete trovato dei soldi, quindi non è neanche un merito vostro, però avete degli altri soldi da parte che potevate comunque reinvestire e valutare le priorità. Avete fatto delle scelte e prendo atto. La seconda cosa su cui gli do ragione è che in passato gli Assessori non andavano in Commissione, ma su questo voglio fare evidenziare che di solito l'Assessore al bilancio è un Assessore politico; quando va in Commissione a illustrare il bilancio e le manovre di bilancio sa perfettamente entrare nel merito di tutte le vicende e di tutti i numeri.
Nel caso dell'Assessore Bregolin, mi dispiace dirlo, non è un'accusa sul piano personale ovviamente ma sul piano politico, questo non succede. Quindi chi partecipa alle Commissioni non sa mai con precisione cosa c'è dentro a quel capitolo o dentro a quella manovra. Questo volevo precisarlo. Ribadisco il mio voto favorevole all'emendamento.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro? No. Lo mettiamo in votazione. Favorevoli? 9 favorevoli. Contrari? 21 contrari. Astenuti? Nessuno. Quindi l'emendamento viene respinto.
Consigliera Biasin, emendamento n. 8, parere tecnico e contabile favorevole. A lei la parola.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Questo è un emendamento che è all'interno di una cornice di quelle che sono state le scelte strategiche fatte da questa Amministrazione. Quindi come ha detto il Consigliere Tovo che mi ha

preceduto, è un emendamento che è all'interno di una progettualità politica della Giunta Cittadin.
L'Assessore Bala ha spiegato, quando le erano state chieste delle specificazioni sulle cifre indicate a bilancio appunto per il sociale, che sono stati individuati 22.000 euro all'incirca per lo sportello abitare e 65.000 euro per il disagio abitativo. Però si tratta di cifre in un qualche modo complessive, senza una precisa indicazione. Perché io ho fatto questo emendamento? Perché Rovigo in questo momento ha delle esigenze stringenti e particolari. Esiste un grosso problema nelle locazioni: si fa fatica a trovare degli alloggi per le persone che non ne hanno in proprietà. Questa difficoltà aumenta esponenzialmente quando le persone non sono in grado di garantire una certa solvibilità, e questo è abbastanza intuibile perché, se ci mettiamo dalla parte del proprietario di un immobile, il fatto che la persona che hai dentro possa non in qualche modo onorare l'impegno di pagare il canone di locazione, rende sempre ancora più critica la possibilità di dare in locazione.
Esistono numerose famiglie sfrattate con delle difficoltà che possono insorgere anche nel corso della locazione per perdita del lavoro o per malattia. In quei casi lì poi, una volta sfrattati, il Comune si trova con degli ulteriori problemi, che sono quelli di collocare queste persone. E sappiamo che c'è un'emergenza in atto anche per gli alloggi pubblici da utilizzare per queste finalità.
Quindi la soluzione di rimpinguare un capitolo, di costituirne sostanzialmente uno proprio dedicato alla morosità incolpevole, servirebbe anche a conciliare tutte queste diverse esigenze: da una parte anche quella del proprietario dell'immobile che si vede in un qualche modo sostenuto, perché il Comune potrebbe dare dei fondi a favore delle famiglie che si trovano in queste situazioni; dall'altro la persona che ha delle difficoltà si vede sostenuta nel momento del disagio; terzo, il Comune poi non si trova con delle persone sulla strada che poi deve collocare e fa fatica ovviamente a collocare per mancanza di strutture pubbliche o comunque per la diffidenza del privato che fa fatica a prendersi una persona sfrattata.
Quindi lo scopo di questo emendamento, all'interno di un contesto già delineato da questa Amministrazione, è proprio di rafforzare i fondi per questa necessità.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? No. Assessore Bala, voleva dire qualcosa? Prego.

BALA NADJA – Assessore:
Vorrei specificare alcuni punti che ritengo fondamentali. Innanzitutto il disagio abitativo, siamo consci che è un problema non solo nel nostro territorio ma a livello nazionale. Proprio per questo motivo dicevo prima sono stati inseriti i 65.000 euro per lo sportello abitare e per il disagio abitativo. Mi permetto di dire che questa Giunta e questa Amministrazione è stata la prima ad attivare gli housing first; cosa che non era mai stata fatta. Abbiamo un appartamento dedicato solo alle donne e un altro appartamento, aperto di recente collaborazione con quella famosa coprogettazione con lo sportello abitare, per gli uomini.
Inoltre dico anche che stiamo inviando ad ATER, e quindi non c'è nulla di segreto perché il protocollo dovrebbe essere inviato in questi giorni, chiederemo lo svincolo di un appartamento a ERP per un housing first familiare. Quindi l'emergenza abitativa a Rovigo esiste, ma nessuna famiglia o nessun singolo finisce per strada perché le risposte ci sono.
Mi permetto di aggiungere anche che sempre questa Amministrazione è stata la prima ad ammettere così tanti appartamenti in emergenza abitativa. Basti vedere gli anni precedenti. Quest'anno sono stati 25, sono già stati quasi tutti completamente assegnati alle famiglie e ai singoli che ne hanno fatto richiesta. Aggiungo anche che siamo in fase di ultimazione per il bando ERP, ed è uno dei motivi, accennava prima l'Assessore Bregolin, c'è stato uno spostamento per l'assunzione di personale a tempo determinato proprio per supportare il bando ERP.
E dico anche alla Consigliera che aprire un fondo solo esclusivamente per la morosità incolpevole è un grandissimo rischio perché, a parte che i fondi ci sono per la morosità incolpevole, ma rimpinguare solo quel capitolo, il rischio sa qual è? Che molti non potranno accedere perché, come lei ben sa, la morosità incolpevole ha delle caratteristiche molto precise e ci sono tantissime famiglie nel territorio che non rientrano in quel contributo. Quindi per poter aiutare tutte le famiglie indistintamente dal fatto che abbiamo perso lavoro o altro, l'unica soluzione è con i contributi, ovviamente questi 65.000

euro per gli affitti arretrati e tanto altro, ricordando sempre che lo sportello abitare attivo e supporta le famiglie anche nella ricerca, quindi anche nell'accordo in alcuni privati che a volte faticano per esempio a prendere le ragazze madri, persone con disabilità, persone di alcune etnie. Quindi lo sportello abitare fa anche da tramite con questi privati, cercando ovviamente di risolvere il problema. Quindi assolutamente nel territorio non vedo che questa Amministrazione non stia dando risposte, ma anzi è tutto il contrario. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Dichiarazione di voto? Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:
Volevo esprimere innanzitutto la nostra dichiarazione di voto che è contraria. Perché? Perché come abbiamo sentito dall'Assessore, ci sono già dei fondi e delle politiche sostanziali. Anche perché trovo che sostegno morosità incolpevole, certo, ci sta. Poi c'è caso per caso, forse 10.000 euro sarebbero anche pochi, potrebbero creare degli alibi a delle persone, potrebbero lasciar fuori delle persone che effettivamente invece hanno bisogno. Quindi a nostro parere questo emendamento rientra già in tutto quello che ha detto l'Assessore. Pertanto il nostro voto sarà contrario.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro? No. Allora mettiamo in votazione. Favorevoli? 9 favorevoli. Contrari? 18 contrari. Astenuti? Nessuno. Grazie.
Passiamo al nono emendamento, che vede parere tecnico e contabile favorevole. Il primo firmatario è la Consigliera Dina Merlo, alla quale do la parola.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Il secondo mio emendamento riguarda la manutenzione straordinaria di un boschetto che si trova in Via De Polzer. Questo boschetto si trova anche all'interno dell'oasi felina e richiede una manutenzione piuttosto importante da qualche anno, e questa manutenzione è importante non solo per l'equilibrio della vegetazione, ma soprattutto anche per la gestione dell'oasi felina perché, su segnalazione anche dei gestori, la presenza di questi rami molto importanti crea anche problemi di stabilità nella gestione degli animali.
Quindi è un intervento di manutenzione abbastanza normale, che però va ad essere maggiormente richiesto proprio perché interferisce in un'attività di volontariato, che è un volontariato che però va a favore anche dei servizi comunali, perché l'oasi felina ha anche una funzione importante per la gestione degli animali e quindi in un certo senso collabora con il Comune in questo ambito, quindi credo che sia un riconoscimento importante quello di andare a eseguire questo intervento di manutenzione, richiesto anche dai cittadini che abitano nella zona, ma soprattutto dai gestori dell'oasi felina.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? L'Assessore Denti, prego.

DENTI ANDREA – Assessore:
Consigliere Merlo, l'area è già recintata, se intende l'area di fronte all'oasi felina, dove ci sono quei quegli olmi. L'area è già recintata.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

DENTI ANDREA – Assessore:
Quell'area lì è già recintata proprio da ieri e quindi verrà completato con l'abbattimento degli olmi che sono degli stecchi che, se cascano in testa a qualcuno, lo ammazzano. Quindi quell'area lì verrà sistemata. E verrà sistemata anche in parte l'area lato oasi felina, perché ci sono degli alberi curvi che ho visto ieri, ho fatto una verifica ieri. Quindi questo è già all'attenzione nostra e di ASM.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Dichiarazioni di voto? No. Allora mettiamo in votazione. Favorevoli? 9 Favorevoli. Contrari? 16 contrari. Astenuti? Nessuno.
Passiamo al decimo emendamento, parere tecnico e contabile favorevole. Lo presenta il Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Grazie Presidente. Il Consigliere Tovo prima distingueva tra emendamenti di natura politica ed emendamenti di natura tecnica. Questo è decisamente un emendamento politico, perché non è tanto un'operazione matematica di sottrazione e addizione di somme, ma è un grido d'allarme. Ho chiamato provocatoriamente il nuovo capitolo di istituzione "Salviamo il centro storico della nostra città", perché innanzitutto in questa manovra non c'è 1 euro per il commercio, zero, nonostante la situazione drammatica che sta vivendo il centro storico con continua moria di attività commerciali, artigianali, con serrande che si chiudono, con sfitti continui. Per cui ho pensato di - non entro poi nel merito dell'operazione matematica - di destinare 200.000 euro per l'istituzione di un bando annuale, al quale secondo me va data poi continuità, per favorire non solo l'insediamento di nuove attività all'interno di un ragionamento complessivo, quindi magari un piano del commercio che vada a valutare cosa insediare e cosa non insediare, e quindi nuove start-up, nuove iniziative, ma anche come contributo e aiuto ai commercianti che ogni giorno hanno il coraggio, perché oggi si tratta di coraggio, di tirar su quella benedetta serranda e di dare un servizio alla città, che non è solo un servizio commerciale o artigianale, ma è un servizio e un presidio di sicurezza, perché abbiamo detto più volte che, laddove c'è una bottega, c'è un controllo. E se io passeggio alla sera in questa città, fra poco la stagione porterà al buio alle cinque del pomeriggio, credo che la situazione sia desolante. C'è da avere paura a frequentare il centro storico di Rovigo, proprio perché basta fare una passeggiata, io l'ho fatta anche venendo qua stamattina: solo in Via Angeli conto 12 negozi chiusi, solo in Via Angeli. Quindi vi do l'idea complessiva della situazione.
Questa iniziativa, non ho inventato nulla, non è che sono un mago o cosa, è un'iniziativa che molti capoluoghi stanno portando avanti da qualche tempo: lo fa Parma, lo fa Reggio Emilia, anche a Vicenza si stanno attivando, ma perché il problema non è solo ovviamente di Rovigo: l'e-commerce, i parchi commerciali, la denatalità e quindi il calo demografico, sono tutte problematiche condivise anche con altre realtà.
Quindi ho tolto quelle che mi sembravano, non perché fossero meno importanti, ma attività che si potevano procrastinare di qualche mese e inserire nel prossimo bilancio, per creare appunto questo capitolo abbastanza corposo di 200.000 euro, appunto come tentativo per cercare di sovvertire la tendenza a favorire chi ha qualche idea, chi ha qualche volontà di innovazione, favorire anche quei commercianti che stanno facendo, cominciano a fare anche attività culturali in centro storico. Quindi un pacchetto complessivo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Crivellaro, prego.

CRIVELLARO ENRICA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Io prendo la parola per esprimere favore e sostegno all'emendamento del Consigliere Frigato, perché abbiamo visto nella proposta di destinazione dell'avanzo una ricca progettualità, ma abbiamo visto anche in questi mesi, in questo primo anno e mezzo, in termini di eventi un impegno ad animare il centro, l'ho detto anche prima. Credo però che il Comune sia giusto che si ponga anche in altri modi, non solo come un'agenzia di organizzazione di eventi, ma che decentri anche la progettualità. Quindi oltre che organizzare iniziative in proprio, come già succede, credo sia prezioso e rilevante da parte del Comune sostenere lo sviluppo del territorio, delle risorse e delle intelligenze che qui già ci sono, già esistono, anche incentivando delle nuove imprenditorialità, delle nuove iniziative che partono dal basso, che partono da chi è attorno a queste piazze, a queste vie, a questi quartieri, e quotidianamente, giorno dopo giorno, a prescindere dall'Amministrazione del quinquennio successivo, si trova a fare i

conti con le sfide e le criticità che il mondo del commercio oggettivamente vive.
Quindi credo che il compito di un'Amministrazione sia proprio quello di aiutare e sostenere lo sviluppo del territorio e creare le condizioni davvero perché questa sia una città in cui valga la pena vivere e starci, non solo andare un sabato o una domenica per partecipare a un evento.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
Il Consigliere Frigato propone con questo emendamento di istituire un nuovo capitolo "Salviamo il centro storico della nostra città", che mi pare una proposta molto responsabile, vorrei dire opportuna, forse doverosa, intelligente. Vediamo tutti le difficoltà che ha il nostro centro storico, scorgiamo tutti passeggiando per il centro storico le botteghe, i servizi, le vetrine. Una volta., vent'anni fa, chi aveva una vetrina aveva un tesoro, perché ci guadagnava nell'affitto. Oggi le vetrine chiudono.
Istituire un capitolo di questo tipo, così come proposto dal Consigliere Frigato, sicuramente non può che trovarci d'accordo. Prevede, per l'istituzione di questo capitolo, di rimpinguare altre voci, altri capitoli proposti dalla maggioranza. Uno di questi è quello portante il numero 1851501510, a cui avevamo fatto anche riferimento noi nella prima proposta in sostanza, con riferimento a questo capitolo, e va rimpinguato perché voi prevedete 408.000 euro per il contributo servizi e noleggi per manifestazioni turistiche e culturali. Cosa vuol dire questo qua? La gran parte di questa voce riguarda, parliamoci francamente, riguarda le festività natalizie, 408.000 euro. Ma volete far fare brutta figura all'Assessore Zangirolami? Volete spendere di più di quello che già aveva speso abbondantemente l'Assessore Zangirolami? E perché? Per quale motivo? Rimpinguiamo questa voce e vediamo di aprirne altre voci, altri capitoli che meritano forse maggiore attenzione, rispetto per carità ad una festività così importante, la più importante festività come il Santo Natale.
Per questo motivo credo che sia giusto votare questo emendamento. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie a lei. Dichiarazioni di voto? Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:
Grazie Presidente. Noi voteremo contrari e vi spiego anche perché. Perché ci viene richiesto di togliere 50.000 euro ai contributi per manifestazioni culturali, poi altri 50.000 euro acquisti e beni per manifestazioni turistiche, per la progettazione, e di metterli in un capitolo per un bando, che si chiama così, ma poi come vanno spesi questi soldi? Io penso invece che sia lungimirante quello che sta facendo questa Giunta e questa maggioranza, perché cerchiamo di essere più attrattivi possibili. E' l'unica cosa da fare: dobbiamo essere più attrattivi, in varie formule, in varie forme, ma dobbiamo essere più attivi, altrimenti la gente in centro non ci viene perché facciamo un capitolo, mettiamo lì 200.000 euro e bene così sia finita. Il Natale, certo, ci vuole; tutte le altre manifestazioni turistiche ci vogliono. Ci vuole anche una progettazione, per cui dire dobbiamo prendere 200.000 euro azzerando in taluni punti alcuni capitoli per metterli poi da parte di là, è proprio mancanza totale di lungimiranza a mio parere. E per questo motivo voteremo contrariamente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:
Grazie Presidente. E' evidente, il nome è bellissimo "Salviamo il centro storico della nostra città", è indubbiamente bello, però il contenuto non è né chiaro, né tantomeno è quello che secondo noi serve al centro storico. Qua non servono finanziamenti. Qua serve che le attività lavorino e, per lavorare, serve esattamente ciò che i soldi che vengono sottratti da questi capitoli sono quelli che invece permettono alle attività di lavorare, perché se io riempio il centro di gente, le attività commerciali lavorano; se gli do da pagare l'affitto un mese a un'attività commerciale, sì, vive questo mese, ma

dopo non c'è gente che entra in bottega e non compra assolutamente nulla. Invece ciò che conta è portare turisti, portare gente, portare manifestazioni. Questo fa funzionare le attività del centro, questo riempie i nostri negozi. Se noi ci basiamo solo sul dargli qualche sovvenzione, io non credo che alla fine, nemmeno i commercianti vogliono qualche sovvenzione, perché la sovvenzione dura dall'oggi al domani, ma dopo li abbiamo aiutati un pochino, ma niente. Invece se la città inizia a funzionare, inizia ad attirare persone, inizia ad attirare gente da fuori, turisti, altri fondi vengono sottratti dalla digitalizzazione urbanistica, se l'edilizia funziona vuol dire che il lavoro funziona, vuol dire aumento di PIL della città, vuol dire che la gente ha più soldi e li può spendere. Stessa cosa per le opere pubbliche che servono alla città e funzionano.
Se la città funziona, il centro storico funziona. Se invece noi andiamo a sottrarre le risorse proprio a ciò che serve a far funzionare il centro storico, non ne vedo assolutamente alcun risultato. Quindi il voto è assolutamente negativo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Grazie Presidente. Ho ascoltato gli interventi dei colleghi che ringrazio. Vorrei capire innanzitutto cosa si sottrae alla città e al centro storico togliendo 20.000 euro dalla digitalizzazione dell'urbanistica, dalle prestazioni professionali, cioè questa cosa non mi è chiara. Voi avete impostato la vostra attività, il vostro mandato, sugli eventi. Mi riservo di chiedere magari alle Associazioni di categoria o all'ufficio commercio, se è in grado, di capire quanto vantaggio hanno portato gli eventi e le manifestazioni che avete fatto in questo anno, spendendo centinaia e centinaia di migliaia di euro, al commercio cittadino. Probabilmente andremo a vedere che qualche locale ha venduto, ha lavorato, per carità questo non lo discuto. Vorrei sapere quanto ha portato in più ai commercianti e soprattutto quante attività in saldo positivo ci sono rispetto a quando vi siete insediati. Credo che il dato, senza essere del settore e conoscere approfonditamente i numeri, sia allarmante e questo lo sottolineano tutti.
Ringrazio il Consigliere Sette, che ormai conosco alla perfezione, ho imparato a conoscerlo in questo anno e so che quando interviene lo fa sempre con una certa lungimiranza. I suoi interventi possono andar bene per qualsiasi tipo di delibera, di mozione o di interrogazione, sono sempre uguali. Quindi lo ringrazio e ne prendo atto. Grazie a tutti.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Venuto, prego.

VENUTO MARCO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Grazie Presidente. Velocemente. I saggi dicevano che non serve dare all'indigente un pesce, ma è preferibile dargli la canna da pesca e insegnargli a pescare tutti i giorni per procurarsi il pesce. L'emendamento del Consigliere Frigato mi sembra il pesce da dare all'indigente, senza vedere il progetto collettivo.
Noi abbiamo investito sugli eventi. E' vero, è una scelta strategica, la stiamo facendo da un anno perché riteniamo che l'unico modo o il modo migliore per aiutare il commercio nella città, e lo dico provenendo da una famiglia di commercianti, è quello di rendere la città attrattiva e di portare le persone in centro, perché se noi non riusciamo ad aumentare il volume di persone che vengono quotidianamente o comunque con l'abitudine durante gli eventi nel nostro centro, non serve a nulla dargli un aiuto perché manca la materia prima, che è il cliente. Quindi bisogna essere attrattivi.
Noi riteniamo che gli eventi che abbiamo messo in cantiere e che continueremo a fare rendano la nostra città attrattiva.
Consigliere Frigato, per questo motivo noi voteremo contro a questo emendamento. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere. Mettiamo in votazione il punto. Favorevoli? 9 favorevoli. Contrari? 20 contrari.

Astenuti? Nessuno.
Passiamo all'emendamento n. 11. Lo presenta ancora il Consigliere Frigato. Sul punto, prima di darle la parola, ci tenevo a precisare quanto segue. Visto il parere tecnico non favorevole espresso dal Dirigente del settore lavori pubblici e patrimonio, si esprime parere contabile non favorevole. Quindi sull'emendamento abbiamo pareri contrari. Però a lei la parola.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Grazie Presidente. Ho letto i pareri degli uffici, in particolare quello dell'Ingegner Rizzi, se non ricordo male, che dà parere contrario perché ritiene che i capitoli dai quali vado ad attingere le risorse secondo l'Ingegnere non sono attività procrastinabili. Io mi permetto di segnalare che l'ho già vista questa cosa anche in Commissione l'altra, volta mi pare che spesso i Dirigenti entrino anche nel merito politico delle iniziative e delle proposte.
Manutenzione straordinaria Casa Serena, l'ho sentito in Commissione e ho ben chiaro di cosa si tratta, cioè mettete altri 100.000 euro, perché con il bilancio erano stati messi già 65.000 euro, se non ricordo male, o 70.000 euro, quelli erano per la manutenzione ordinaria di Casa Serena; questi sono per la manutenzione straordinaria per chiudere gli accessi, in quanto si vuole fare in modo che nessuno entri, eccetera, eccetera. Un'attività che secondo me, ma questa ovviamente è la mia opinione, si può tranquillamente spostare di due mesi e approvare con il prossimo bilancio.
Questa, ripeto, è una presa di posizione politica. Non capisco perché il Dirigente ovviamente fa il suo mestiere, ma la parte politica non tenga conto di questa cosa. Tra l'altro questi 100.000 euro stanno anche un altro significato, e cioè che voi, dopo altri 15 mesi di Consigliatura, continuate a non avere nessuna idea su Casa Serena, questo lo voglio ribadire. Avete chiuso l'operazione IRAS dicendo che c'erano delle ipotesi. Le ipotesi non ci sono. Adesso si chiudono tutti gli accessi, si tomba qualsiasi tipo di apertura di quel fabbricato. Facciamo prima di fare in modo che caschi per terra e così il problema si è risolto.
Comunque venendo al merito dell'emendamento, prevedevo lo stanziamento di 150.000 euro per la messa in sicurezza delle principali arterie frazionali, con relativi attraversamenti pedonali in prossimità di scuole, chiese, eccetera, eccetera, attività commerciali. Non ho messo solo Via dei Mille perché qualche mese fa in quest'aula mi avete bocciato l'emendamento per la sistemazione della postazione semaforica di Via dei Mille, sostenendo che serviva un piano complessivo. Passati ulteriori mesi, il piano complessivo non si vede. Allora mi sono detto "Vabbè, glielo propongo io". Quindi la messa in sicurezza riguarda Via dei Mille, Via Nievo, Via Savonarola, Via Baracca, Bia Chiarugi, eccetera, eccetera: tutte le principali arterie delle frazioni che vedono tutti i giorni scorribande da parte di automobilisti, situazioni di pericolosità, incidenti, l'ultimo l'altro giorno in Via Scolo Valdentro a Grignano, e l'Assessore ha detto "Attiveremo il T-red", qualche mese fa i T-red non si potevano…, cioè c'è sempre confusione da questo punto di vista.
Per cui chiudo. L'emendamento prevede uno stanziamento di 150.000 euro per la messa in sicurezza delle strade delle frazioni. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie a lei. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? No. Dichiarazioni di voto? Neppure. Quindi mettiamo in votazione. Favorevoli? 9 favorevoli. Contrari? 20 contrari. Astenuti? Nessuno. Quindi l'emendamento viene bocciato.
Passiamo al penultimo emendamento. Lo presenta nuovamente il Consigliere Frigato, che ha parere tecnico e contabile favorevole. Prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Grazie Presidente. L'ultimo emendamento che ho presentato vuole focalizzare l'attenzione sulla situazione dello stato manutentivo della sede della Polizia Locale di Via Marconi. Ricorderete tutti che la sede è stata inaugurata, comunque il trasferimento è avvenuto pochi anni fa, con la precedente Amministrazione; avevo già segnalato all'Assessore Maniezzo, quando c'era lui con la delega, che vi era un problema di allagamenti rispetto alla zona armeria, eccetera, eccetera, con i mezzi che regolarmente vanno sotto acqua. Con questo emendamento, che toglie 50.000 euro al capitolo

manutenzione straordinaria di beni immobili comunali, quindi siamo sempre nello stesso ambito, metto 50.000 euro per la manutenzione della sede. Perché? Perché oltre a quei locali segnalati dell'armeria, poi c'è stato un intervento, mi ricordo che l'Assessore me ne parlò di un intervento esterno per cercare di limitare questa situazione di infiltrazione di acqua, ma la cosa non è migliorata perché comunque è stato messo un deumidificatore, l'ambiente continua a essere umido, con muffa, e quindi poco salubre come situazione, il pavimento è una distesa di fango e pozze d'acqua. Quindi c'è proprio veramente un problema di salubrità in quei luoghi. Assessore, probabilmente non so, lei frequenta altre zone e altri locali, e non va nella sua sede.
C'è un problema anche di allarme antincendio, Assessore, non so se ne è a conoscenza insomma, e soprattutto anche di messa in sicurezza perché in quella sede continuano a entrare tranquillamente vagabondi, o comunque persone che con assoluta tranquillità possono accedere ai locali.
Tralascio tutte le vicende legate al terzo turno che non mi interessano in questa sede. Ci sarebbe anche da segnalare lo stato della pulizia dei mezzi ed altre cose, che lei conoscerà, perché i sindacati gliel'hanno fatto presente. Ne approfitto soltanto per segnalare che il fotosegnalamento è costato migliaia di euro a questa Amministrazione. Mi risulta sia ancora fermo perché non si è attivata una pec. Questo è quello che mi risulta, così glielo pongo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie a lei. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? No. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Metto in votazione. Favorevoli? 9 favorevoli. Contrari? 16 contrari. Astenuti? Nessuno. L'emendamento viene bocciato.
Passiamo alla trattazione dell'ultimo emendamento che lo presenta il Consigliere Andrea Borgato quale primo firmatario, e che ha parere tecnico e contabile favorevole. Prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Chissà se vale il motto evangelico "Gli ultimi saranno i primi". Mah… però la mettiamo, a parte l'ironia di questo momento.
L'emendamento che presentiamo ci sembrava un emendamento di buon senso, anche perché non va a stravolgere, come si ricordava prima, la cornice complessiva della manovra che ha presentato oggi in aula la Giunta, ma soprattutto perché è in linea con la linea 5 delle linee programmatiche dell'Amministrazione che ha presentato il Sindaco quando si è insediato, e cioè la riqualificazione e la rigenerazione degli spazi verdi comuni. Di fatto chiediamo di ridurre veramente in modo minimale quell'allocazione che è stata fatta per l'acquisto di cartellonistica turistica che, abbiamo un po' approfondito in Commissione, poteva anche essere intesa come pubblicità degli eventi che si faranno nel periodo autunno-inverno e per il Natale, quindi sono veramente pochi 10.000 euro, che andrebbero invece a riqualificare e a realizzare un percorso pedonale nell'area verde di Via Costituzione, praticamente la parte finale di Parco Cibotto, in un'area che era stata anche tra l'altro recentemente piantumata, ci sono degli alberi nuovi, e quindi creando questi passaggi pedonali si darebbe anche la possibilità alla popolazione che vi risiede, ma non solo, a chi vuole poter usufruire di un'area verde, un altro spazio verde della nostra città, di poterla anche frequentare. E quindi andava un po' a rivalutare quell'area lì.
Ripeto, è un intervento davvero minimo e quindi lo sottoponiamo all'attenzione dell'aula.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? Prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:
Ringrazio il Consigliere Borgato. Se non mi sbaglio, alcune settimane fa l'Assessore Rizzato aveva già predisposto un piano e mi sembra che sia già in attuazione quanto richiesto dal Consigliere Borgato. Quindi volevo capire se questa è una cosa che è già in essere. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie per l'assist. Assessore prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:
Molto semplicemente, come Amministrazione abbiamo finanziato ASM SpA per realizzare questi tre nuovi camminamenti all'interno di Parco Cibotto, due che partono da Viale della Costituzione verso il centro del parco, e poi un terzo invece proveniente da Via Piva; uno è già stato realizzato all'incirca 2-3 mesi fa; un secondo è in cantiere in questi giorni; il terzo verrà fatto non appena il secondo sarà terminato. Oltre a questo abbiamo finanziato anche la sostituzione delle piastrelle di tutto il camminamento centrale, dove ci sono delle rotture o delle criticità.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Dina Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Volevo sottolineare che l'emendamento proposto dal Consigliere Borgato si riferisce non a Parco Cibotto, ma alla parte successiva di area verde che supera Via della Costituzione, quell'area dove sono stati impiantati, anche con il contributo di un supermercato, diversi alberi e che allo stato attuale non è fruibile perché non ha la possibilità di camminamento. Quindi l'intervento a cui si riferiva l'Assessore Rizzato è su Parco Cibotto, mentre questo emendamento richiede che una uguale attenzione e una possibilità di percorrenza e di passaggio sia riservata anche a questa nuova area, che comunque fa parte del complesso.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
Dopo questa precisazione della Consigliera Merlo, sulla quale mi pare convenga anche l'Assessore, noi non possiamo che esprimere parere favorevole all'accoglimento di questo emendamento in sostanza, perché smentisce sia l'osservazione del Consigliere Sette, che quella interpretazione che aveva dato il bravo Assessore Rizzato, che ha confuso con un'altra parte. Quindi il parere è sicuramente favorevole da parte di tutta questa Amministrazione, da parte di tutto questo Consiglio sull'ultimo emendamento presentato dal Consigliere Borgato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Dichiarazioni di voto? No. Allora passiamo al voto. Favorevoli? 9 favorevoli. Contrari? 18 contrari. Astenuti? Nessuno.
Chiudiamo la parte dedicata agli emendamenti e apriamo la discussione generale, così come promesso all'inizio. Qualcuno chiede di intervenire? Consigliere Conchi, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:
Credo che ognuno di noi, se avesse a disposizione 5 milioni di euro, li destinerebbe in un modo diverso dall'altro. Io prendo atto di come questa Amministrazione ha ritenuto di gestire questa somma importante e ritengo che sia una destinazione prudente, intelligente, non lascia certamente un segno però, anche le opere di ordinaria - chiamiamola così - manutenzione diventano di straordinaria quando quelle di ordinaria non vengono svolte con regolarità. E quindi il mio voto diciamo complessivamente sarà favorevole.
Quello che mi è invece dispiaciuto, è vedere come nessun emendamento proposto dall'opposizione sia stato considerato, sia stato trattato e sia stato approfondito, perché meritavano almeno gli emendamenti delle, risposte che in alcuni casi non ci sono neanche state, non c'è stato l'intervento né dell'Assessore, né di nessuno, semplicemente c'è stato un voto contrario a prescindere. E questo non fa bene: non fa bene al clima, non fa bene perché siamo tutti coamministratori, e quindi ogni problematica va affrontata in concerto.
Concludo comunque specificando che il mio sarà un voto favorevole sulla manovra complessiva.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Qualche osservazione, perché poi mi riservo di parlare in dichiarazione di voto per PD il gruppo Lista Civica Inclusiva perché, forse lo rilevava bene già l'intervento di Conchi, la discussione, se c'è stata, è stata una discussione fin qui sostanzialmente a senso unico ed è secondo me opportuno, almeno da parte mia, porre una questione di metodo. Sono stati presentati 13 emendamenti, variegati anche nella proposta e nella forma, sono stati bocciati ma non ci si può limitare come excusatio quasi "Ci abbiamo già pensato, c'è già", eccetera, perché questo in qualche modo, se bocci un emendamento, te ne assumi la responsabilità e, se intervieni, intervieni nel merito. Non vale la generica soluzione "L'intervento c'è già, ci penseremo, ci abbiamo già pensato", perché questo non ha a che fare poi con la risposta nel merito che i colleghi e anch'io ci attendevamo su diverse questioni. Quindi una discussione sostanzialmente a senso unico.
Se doveva servire come prova di compattezza per la maggioranza, il risultato lo avete raggiunto, perché le mani si sono alzate, le proposte sono state respinte. Non so se questo serva, servirà, come veniva anche rilevato, a migliorare e a presentare la manovra che cambia effettivamente le cose, anche perché per buona parte non si chiedeva lo stravolgimento di interventi o capitoli, ma si chiedeva con la disponibilità che veniva anche rilevata prima a condividere, valutare, vagliare su alcune proposte che erano sicuramente migliorative e non rappresentavano spese milionarie.
Quindi la delusione francamente, per quello che è mancato in premessa su una discussione in larga parte a senso unico, dopo un'attesa peraltro molto lunga sulla destinazione di questo benedetto avanzo libero, con intere situazioni e interi settori che evidentemente sono stati trascurati. Ma su questo, ripeto, mi riservo poi di intervenire meglio nella dichiarazione finale.
Devo però rilevare, proprio come questione di metodo, che non può avvenire che su 13 proposte puntuali, che sono poi legittimamente state anche bocciate, nel 90% dei casi si dicano "perché ci abbiamo già pensato", come se fosse necessario in questo caso chiamare lo Spirito Santo o qualche entità metafisica. Non è così, e quindi anche questa è stata un'occasione secondo me sciupata di provare insomma a fare qualcosa di meglio e di più per questa città e anche per questo Consiglio. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Grazie Presidente. Parto anch'io dalla vicenda degli emendamenti: 13 proposte, tutte bocciate. Spesso in quest'aula come opposizioni abbiamo dovuto subire i rimproveri del Sindaco, della maggioranza, ma in particolare del Sindaco che richiama sempre i Consiglieri di opposizione a un ruolo propositivo, a un ruolo collaborativo, però nei fatti chi evita, chi non vuole che si crei una collaborazione con l'opposizione, è proprio la maggioranza.
In 15 mesi non sono mai mancate le proposte da parte nostra, sia al momento del bilancio, sia in altre situazioni, e costantemente, al di là di qualche mozione di indirizzo politico alla quale nessuno può opporsi, costantemente sono state svilite le azioni, le proposte, le progettualità che l'opposizione ha provato a mettere in campo.
Io mi do anche una spiegazione rispetto a questo, al di là ovviamente del muro contro muro che poi serve probabilmente a chi governa, a chi guida la città, per tenere calda la propria gente, le persone che la sostengono. Quindi il muro contro muro porta consenso e fomenta quelle che sono le fazioni anche in città. Lo trovo sbagliato, ma è una scelta politica legittima.
Quello che manca in quest'aula secondo me è la politica. In altri tempi, io lo ricordo, in altri tempi ho fatto l'amministratore in questa sede e in questi particolari momenti - guardo Avezzù, guardo Piscopo, guardo anche Bimbatti, cioè chi ha avuto la possibilità di governare in passato - in questi particolari momenti la politica, tradotta poi all'interno dei gruppi consiliari rappresentativi dei partiti, chiedeva un momento di stop, si sedeva attorno al tavolo e trovava una mediazione, perché è giusto

dare dignità anche a chi non sta governando la città, ma che comunque rappresenta una parte della città. Voi non lo fate. Probabilmente - mi assumo la responsabilità di quello che dico - non siete in grado di farlo. Prendiamo atto e andiamo avanti. Noi per dovere, soprattutto nei confronti di chi ci ha votato, di chi ci ha eletto, continuiamo la nostra azione per il bene della città e per i beni dei nostri cittadini.
Faccio una carrellata veloce rispetto a questa destinazione di avanzo, rilevando che in 12 mesi solari, quindi in un anno solare, avete avuto 9,5 milioni in più da spendere rispetto al bilancio: 9,5 milioni in più vuol dire il 20% in più del bilancio classico canonico che il Comune spende regolarmente. L'anno scorso questo tesoretto lo avete destinato in gran parte al Battaglini, un po' alle manutenzioni, molto alle feste e all'animazione, poi costate, come abbiamo già ricordato, il posto all'Assessore Zangirolami, che per un lungo tratto di questa vostra Ammirazione vi ha tenuto a galla con le iniziative che ha fatto con i locali, l'estate, con i commercianti, poi lo avete sacrificato, non ho capito in ragione di quale logica, ma è un problema voi, quindi dicevo un po' agli eventi e animazione, e un po' - l'anno scorso - alle attrezzature per la Polizia Locale. Una suddivisione di spese un po' così per accontentare tutti.
Quest'anno è più o meno la stessa cosa, soltanto che avete messo diverse risorse, più o meno le stesse dell'anno scorso, all'edilizia sportiva, ma quest'anno mi compiaccio, come ha fatto proprio l'elenco prima l'Assessore Bimbatti, di questa attenzione particolare agli impianti, oltre ai principali quindi al Battaglini e al Gabrielli, ma anche un'attenzione alle altre realtà, alle palestre, ai palazzetto, eccetera. Avete messo ulteriori risorse della piscina, anche lì andrebbe un attimo vagliata questa cosa, ma lo farà la Commissione sulla piscina che inizierà i propri lavori a brevissimo, perché altri 150.000 euro, nonostante 12 mesi di chiusura con un intervento importante e con anche un intervento recente in emergenza, è un campanello d'allarme significativo.
Poi un bel po' di spese per consulenze, professionisti legali, eccetera, relative all'urbanistica: 300.000 euro complessivamente ho calcolato, mi sembra davvero tanto e andremo a capire in futuro cos'è.
Sul sociale, abbiamo detto, avete messo abbastanza. L'Assessore Bala ha ricordato un po' di contributo alle famiglie, Associazioni, progetti vari, una contribuzione a pioggia senza una linea precisa, però anche qui devo dire che qualcosa c'è.
La parte della padrona la fa ancora una volta le risorse destinate agli eventi: l'Assessore De Luca gode clamorosamente di risorse mai viste prima per quanto riguarda i capitoli degli eventi. Abbiamo detto, sono circa 400.000-450.000 euro, togliamo quelle per le Associazioni che mascherano tra virgolette un po' le altre attività che vengono fatte per il Natale; avremo, visto quello che abbiamo appena detto sul commercio, sul quale ripeto zero, avremo una tale scintillante tra le serrande chiuse delle botteghe. E veramente sarà piacevole festeggiare il Natale in questo modo in città, però è la vostra linea, ne prendo atto.
All'Assessore De Luca, al di là di qualche manutenzione per teatro, museo, cose ordinarie, sulla cultura anche in questo caso zero, cultura intesa come politiche culturali, non cultura quella dell'evento o delle manifestazioni che fate soltanto per dare una parvenza di attività culturale. Sulla cultura continuate a non mettere né progetti e né risorse.
Il commercio l'ho detto.
Per quanto riguarda l'ambiente, Assessore Denti, lei ha questo progettino qua degli alberi che cederà ad ASM, poi non mi pare che lei stia incidendo - inteso come Assessorato in questa Amministrazione - non vedo altro, non vedo politiche per ridurre l'inquinamento, non vedo politiche per la lotta al cambiamento climatico, zero di zero.
Arriviamo ai lavori pubblici con molte risorse destinate a questo settore. I lavori pubblici ovviamente è il settore per tutte le Amministrazioni trainante, anche l'anno scorso parecchie risorse. Però, al di là delle risorse e degli interventi sbandierati, social, real, video, post, adesso poi l'Assessore è in campagna elettorale per cui si sprecano i video sul sui social, al di là di questa bella campagna di immagine, in concreto non vedo grandi cambiamenti, in un momento storico in cui, l'ho detto anche in Commissione, le precedenti Amministrazioni, Avezzù, Merchiori, Piva, Bergamin, non vedevano un becco di un quattrino per quanto riguarda la gestione della macchina amministrativa, dovevano lottare con i denti per portare a casa qualche risorsa, dovevano - e lì sì -mettere in campo progetti. Adesso l'abbondanza di risorse fa in modo che si fa, sì certo si fa, ma senza una progettualità

complessiva. Vede Assessore, io gliel'ho detto subito appena insediati…

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Andiamo in chiusura.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Sì sì, vado in chiusura. Lei ha assunto un ruolo importante per questa Amministrazione, e vista anche l'età. Ma all'Assessore dei lavori pubblici del Comune Rovigo, io personalmente non chiedo di occuparsi della singola buca, della caditoia che le segnala magari un suo elettore. Le chiedo di avere un visione complessiva, le chiedo di portare dei progetti importanti per questa città. Per quello sarete ricordati poi come Amministrazione.
Chiudo, e poi mi riservo in fase di dichiarazione di voto di chiudere.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:
Saluto tutti, visto che è la prima volta che intervengo. Visto che è stato chiesto, soprattutto nell'ultimo intervento, una risposta politica, cerco onestamente, per quello che posso, di dare una risposta politica su questa manovra. Andando a vedere a sommi capi quelli che sono gli interventi, li possiamo individuare, salvo i tanti che ci sono, in impiantistica sportiva, opere pubbliche con strade, marciapiedi, edilizia scolastica, gli alloggi ERP, del problema casa tante volte in quest'aula se ne è parlato, e quindi è un intervento politico importante; il sociale, anche il collega che mi ha preceduto Federico Frigato ha sottolineato che ci sono interventi importanti.
Eventi e promozione della città. Mi fermo un attimo su questo, perché non sono interventi spot usa e getta. E' una scelta politica precisa di questa Amministrazione, perché promozione della città, quindi eventi e manifestazioni, vuol dire guarda caso, emendamento n. 10 presentato proprio da Federico Frigato, in cui anche se non c'è un progetto preciso dice "Salviamo il centro storico della nostra città". Eventi e manifestazioni vuol dire poi dare un ritorno per quanto riguarda gli esercizi pubblici, per quanto riguarda i negozi, per quanto riguarda il commercio in generale, e l'abbiamo visto anche se è stato tanto criticato in quest'aula cosa è successo con la partenza della tappa del Giro d'Italia, di indotto per la città. Quindi non sono interventi spot che finiscono in una serata di musica e con la piazza piena. Sono interventi che danno un ritorno per la città.
Su questo, visto che la mia collega lavora al Pronto Soccorso, è medico al Pronto Soccorso, uso un paragone medico: quando ci sono delle ferite che sanguinano, occorrono delle medicazioni urgenti.
Ricordando quello che ha detto il collega Conchi, è vero che sono interventi che avete definito ordinari, però quando gli interventi ordinari non vengono fatti per tanto tempo, e mi riferisco anche alla passata Amministrazione, è chiaro che questi interventi ordinari diventano straordinari ed urgenti. Ecco perché la scelta da parte di questa Giunta, e di questa maggioranza, e di questa Amministrazione, di fare questi tipi di interventi, ma - non vedo più il collega Tovo - nelle richieste di chiarimenti, ha fatto anche una chiosa, una sottolineatura politica sul discorso di visione della città. Io volevo richiamare quello che ha detto il signor Sindaco nel suo intervento iniziale, quando ha detto "Siamo intervenuti - e quindi non ripeto quello che ho detto prima - perché c'erano delle urgenze, e su questo abbiamo impiegato 5 milioni di euro, e anche quelli impiegati lo scorso anno, però non ci siamo dimenticati quello che c'è scritto nelle linee programmatiche di governo. E lì è indicata una visione di città". E quindi quando chiedeva quali sono questi interventi, sono scritti in maniera chiara, sono stati presentati in quest'aula e quindi su questo il Sindaco, anche se ha fatto solo un passaggio, c'è la volontà da parte della Giunta, ma di tutti i Consiglieri di maggioranza, di proseguire su questi interventi, ovviamente cercando le linee di finanziamento opportune, e quindi potevamo spendere tanto per capirci i 5.700.000 euro su una di questi, però se c'era, e cito sempre la mia collega del Pronto Soccorso, se il Pronto Soccorso chiama, non penso alle grandi operazioni. Penso alle urgenze che ho in pronto soccorso. Ma per quanto riguarda le grandi operazioni, ne cito tre: lo spostamento del piazzale delle corriere allo scalo merci, quindi la riqualificazione dello scalo merci; il

completamento di quella che è una vergogna della nostra città che dopo vent'anni non sia ancora stata conclusa, cioè il passante nord, e questo vuol dire intasamento delle vie, non solo della rotatoria vicino all'ospedale, ma delle vie tipo Viale della Pace o quant'altro, perché ovviamente il traffico, se non ha vie di sfogo, l'ho già detto in quest''aula ma a memoria è meglio ripeterlo, trova delle soluzioni alternative e quindi va per le vie ordinarie. E anche qua bisogna invece trovare le vie straordinarie. Padova ce lo insegna con la grande viabilità che attraversa e bypassa il centro storico.
Sarebbe come non ci fosse l'anello attorno a Padova e tutti devono andare in Prato della Valle per arrivare dall'altra parte della città. A Rovigo purtroppo capita così: il passante nord è un'inclusa che finisce in mezzo alla campagna. Questa Amministrazione la vuole concludere.
Come pure mettere mano, perché già era stato approvato un progetto in questa aula, che avevo contribuito anch'io come anche qualche altro Consigliere, il passante ovest per chi viene da Lendinara, e parte è già stato realizzato con la nostra Amministrazione e le Amministrazioni successive, che parla dei tratti della cosiddetta bretella Gentili, he vuol dire passante ovest venendo da Lendinara per andare verso Ferrara o verso Verona.
Questi sono tre grandi nodi e questo vuol dire una visione di città, opere che restano. Questo è l'obiettivo. Ripeto, il Sindaco ovviamente doveva fare solo una premessa di introduzione perché il tema era ben altro, però volevo sviluppare questo ragionamento perché questo è un obiettivo, ripeto, contenuto nelle linee programmatiche di governo del Sindaco e di tutta la maggioranza. Su questo, ripeto, in particolare - ovviamente parlo come gruppo Forza Italia è fortemente impegnata per portare avanti questi obiettivi.
Poi faremo le dichiarazioni di voto, ma anticipo che proprio per questi motivi e i ragionamenti fatti, una valutazione positiva sulla manovra di destinazione dell'avanzo di amministrazione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Qualche notti fa, e vi assicuro che ero sobrio quando sono andato a letto, ho fatto un sogno. Ho fatto un sogno pensando che mai come in questo momento la nostra città ha potuto vedere e godere di questa montagna di soldi come quelle che abbiamo destinato oggi, cioè questi 5 milioni di euro, e non sono ancora finiti. In questo sogno contavo anche un qualcosa che oggi non è avvenuto ovviamente. Non sono seduto da quella parte e quindi lo voglio mantenere tale. Di fronte a una montagna di soldi e anche nelle varie diverse occasioni in cui anche la signora Sindaco si è espressa, dal desiderio di tentare di trovare collaborazione, condivisione progettuale, visione anche comune di certe attività e di una certa visione di città, avevo il sogno che magari potessimo trovarci a ragionare oggi su questa destinazione insieme. Ovviamente vi parla qualcuno che è dalla parte opposta, che è della minoranza, e non ha certamente la pretesa di decidere o di cambiare quello che avete deciso.
Questo sogno era rimasto fino alla fine, pensando che almeno una parte di questi soldi potessimo veramente condividerli e pensare insieme a come destinarli. Il sogno è rimasto tale. E vabbè, me ne faccio una ragione. Ce ne sono tanti che si fanno durante la notte, si archiviano, pazienza.
Però il fatto che oggi non abbiate davvero voluto, su 13 emendamenti, neanche pensare di dare un segnale a questa parte, a questa volontà, a questa piccola apertura, a me fa molto pensare, anche perché tanti degli emendamenti che sono stati presentati, e non difendo solo il mio che è stato l'ultimo, è anche piccolo, andavano assolutamente in linea con le famose linee programmatiche che il collega Avezzù ricordava adesso. Non sicuramente su alcune progettualità, sulle quali avremo modo di riconfrontarci ancora perché abbiamo visioni diverse, ma sicuramente su alcune attività che si andranno a sviluppare o che in parte si stanno sviluppando grazie alla vostra Amministrazione, credo che gli emendamenti che abbiamo presentato fossero assolutamente in linea e politicamente, se io fossi stato seduto da quella parte, un segnale l'avrei dato proprio perché, ripeto, era un segnale anche per tutta la città, anche quella che non ha votato questa Amministrazione.
E quindi, lo dico con un po' di dispiacere, pur sapendo che tante cose che avete messo nella destinazione dell'avanzo, alcune cose non è che non si possono condividere, ci mancherebbe.

Probabilmente per parte nostra avremmo destinato maggiori risorse da qualche altra parte, ma fa parte un po' del gioco di quando si governa, però una gran parte delle cose che avete messo, come è che si può essere contrari?
E quindi dal punto di vista proprio strettamente politico non posso che esprimere una grande delusione, un grande rammarico per l'opportunità che abbiamo avuto, che avete avuto di fare, un po' di politica alta anche in questo senso. Vabbè, ci sono anche gli esami di riparazione, e spero che ci sia l'occasione, lo dico alla signora Sindaco che viene dal mondo della scuola, per poter magari riparare in una prossima occasione che avremo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
Il Consigliere Borgato diceva "I have a dream" ed è stato deluso, un sogno ed è stato deluso. Un po' di delusione, cari colleghi, anch'io l'ho provata oggi e voglio impostare il mio intervento proprio sulla scia di quelle argomentazioni che faceva il Consigliere Conchi, che non vedo più, e proprio il Consigliere Borgato.
Io, vedendo questa proposta di variazione al bilancio di previsione, non faccio assolutamente un'accusa di mancanza di una visione politica. No, la visione politica c'è. Non accuso l'Amministrazione, anzi apprezzo anche lo sforzo di impegnare i soldi, perché non è facile anche come spendere 5 milioni e dove spendere 5 milioni di euro, come impegnarli. Però dal punto di vista politico non posso non riscontrare oggi che manca sicuramente una visione comune, che ci poteva essere anche una visione comune se si fosse accondisceso, se si fossero accolte alcune proposte degli emendamenti portati da questa opposizione, che non lo fa per mettere in contrasto e in discussione l'operato dell'Amministrazione o per contrastare politicamente l'Amministrazione. Lo fa con spirito costruttivo perché certi emendamenti, così come è stato ricordato, di buon senso, andavano sicuramente nel segno di avere una condivisione comune sull'amministrazione della città, che richiama anche il lavoro da parte dei Consiglieri dell'opposizione, da parte degli amministratori di opposizione, perché il bene di Rovigo non lo volete solamente voi, lo vogliamo tutti il bene della nostra città.
Con l'accoglimento di quegli emendamenti, anche minimali, proposti di buon senso, e perché non si è fatto uno sforzo nell'accoglierli? Laddove poi c'era peraltro il parere favorevole da parte degli uffici tecnici. Avete un'Amministrazione, una Giunta, formata anche da Assessori che io apprezzo, competenti, bravi, perché bisogna dirle le cose, con un'esperienza anche politica che viene fuori nelle discussioni. Ma allora fate lo sforzo per andare incontro anche al contributo che porta l'opposizione, ma non perché vogliamo portare via il vostro piacere di governare Rovigo. Assolutamente no. Ma per cogliere questo momento di condivisione a favore e meglio per una città che merita anche di essere considerata da parte di chi oggi è all'opposizione.
Voglio dire, cara signora Sindaca, oggi, così come ricordava il Consigliere Crivellari, nella discussione, l'approvazione di questi emendamenti o della bocciatura di questi emendamenti da parte dell'opposizione è stata data una prova di compattezza della maggioranza, anche laddove in sostanza questa maggioranza poteva essere messa, non dico in discussione, ma poteva anche aderire alle proposte migliorative che però venivano dall'opposizione.
Abbiamo visto che la parte del leone l'hanno fatta gli Assessorati più importanti, l'Assessorato ai lavori pubblici, l'Assessorato allo sport, l'Assessorato alla cultura. Sicuramente chi fa la parte del leone in queste proposte di variazione di bilancio la fa gli Assessorati più importanti. Ma io dico che una maggiore credibilità da parte di questa Amministrazione verso le proposte dell'opposizione, perché se vogliamo governare assieme e non schierarci uno da una part e, uno dall'altra, sempre e comunque anche quando laddove ci sono delle proposte positive da parte dell'opposizione, una maggiore credibilità - bastava poco - doveva essere data l'opposizione ad alcuni miglioramenti, non a tutti e 13 magari, perché potevano sconvolgere un po' tutto il vostro programma, ma alcuni di questi miglioramenti meritavano di essere approvati. E invece compattamente, per carità, si è alzata la mano per respingerli.

Ora io concludo. Il tempo è lungo, ci sono altri quattro anni da lavorare assieme. Io spero che il clima veramente, mi pare che sia invece un clima propositivo perché più di una qualche volta da parte dell'opposizione c'è stata una proposta propositiva, non solo da chi vi parla, che sicuramente lo è, e io un domani che dovesse essere in difficoltà questa Giunta, sarei disponibile a sostenerla questa Giunta perché porta avanti e non perché finisca prima, come sono finite le tre Giunte precedenti. Ve lo dico subito, ma questo non per il bene, per l'amore che voglio ai colleghi della Giunta, eccetera, o alla Sindaca Cittadin, ma per la città di Rovigo, perché Rovigo merita effettivamente di essere governata fino alla fine per cinque anni.
Allora create anche le condizioni perché questo possa avvenire, perché non è detto che sempre, chi vi sostiene oggi, lo possa fare anche nei prossimi giorni. Avete qualche difficoltà in Giunta o no? Qualcosa si sente, qualcosa trapela. Ho finito e vi ringrazio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Innanzitutto siamo arrivati a questa destinazione dell'avanzo il 1° ottobre e da sempre, almeno nella nostra Amministrazione, la corsa era arrivare entro il 31 luglio perché, per poter utilizzare, essere certi di poter utilizzare questi fondi, c'è un lavoro grosso da fare dopo. Qui ci sono stati due mesi morti. Le motivazioni non le so e non le voglio neanche sapere, però sicuramente non è un segnale di buona efficienza amministrativa.
Si è parlato che questa Giunta ha a disposizione molti fondi. E' vero. Quando siamo arrivati noi nel 2019, nei cassetti abbiamo trovato contenziosi pesantissimi, tanto che qualcuno ci ha definito temerari ad avere accettato una sfida di quel tipo. Poi c'è stato il Covid, che tutti abbiamo un po' rimosso, perché è un brutto ricordo, però il Covid ha voluto dire perdere due anni e ha voluto dire poi avere una serie di fondi a disposizione; fondi che però si sono tradotti prima in progettualità, poi in acquisizione fondi, e siamo arrivati alla fine dell'Amministrazione. E quindi adesso si sono riversati su questa, e io spero che vadano a buon fine. Certamente però bisogna vedere da dove vengono questi fondi e chi ha fatto il lavoro sporco prima in precedenza.
Il metodo usato oggi è un segnale politico. Noi prendiamo atto che non è stato accettato neppure un emendamento, e questa è una volontà politica della quale si prende atto, perché queste sono scelte deliberate che non avvenivano in passato. In passato c'era una maggiore elasticità magari su alcuni emendamenti. Alcuni emendamenti di quelli che sono stati proposti andavano anche un po', se vogliamo, a mitigare quello che è l'indirizzo di questa destinazione dell'avanzo, che è un indirizzo abbastanza chiaro e univoco.
Faccio solo alcuni esempi: il sociale ha preso poco più del 5% su una cifra di 5 milioni; l'istruzione briciole; la cultura inesistente, se per cultura intendiamo la cultura, non gli eventi e il turismo, la cultura non come missione, ma come consistenza di eventi culturali.
L'ambiente. Questa Amministrazione ha a disposizione anche tutta una serie di progettualità e di obiettivi in campo ambientale; il contrasto ai cambiamenti climatici non è un optional, è un obbligo, a meno che anche questo non sia qualcosa che viene rimosso, perché vi ricordo anche che sulla questione dell'inquinamento ambientale e atmosferico noi abbiamo una sanzione europea che incombe. Quindi su questo io apprezzo il progetto sul rilevamento telematico degli alberi, però non c'è altro e mi sembra più funzionale al lavoro di ASM che non a una visione complessiva di una città più verde e di una città che vuole investire anche in termini di patrimonio ambientale.
Quindi questa destinazione dell'avanzo dà un po' un'impronta di quella che è una visione, più che una visione, di quelle che sono le scelte immediate che questa Giunta intende fare.
Mi aggancio per un attimo al ragionamento che faceva Tovo prima. Tovo diceva "Manca una visione", perché? Perché chi vuole investire per il futuro generalmente usa, soprattutto quando le risorse ci sono, usa una parte dei fondi per cofinanziare progettualità che alla fine diventano quindi un valore aggiunto moltiplicato e che danno sì a quel punto la possibilità di intravedere delle progettualità future che cambiano la città. Qui invece andiamo sull'emergenza e sulla contingenza.
Questa quindi è una destinazione dell'avanzo tardiva, poco ambiziosa e che non dà prospettive di

futuro per la città.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
I colleghi che mi hanno preceduto hanno già espresso una serie di riflessioni che avrei voluto fare anch'io su questa manovra. E' una manovra che abbiamo atteso moltissimo e che ora ci troviamo a discutere anche in fretta e furia, perché onestamente non è stato lasciato moltissimo tempo per digerirla ed esaminarla. Oltretutto, questo lo dico proprio sinceramente a livello metodologico, il modo in cui sono state costruite le voci di questa delibera e gli allegati delle richieste degli uffici rendono ancora più complicato una esame preciso di quello che l'Amministrazione intende fare, perché un dato unitario e una mancata specificazione di come questi soldi vadano investiti, rende per noi anche più complicato capire se è adeguato o non è adeguato a quelle che sono le esigenze della città. Questo lo dico perché sembra una gestione un po' frettolosa della destinazione dell'avanzo.
Fatta questa premessa, e questo spero che possa essere tenuto in considerazione anche per il futuro, in modo che abbiamo la possibilità di esaminare come intendete spendere i soldi, devo anche dire che questa è una manovra che potrei definire forse astuta, non so se lungimirante.
Non scendo a ricostruire del perché ci sono tutti questi soldi, l'ex Assessore Merlo ha fatto una ricostruzione, però oggi ci troviamo di fronte a un tesoretto, a una cifra molto importante. Non sappiamo però per quanto tempo avremo ancora la fortuna di avere tanti soldi, ed è proprio per questo motivo che tutto quello che noi oggi non spendiamo bene è una diminuzione per lo sviluppo della nostra città.
Io ho apprezzato di questa manovra, a parte insomma l'iscrizione del contributo della Cariparo, i 3 milioni di euro non si discute, sotto questo profilo la delibera è apprezzabile. Di questa manovra io ho apprezzato essenzialmente gli interventi a favore degli edifici sportivi. Su questo non c'è nulla da dire perché abbiamo avuto la fortuna di avere tanti soldi e quindi questo era il momento di investire, non solo sugli impianti di tradizione, quelli noti, cioè lo sport a Rovigo non è solo il rugby, ci sono tantissime altre realtà che stanno emergendo e che vanno sostenute. Oltretutto c'è una cronica carenza di spazi e la sistemazione… Adesso io chiederò, magari in un secondo momento, visto che l'ha promesso e l'Assessore, una specifica di come intende spendere questi 550.000 euro. Spero che ci sia appunto quel necessario e doveroso adeguamento delle palestre, perché comunque lo sport non è solo movimento ma crea anche socialità, aiuta a vincere il disagio giovanile, crea aggregazione. Quindi da questo punto di vista io credo che quelli lì siano soldi spesi bene. Lo dico perché bisogna essere onesti su questa cosa, e anche perché, ripeto, lo sport può essere inserito in linee di sviluppo anche sostenibili nella nostra città. E sono quelle di cui noi abbiamo bisogno.
Per il resto, ripeto, mi sembra una manovra astuta, perché ci sono tutta una serie di interventi a pioggia poco connessi l'uno all'altro. Parliamo degli eventi. Giusto per smitizzare una certa idea che si fa dell'opposizione, non è che a me agli eventi non piacciano, cioè come cittadina di Rovigo ho piacere quando esco e vedo che la città è in movimento, che ci sono dei gruppi che suonano, però non credo che l'evento o la progettualità solo in eventi sia un modo per risolvere tutta un'altra serie di problemi. Il commercio. I problemi del commercio li risolviamo semplicemente animando la piazza? E anche quando abbiamo portato tante persone perché ci sono delle manifestazioni musicali particolarmente gradite, abbiamo risolto il problema? Non lo so. Manca una politica culturale: la cultura non si fa esclusivamente con gli eventi.
Per venire a commentare l'intervento che ha fatto il Consigliere Avezzù prima di me, stiamo gestendo l'emergenza, stiamo al Pronto Soccorso. Non credo che circa mezzo milione di euro per gli eventi di Natale siano un'emergenza onestamente, perché a Rovigo si sono fatti eventi di particolare qualità con cifre molto di gran lunga inferiori. Quindi c'è la necessità di fare eventi, ma capire anche come vengono spesi questi soldi e su questa cosa qua, se mi permettete, non credo che sia un intervento da Pronto Soccorso: circa mezzo milione di euro per gli eventi del Natale mi pare che sia una scelta politica importante; è una scelta politica che va nell'ottica di captare un consenso. Sotto questo profilo non potrà essere contestata la mia osservazione.

Non c'è nulla per l'ambiente, non c'è assolutamente niente. Ad esempio si spendono tanti soldi per gli eventi. E' vero che le domeniche ecologiche non sono risolutivi del problema dell'inquinamento, però c'è anche un modo di affrontare le domeniche ecologiche, che può essere quello di portare le persone in città, di coinvolgerli anche in altri tipi di percorsi a livello educativo, i ragazzi, i bambini. Non vedo niente di questo. Per esempio sono state anche molto depresse le domeniche ecologiche da questa Amministrazione.
Non c'è nulla per l'attrattività. Le giovani coppie devono venire ad abitare a Rovigo: nessun sostegno ad esempio per chi decide di trasferirsi nella nostra città. Questa è una programmazione a lungo periodo. Quindi sotto questo profilo la manovra è carente, assolutamente carente, perché non vede una visione d'insieme.
Discuteremo dopo del DUP. Ci sono tutta una serie di dati molto interessanti su chi c'è, chi va via, chi viene. Guardiamoli questi spostamenti demografici. Cosa facciamo per rendere la nostra città più attraente? Ci vogliono gli eventi, insisto, ma non sono assolutamente sufficienti.
Poi un'altra critica che mi sento di fare, perché secondo me è molto importante, c'è poco sulla cultura intesa come politica culturale, c'è poco sul sociale, perché comunque è vero che l'emergenza in cui si trova la nostra città, in cui c'è una popolazione sempre più vecchia, sempre più fragile, sempre più indigente, richiederebbe un sostegno sicuramente maggiore.
E poi non posso che riportare un po' quelle che sono le critiche fatte dal Consigliere Tovo, e riportate anche da altri Consiglieri: se noi abbiamo dei soldi, moltiplichiamo, non utilizziamoli per l'intervento spicciolo. Qui, checché se ne dica, di coprogettazione, a parte una voce, non vedo niente. Come ci muoviamo nel mare degli altri finanziamenti? Come riusciamo a coniugare la nostra progettualità con quelle che sono le opportunità dei finanziamenti anche pubblici? Su questa cosa qua effettivamente questa manovra non ci dice nulla.
Quindi noi abbiamo una serie di voci, una dietro l'altra, sicuramente anche delle scelte che possono portare a un consenso elettorale, che servono a utilizzare del denaro secondo me in maniera non adeguata, perché quando finiremo questi soldi i problemi li avremo ancora e li avremo anche maggiorati.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliera. Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:
Grazie Presidente. Con questo avanzo andiamo a destinare 5 milioni per la nostra città e per i nostri cittadini. Abbiamo ereditato una città con molte problematiche e con queste risorse andiamo non solo a risolverne una parte, ma iniziamo a costruire un futuro migliore per la nostra città. Abbiamo deciso di destinare agli eventi, alla promozione turistica e alla cultura più di mezzo milione, perché Rovigo dove tornare ad essere un vero capoluogo che attira persone anche da fuori, cosa che non era prima. Di questo non beneficiano solo le nostre attività commerciali, ma anche i nostri giovani, perché una città viva migliora la qualità della vita e non fa scappare i giovani. Questo ovviamente deve essere in accoppiata alla promozione del territorio che deve diventare sempre più attrattivo anche per imprese che svolgono attività talmente qualificate.
Abbiamo inoltre destinato 200.000 euro alla sicurezza urbana e 200.000 euro alla sicurezza ambientale, perché vogliamo una siccità sicura per i nostri cittadini. Tra questi il censimento degli alberi è un'attività importantissima per una miglior gestione del verde, che i nostri colleghi che si autodefiniscono ambientalisti non hanno mai fatto e nemmeno pensato di fare probabilmente.
Un'attività davvero importantissima che andiamo a finanziare è la messa in sicurezza della sede comunale e il rifacimento della facciata, perché un turista che arriva nella nostra piazza principale, a fianco a molti edifici ristrutturati e storici, tra cui da poco anche Palazzo Bosi, per il quale bisogna ringraziare indubbiamente la Fondazione, non deve trovare come biglietto da visita una sede comunale trasandata.
Abbiamo inoltre cofinanziato un'importante opera di sicurezza idraulica con 200.000 euro per realizzare il nuovo bacino di laminazione della Commenda, opera importantissima per evitare allagamenti ed è del valore di un milione di euro, quindi c'è della coprogettazione, e pure imponente.

Molto importanti anche il 167.000 euro per i professionisti per fare progetti di opere pubbliche. Senza i progetti non si può partecipare ai bandi, non si può cofinanziare nulla, quindi scelta assolutamente importante e seria.
Andremo inoltre a mettere in sicurezza le nostre strutture sportive a beneficio dei nostri giovani e dei nostri atleti.
Sono anche molto soddisfatto per l'investimento in digitalizzazione delle pratiche edilizie, necessarie per dare risposte a cittadini e imprese, e attività che confido che continueremo a finanziare, poiché un'edilizia che funziona vuol dire sviluppo della città e vuol dire riqualificare la città. Una città bella è una città attrattiva.
Ci tengo inoltre a ricordare che abbiamo destinato al sociale più di un quarto di milione, poiché riteniamo importante e fondamentale anche aiutare chi è in difficoltà. C'è sicuramente ancora molto da fare, ma ritengo che stiamo proseguendo sulla strada giusta. Ricordo che in un anno questa Amministrazione ha chiuso una questione importantissima, cioè salvare IRAS dal fallimento e garantire così il rilancio dell'Ente che svolge un servizio fondamentale per la città. E' vero che tutti hanno ereditato delle beghe dal passato; è anche vero che quando la precedente Amministrazione è arrivata, erano già pronte ad essere risolte, e non si è voluto proseguire, né sulla piscina dove ci si è messo un sacco di tempo in più per fare la stessa scelta che aveva fatto la precedente Amministrazione; sull'IRAS c'era già il piano pronto, non si volle applicare, si nascose la polvere sotto il tappeto e siamo arrivati a doverla salvare noi, per fortuna in tempo.
Faccio quindi un plauso al nostro Sindaco Valeria Cittadin e a tutta la nostra Amministrazione e gli dico di continuare così. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Campanile, prego.

CAMPANILE RENATO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Grazie Presidente. Un saluto a tutti. Io ho fatto un sogno, che è iniziato nel 2019….

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Scusi Consigliere, non eravate insieme?

CAMPANILE RENATO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
No no no no. Io ho fatto un sogno che è iniziato nel 2019, poi nel 2023 mi hanno svegliato e mi hanno detto che era tutto un sogno. Io avevo sognato la rotatoria di Via della Pace finita; il cimitero di Concadirame sistemato; le fototrappole che da anni i cittadini chiedono, tra cui anch'io ho chiesto all'Amministrazione precedente, ma non sono arrivate; Bosco Curiel, Parco Langer, Oasi felina: tutto bello finito; io già mi immaginavo in questo sogno l'IRAS sistemata, le piscine pulite, il Teatro Studio completato, l'Interporto pieno di attività.
E poi la chiusura di tanti negozi, ho visto tanti negozi aperti e invece erano chiusi, come la chiusura del Centro Commerciale Tredici e del Centro Commerciale Le Torri. Poi mi sono svegliato e dice "Guarda che l'Amministrazione Gaffeo ha avuto tanti buoni propositi, ma poi alla fine non ha concluso nulla di tutte queste cose qui. Quindi perché non l'hanno fatto loro e ora lo chiedete a noi?
Mi sono andato a vedere l'avanzo libero del 2022: avevate 5 milioni e mezzo di avanzo libero con l'Amministrazione Gaffeo. Ditemi dove li avete spesi questi 5 milioni e mezzo, che sono più soldi di quelli che abbiamo noi adesso. Guardate sui giornali: 7 milioni nelle casse del Comune, 7 milioni nelle casse del Comune, nel 2022. Cosa avete fatto di tutto questo che io ho sognato e che invece non si è realizzato?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

CAMPANILE RENATO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Avevate un milione e più di fondi di Covid non spesi.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Scusate, chiedo ai Consiglieri di non interrompere cortesemente.

CAMPANILE RENATO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Adesso faccio anche l'intervento, così faccio anche la dichiarazione di voto. Il gruppo di Fratelli d'Italia è unanimemente a sostegno di quanto proposto dalla Giunta per quanto riguarda la destinazione dell'avanzo libero così come presentato dalla Giunta stessa.
Come inizialmente indicato dal Sindaco, ci troviamo di fronte a talmente tanti interventi di carattere ordinario che ci vorrebbe il triplo dei cinque milioni per poter sistemare tutto quello che in cinque anni precedenti o dieci anni precedenti non è stato fatto, soprattutto le strade.
Quindi per noi va benissimo, va bene una particolare attenzione per la messa in sicurezza anche delle palestre; è giusto che si smetta di sottoscrivere una deroga per poter esercitare lo sport, quindi ben vengano le palestre. Ben vengano anche le strade cittadine, biglietto da visita di ogni città che si rispetti. Certamente bisognerà aggiornare anche la cartellonistica stradale, dare un segno di decoro alla città. Bene la digitalizzazione degli uffici, come il rifacimento della facciata del Comune che attualmente si trova in uno stato di degrado, e che tra l'altro si affaccia proprio nella piazza principale della città.
Anche la mappatura degli alberi è una cosa pregevole che questa Amministrazione mette in atto e che non ha fatto l'Amministrazione precedente, quando voi amate sempre boschi, alberi, piante e parchi. Non l'avete mai fatto. Noi lo facciamo. Quindi Fratelli d'Italia è pienamente in sintonia con l'Amministrazione Comunale e il nostro voto sarà favorevole al massimo e avanti tutta. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Campanile. Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:
Grazie Presidente. Brevissimo. Ringrazio il nostro Sindaco, la Giunta e chi ha dato modo di mettere nero su bianco a questa destinazione di avanzo. Indubbiamente, come ha detto il Consigliere Borgato, ci sono degli emendamenti che, per quanto ci riguarda, secondo me sono da congelare perché dobbiamo dare atto a qualcosa di straordinario per poi procedere anche con alcuni emendamenti come quello del Consigliere Borgato, come quello della Consigliera Crivellaro, come quello del Consigliere Tosini. Sicuramente non quello del Consigliere Frigato a mio parere, così rimaniamo nella nostra filiera.
Detto questo, vado anche a disporre che il nostro voto sarà assolutamente favorevole, perché diamo seguito al perché la cittadinanza di Rovigo ha scelto di cambiare e quindi proprio per questo andiamo e proseguiamo verso questa direzione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Piscopo, prego.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Credo che il mio collega Capogruppo tra l'altro Campanile è stato esplicito quale sarà il nostro voto. Sono stato un po' stimolato da qualche intervento dell'opposizione. Prima di tutto questa è una città, è un'Amministrazione che vuole rifare il volto. C'è bisogno di un cambiamento importante, c'è bisogno soprattutto di investimenti. Paolo Avezzù prima ha parlato di quali investimenti infrastrutturali ha bisogno questa città, però parliamoci chiaro: oggi stiamo parlando di un avanzo di Amministrazione - speravo che magari qualche Assessore mi ascoltasse - stiamo parlando di un avanzo di amministrazione che serve soprattutto alla Giunta per sistemare soprattutto le emergenze.
Sinceramente mi è venuto in mente quando a livello nazionale si dice che la Meloni camperà cent'anni politicamente parlando finché c'è la Schlein. Mi permetto di dire, cara Cittadin, finché c'è questa opposizione, lunga vita, lunga vita ci sarà senz'altro politicamente parlando, dopo vi spiego anche il perché. Perché da una parte l'opposizione, la minoranza, fa grandi proclami della visione della città,

di poca lungimiranza; dall'altra parte speravo in un maxi emendamento che avrebbe messo in difficoltà anche la maggioranza in una proposta dove i 5 milioni, o quello che era dell'avanzo di amministrazione, sarebbe stato finalizzato in una delle infrastrutture importanti che avete menzionato nei vostri interventi sulla passante nord, sulla bretella Gentili, sulla passante ovest, sullo scalo merci. Avete invece presentato, fatto salvo mi perdoni il Consigliere Tosini che effettivamente sono stato in crisi a non votare a favore, sono stato in crisi perché era un interessante emendamento, ma gli altri mi sembrano proprio mentalmente per dire "Ci siamo anche noi". Non c'è stato un ragionamento, visto che state parlando di un grosso ragionamento politico, mi aspettavo dall'opposizione che avrebbe messo in crisi diversi Consiglieri comunali della maggioranza se si presentava un unico emendamento, un maxi emendamento finalizzato in quella direzione, perché l'obiettivo di questa Amministrazione non è quanti soldi mettere sugli eventi, quanti soldi mettere sulla…….. - vedo che non volete ascoltarmi, va bene lo stesso. Io vado avanti - quanti soldi mettere sull'edilizia scolastica. Gli obiettivi sono quelli che restano. Un domani secondo me l'Amministrazione, il Governo Meloni sarà ricordata - spero che si farà - ma soprattutto sulle infrastrutture che metterà in piedi, il ponte di Messina e quant'altro, e come si ricorderà anche dei passati Governi sulla variante di valico, eccetera. Quindi voglio sulle grandi infrastrutture e questa, come ha detto e anticipato la Sindaco Cittadin, non c'è niente da ridere Frigato, dopo arrivo anche a te, come ha detto la Cittadin che c'erano delle emergenze, e io ho apprezzato che la distribuzione di questi soldi per quanto riguarda le emergenze sono stati finalizzati alle cose importanti. Non ultima il rifacimento, finalmente, della facciata di questo Comune: era l'unico pugno nell'occhio di una piazza che si sta rinnovando; dall'altra parte però anche sulle infrastrutture dell'impiantistica sportiva e quant'altro.
La questione non è quanti soldi diamo agli eventi, perché anche gli eventi vuol dire cultura. Non è questione che si deve fare paragone tra chi oggi segue gli eventi e chi invece li ha seguiti precedentemente. La questione, e non tocco questo argomento perché naturalmente quando ci sono persone che non sono presenti non vale la pena parlare di queste cose, non è giusto.
Io ritengo invece che qualsiasi investimento che si possa fare, sugli eventi, sul teatro, è cultura, perché altrimenti mi dovete dire quali sono quelli che effettivamente sono eventi culturali e quali sono invece altre cose, soprattutto finalizzate anche e soprattutto su un intervento per quanto riguarda il centro della città e soprattutto su interventi che hanno bisogno, la parte commerciale, la parte economica di questa città. Non è solo l'intervento o il Natale; è quello che ci sta dietro tutta a questa struttura e a questa organizzazione.
Per quanto riguarda la questione che poneva prima Frigato, è vero, questa è una Giunta fortunata possiamo dire, perché ha diversi soldini nel salvadanaio. Credo che oggi la dimostrazione è che questi soldi vengono finalizzati a spesi bene. Mi fa piacere e, ripeto, sarò presente ogni volta che si ragionerà su questi argomenti, e ricorderò al Sindaco, come ha fatto stamattina e come ha ribadito anche il Consigliere Avezzù, non dimentichiamoci delle grandi infrastrutture, cara Sindaco, perché sono quelle che restano poi nella città: dalla passante nord, dallo scalo merci, dal passante ovest Gentili. E' ovvio che non possiamo pensare di portare a casa tutti questi progetti, finalizziamone uno o due, ma alla fine del nostro mandato, non di governo ma amministrativo, il Governo ce l'ha, il governo centrale amministrativo spero che almeno una di queste infrastrutture venga realizzata.
Quando la Consigliera Merlo parla di obiettivi poco ambiziosi, che non c'è lungimiranza, se volete entriamo nel merito, ma non lo farò; non l'ho fatto prima quando sono stati presentati; adempimenti tutti di rispetto, ma sembra anche di poca cosa rispetto a quello che è stato invece un progetto importante che è stato discusso stamattina dall'Assessore Bregolin, che ringrazio, è stata precisa, e ovviamente finalizzata - per quanto riguarda la Sindaco - sulla distribuzione che è stata fatta su certi obiettivi principali che ha bisogno la città.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego signor Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Ringrazio la mia maggioranza per gli interventi che sono stati fatti a sostegno appunto della nostra proposta, e faccio una semplice considerazione. Sicuramente c'è stato un emendamento che meritava

attenzione e concordo con quanto ha sottolineato il Capogruppo Sette: sarà un nostro impegno all'ordine del giorno.
Mettere mano a qualsiasi emendamento proposto avrebbe comunque rappresentato scardinare tutta una scelta che ci ha visto impegnarci molto per trovare una quadra, perché veramente abbiamo dovuto trovare le priorità delle priorità, e il risultato appunto è quello che è stato discusso qui oggi. Devo dire che nel metodo del confronto alcuni della maggioranza che continuano a chiedere di essere presi in considerazione, non mi riferisco a tutti ovviamente perché devo dire che la classe non è acqua, c'è qualcuno che si sa sempre rapportare con estrema correttezza e senza passare alle offese; credo che il modo a volte sia sostanza. E quindi non è pensabile chiedere di essere ascoltati quando si continuano a dare sempre i soliti giudizi: mancanza di visione, incapacità ad avere un progetto. Carissima Giunta e carissima maggioranza, per qualcuno siamo un gruppo di mentecatti. Quindi non è possibile continuare. Frigato, è rivolto proprio a lei questo tipo di intervento. Non è possibile continuare con questi toni.
Mi fa piacere però una cosa, che oggi Frigato abbia, una volta per tutte, scardinato la sua verginità che ha sempre proclamato politica, affermando che quando lui anni fa era su questi banchi, quando lui aveva fatto l'Assessore, quando si discuteva tra maggioranza e opposizione le sintesi erano diverse. Mi dispiace dire a Frigato che probabilmente la sua è una visione che i cittadini di Rovigo non hanno sufficientemente condiviso, visto i risultati, e credo sia lampante che le nostre posizioni siano posizioni che rappresentano le persone che ci hanno votato. Quindi continueremo su questa strada, continueremo a parlare di event, e non sono assolutamente più disponibile a sentir parlare di cultura sempre e solo come se la cultura fosse appannaggio di qualche parte politica, perché così non è, perché allora sono io a chiedere alla precedente Amministrazione che cosa ha fatto di così straordinario che noi non abbiamo fatto dal punto di vista degli investimenti nella cultura.
Se poi pensiamo, e penso che saremmo tutti concordi, che anche il teatro è cultura, credo che la somma messa nel 2025 da questa Amministrazione per quanto riguarda il teatro, di 445.000 euro, è la somma più alta che sia stata investita nel teatro negli ultimi anni. Quindi la cultura non è vostra, la cultura è di tutti. E perdonatemi anche un'accezione: la cultura è anche portare in strada e in piazza le persone che vengono a godersi un concerto, che non è sempre e solo l'Aida, o Beethoven, o altri tipi di rappresentazioni culturali importanti musicali. La cultura è anche stare insieme con un concerto dei Rewind. Io penso che quello che abbiamo visto due settimane fa nella chiusura della nostra "R-estate in città" sia la cultura che vogliamo, è anche quella la cultura che vogliamo, e non dobbiamo snobbare gli eventi che sono a disposizione di tutte le persone, di tutte le persone che hanno il piacere di condividere insieme dei momenti di serenità.
Quindi togliamoci un po' la puzza da sotto il naso e pensiamo a una cultura a 360 gradi. La cultura la rispettiamo anche noi; l'abbiamo rispettata e la rispettiamo investendo in attività appunto importanti, ho citato il teatro e penso che più esempio di cultura del nostro teatro di tradizione non ci sia in città; ci sono poi le mostre, la Fondazione che interviene, eccetera, ma sto parlando di quello che noi abbiamo sborsato e che non è mai stato sborsato da nessuno. Ma continueremo a spendere per gli eventi, continueremo a spendere per il Natale, perché non sono mai abbastanza quei sorrisi che noi vediamo per le strade e quei consensi che abbiamo rispetto a questa voglia che hanno le persone di stare insieme. Quindi noi saremo sempre a rappresentare queste necessità.
Per rispondere alla Consigliera Merlo che si piangeva addosso dicendo che loro hanno ereditato dei contenziosi, mi permetto di dire che quei contenziosi sono stati ereditati e sono anche rimasti, e invece con noi i contenziosi vanno risolti. Ne cito due: la piscina, grande eredità che abbiamo avuto, è il caso IRAS. Quindi io credo che di fronte a quello che è il nostro modo di andare avanti, ci sia bisogno magari sicuramente di rapportarci, di prendere in considerazione sicuramente anche dalla parte della minoranza quelle che sono rivendicazioni che vengono fatte e poste senza strumentalizzazioni. Ne cito una perché oggi probabilmente ce ne era una per quanto mi riguarda da prendere in considerazione, ma avrebbe scardinato cose importanti che non riuscivamo a ritoccare. Sarà un nostro punto all'ordine del giorno e su questo ci impegniamo. Per il resto, sentire sempre il giudizio e la pagella dai professori non è una cosa che continueremo ad accettare.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Mozione d'ordine, perché noi siamo sempre qui in religioso silenzio ed ascoltiamo, ma non abbiamo mai la possibilità di dibattere, perché a questo punto gli interventi che sono stati fatti sono anche per fatto personale. Non è che noi possiamo sempre tacere.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Lei sta intervenendo per fatto personale?

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Nel momento in cui ad esempio il Consigliere Piscopo fa tutta una serie di valutazioni sull'operatività della minoranza, direi che è un fatto personale, perché io appartengo alla minoranza.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Però con la scusa del fatto personale, come previsto dall'articolo 73 c'è scritto "Non è ammesso con il pretesto del fatto personale ritornare su una discussione che di fatto è chiusa". Quindi dichiarazione di voto sì.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Anche perché in dichiarazione di voto noi faremo parlare Elena Rossi, per il fatto che Elena Rossi ha sprecato 30 secondi del suo intervento per fare una valutazione di carattere politico, a questo punto per farla parlare io rinuncio a fare la dichiarazione di voto. Ma perché c'è anche un tema di questo tipo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliera non può…

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
No no, mi lasci parlare.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Siamo in dichiarazioni di voto.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Mi lasci parlare perché io dico anche che non si può sempre pensare che dopo certi interventi, che sono lapidari e offensivi, le persone debbano sempre tacere. Primo. Qua fra di noi non c'è neanche un professore, anzi scusate, c'è professore Crivellari. Quindi ogni volta che una persona esprime un giudizio politico, perché fa parte dell'opposizione lo deve fare e deve poter essere libero di fare delle valutazioni sulla progettualità, e questo non significa essere né maleducati, né vittimisti. Il vittimismo lo vedo da un'altra parte.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Non ce l'avevo con lei, Consigliera.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Ma non importa se lei ce l'ha con me o non ce l'ha con me, perché il tema è che noi dobbiamo avere la possibilità, e quando si viene a dire, scusate, lo dico perché vi porta male, quando si viene a dire che durerete una vita con l'opposizione che avete, noi abbiamo avuto cinque anni di opposizione che ci criticavano perché non si annaffiavano le piantine di certi parchi, dopodiché sono cambiate. Si può cadere anche prima e anche per altre questioni.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliera, però chiudiamo la questione cortesemente. Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Grazie Presidente. Inizio con il rispedire al mittente le dichiarazioni del Sindaco. Io non accetto insegnamenti da lei, signor Sindaco. Basta andare a rileggere le dichiarazioni che ha messo in fila in questi 15 mesi di Amministrazione per rendersi conto che la maleducazione spesso arriva dalla sua parte e non dalla nostra. Quando io mi rivolgo a voi, mi rivolgo sul piano politico istituzionale, mai sul piano personale e non sono mai maleducato. E' lei che ogni volta provoca con offese, con richiami, con insegnamenti. Quindi "la classe non è acqua" se la tiene per lei. Si vada a rileggere quello che ha detto in tante occasioni sulla stampa, sui social. C'è da vergognarsi per alcune dichiarazioni.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere, andiamo sulla dichiarazione di voto della delibera.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Quindi le rispedisco al mittente le sue accuse e le sue offese.
Per quanto riguarda il Consigliere Piscopo. Nello, in dialetto si dice "parla alla suocera perché capisca la nuova o viceversa".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere….

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Sto facendo la dichiarazione di voto. Il Consigliere Piscopo lo trovo anche divertente perché ha fatto un intervento che voleva un po' parlare al Sindaco, un po' parlare alla maggioranza. Voi siete veramente una maggioranza divertente perché, quando vi si incontra singolarmente dietro nei corridoio, in piazza, è tutti contro tutti.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Sul punto.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Sul punto. Poi arrivate qua, fate i maestrini, ci insegnate come si fa. Tra l'altro signor Sindaco, io non ho mai sbandierato una verginità. Io ho sempre detto che ho avuto esperienza..

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere cortesemente, siamo in dichiarazione di voto. Prendiamola seriamente questa cosa.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Ma sì, tanto va sempre così con voi, tanto non cambia niente. Andiamo al merito. Riassunto di questa manovrina. Bene per quanto riguarda l'edilizia sportiva, l'ho già detto prima; drammatica la situazione del commercio, checché ne dicano i Consiglieri di maggioranza e il Sindaco; malissimo la collaborazione con i Consiglieri di opposizione, perché comunque è evidente che c'è sempre disprezzo rispetto a quello che facciamo. C'è sempre da imparare però. La prossima volta non solo porterò gli emendamenti ma vi allego anche il bando, così vi rendete conto di quello che dovete fare, perché non riuscite neanche a fare lo sforzo di capire come si mette in atto poi una manovra finanziaria. Quindi vi verrò incontro anche in questo senso visto che non basta mai quello che facciamo.
Dopo l'intervento del Consigliere Avezzù, pensavo votasse contro: ha fatto un elenco di cose che non state facendo, avete avuto 10 milioni in 12 mesi, non li avete messi, Avezzù, per quanto riguarda il completamento viario, lo scalo merci, non l'avete fatto, non l'avete fatto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere, non siamo in discussione, lo sa bene.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
La chiudo. Ho letto e riletto questi numeri. La manovra, lo ridico, manca di anima politica. E' inutile che stiamo qua a parlarne. La visione ce l'avete, è vero, ce l'avete perfetta. La vostra è una visione di apparenza. Quello fate, voi fate apparenza, soltanto un bell'aspetto. Dietro non c'è mai sostanza.
Quindi chiudo perché il mio è un voto contrario, non solo per la manovra di cui io non condivido né i contenuti e nemmeno le priorità che avete dato, ma anche e soprattutto per quanto riguarda il mancato rispetto che c'è nei confronti dei Consiglieri di opposizione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Dopo mesi di attesa quasi febbrile, si potrebbe dire: ecco che la montagna partorisce il topolino. Badate bene, non vogliamo sottovalutare l'entità numerica della manovra, pur sempre rilevante perché muove almeno 5 milioni di euro per una città come la nostra, ma ci riferiamo essenzialmente ancora una volta alla mancanza di ambizioni, di respiro, la prospettiva corta. Ci saremmo aspettati dall'Assessore al bilancio non una mera rendicontazione ma qualche valutazione più politica, perfino meno neutrale sul significato di questo provvedimento e sulla sua valenza.
Ricordiamo che questa Amministrazione di centrodestra è ormai entrata nel suo secondo anno di attività. La fase di rodaggio dovrebbe essere ormai abbondantemente conclusa. Arriviamo invece a ottobre a discutere questo cospicuo avanzo, obbligando quindi uffici e macchina comunali ad una ulteriore rincorsa. Eppure per un momento avevamo pensato che quel confronto aspro dentro la Giunta, che trapelava da qualche ricostruzione sulla stampa, derivasse dalle necessità di fare delle grandi scelte; scelte destinate, se non a disegnare il volto della nostra città, quantomeno a pesare e a incidere. Niente di tutto questo pare di capire, o meglio abbiamo almeno un paio di assessorati, lavori pubblici e sport che sembrano farla da padrone, altri da 6=, altri ancora non pervenuti o in affanno così ci sembra; niente per il commercio; poco per la cultura, se per cultura intendiamo interventi strutturali; e le frazioni, la Smart City, gli spazi per i giovani, le politiche per il contrasto delle diseguaglianze e il disagio sociale, le infrastrutture? Cito ad esempio i due stanziamenti previsti per il Museo dei Grandi Fiumi. Bene se si tratta di svolgere ordinaria o straordinaria manutenzione, ma viene da chiedersi: è possibile che a questo non si possa accompagnare un progetto di promozione complessiva di un gioiello ancora troppo poco conosciuto e frequentato? Nel mettere dentro a una manovra di 100.000 euro per la manutenzione straordinaria dell'ex Casa Serena, si è cominciato a riflettere seriamente sul da farsi, cioè sulle iniziative da compiere per intervenire su questo nuovo vuoto urbano ed evitare che a breve questa cifra sia moltiplicata per gli anni a venire per le tasche dei rodigini? Come si tradurrà il quasi mezzo milione stanziato per manifestazioni turistiche e culturali? Dobbiamo attenderci un nuovo Natale a cinque stelle, ma questa volta magari senza strascichi e scossoni per la Giunta.
Appare evidente che le incognite e le incertezze non manchino, non per noi, ma per la città e per la politica in generale di un'Amministrazione che deve ancora dirci per buona parte se e come intende amministrare la città nei prossimi anni, su cosa puntare, su quali progetti investire risorse, quali alleanze e sinergie sviluppare, per cui il nostro voto non può essere certamente positivo.
Chiaramente l'opposizione non può regalare nulla. Cerchiamo di guardare i fatti e in questo caso naturalmente le scelte compiute, ai numeri che ci vengono presentati, la politica dei sorrisi e dei piccoli passi. Il futuro ci dirà se le scelte sapranno dimostrarsi vincenti e se effettivamente questa è l'Amministrazione che ci meritiamo.
Chiudo su Piscopo, su una cosa soltanto siamo d'accordo, che anche con Superman al nostro posto, se la maggioranza cadrà anzitempo, cadrà effettivamente per divisioni che sono di quella parte, più che per l'attivismo che potrà avvenire dal lavoro spesso non facile di chi fa opposizione, come è avvenuto peraltro anche in passato. Quindi questo per replicare a quanto ci veniva prima imputato. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Rossi, prego.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. E' vero quello che dice il Consigliere Conchi su come ognuno di noi spenderebbe questi 5 milioni in modo diverso. Ed è proprio per questo, e parlo anche a nome del mio gruppo, non possiamo fare altro che ritenerci assolutamente delusi dal modo in cui è stato deciso di spendere questi soldi, e onestamente non lo dico solo da Consigliera comunale che comunque deve esprimersi in questo senso anche in virtù del ruolo che rappresenta, ma lo dico anche da giovane che vorrebbe passare in questa città quanto più tempo possibile, costruire, vivere una città innovativa, al passo anche con altre città che stanno fiorendo e verso cui i nostri giovani polesani scappano e continuano a scappare in modo preoccupante.
Per quanto mi riguarda, a dispetto di quello che dice il Consigliere Ruggero, il benessere per noi giovani non si misura nel numero di eventi anni 90 che mi vengono offerti, ma in un sostegno alla casa, alla residenzialità, in cui posso vivere, in una città vivibile, alla piena realizzazione della mia professione, della mia persona. Questo credo che, per quanto riguarda i giovani, in questa manovra manchi e non poco.
E' una manovra che viene dopo un anno e mezzo quasi dal vostro insediamento; una manovra che, come dite anche voi, dovrebbe mostrarci che tipo di visione di città avete. Io direi che, per fare onore a voi, io supererei il mantra per cui stareste agendo su quello che non è stato fatto in passato. Credo che vi squalifichi. Ormai è passato quasi un anno e mezzo e non ci si può più nascondere dietro questa comodissima tiritera.
Mi chiedo per quanto tempo ancora vi nasconderete dietro a questa frase senza darci le vostre idee sulla città. E' francamente imbarazzante questo vittimismo. Se adesso ci sono i soldi per sistemare quanto a vostra detta non è stato fatto, fatelo. Ci sono delle emergenze? Quali sono per voi queste emergenze? Quali sono queste emergenze mi chiedo secondo voi quando i soldi non vengono dati a situazioni catastrofiche come il sociale in questa città, alla sicurezza di questa città inteso come risposta alle sempre maggiori fragilità presenti in questo territorio. Dove sono i soldi all'innovazione e alla cultura?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Andiamo in chiusura, Consigliera.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Vado in chiusura. Se voi dite che questa destinazione mostra già la vostra visione di città, prendiamo atto che questa è una visione che va verso l'ordinario, la cementificazione del nostro territorio come hanno suggerito anche gli interventi del Consigliere Avezzù e Piscopo, senza un progetto ambizioso di crescita sostenibile. Perfetto.
Permettetemi anche di sottolineare un fatto grave: gli emendamenti presentati non sono stati nemmeno discussi, non c'è stato spazio per un confronto nel merito, nonostante la funzione del Consiglio. Questo è un segnale molto brutto che, lungi da mortificare il ruolo dell'opposizione, manda un segnale sulla vostra considerazione di questo luogo e sulla considerazione che avete dell'opposizione, che viene dimostrato anche da alcuni interventi che vengono fatti in quest'aula che qualificano molto di più voi rispetto a noi che veniamo qua studiando e preparandoci con impegno e dedizione per la nostra città.
E mentre vi parliamo, quantomeno non stiamo dormendo tra i banchi o giocando al cellulare. E questo è gravissimo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliera, cortesemente chiudiamo. Il tempo è scaduto.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Come segnalavano i miei colleghi, giovani, sostenibilità e innovazione zero, sociale intorno al 5%,

cultura inesistente, frazioni non pervenute. E quindi per queste ragioni, senza una città con progetti ambiziosi, il nostro voto sarà contrario.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Io credo che sia legittimo per questa maggioranza, come per ogni maggioranza, che la destinazione di un avanzo possa porre rimedio a delle lacune lasciate per strada però, da qualunque parte la si voglia guardare, questa manovra dice che nonostante l'importo cospicuo, 5 milioni di euro, siamo in assenza di un importo di ben 700.000 euro che sarà compreso nel prossimo avanzo di amministrazione e che si tratta comunque di risorse dei rodigini, di cui i rodigini avrebbero diritto di fruire.
I tempi con cui viene portato in Consiglio sono poco funzionali; anche se gli uffici dovessero impegnare tutti i fondi, gli interventi non saranno realizzati certamente entro l'anno in corso, almeno salvo miracoli. Molte voci della destinazione sono generiche e questo rende difficile individuare la precisa e puntuale destinazione. C'è l'assenza pressoché totale di risorse per interventi a sostegno del commercio, del centro naturalmente, a fronte di una inesorabile agonia del settore che registra ulteriori serrande abbassate anche nelle ultime settimane. E non cambia la musica per quanto riguarda l'attenzione alla periferia, e ricordiamoci che la periferia ha più o meno il 45% di residenti, per cui se pensiamo che tutto si basa sugli eventi, non mi pare che alla periferia sia stato destinato qualcosa di più che briciole, e comunque signor Sindaco, lei è Sindaco di tutti, opposizione e maggioranza, centro, periferia, quartieri.
Sul sociale poco più del minimo sindacale; sull'ambiente praticamente niente. Per cui un giudizio preciso lo potremmo dare in occasione della predisposizione del prossimo bilancio a cui spero si faccia attenzione anche a tutte le proposte emendative che sono state presentate oggi, quando saranno più evidenti gli effetti di questa manovra e la sua attuazione.
Io avrei preferito, come faccio di solito in questi casi, astenermi, però oggi, proprio perché mi ritengo offeso, visto quello che è stato il passato di chi ha seduto in questi banchi, come citava il collega Frigato, tutti si ricordano Bimbatti, Avezzù, Piscopo: ad ogni tornata elettorale c'era una maggioranza e un'opposizione. Quando ci si sedeva qua in certi momenti, bilancio, avanzo di amministrazione, c'era sempre la condivisione, almeno in parte, di un qualcosa che desse la dignità anche all'opposizione. Questo non l'ho rilevato e per questo io dichiaro di non partecipare al voto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Quindi se non c'è nessun altro metterei in votazione il punto. Aspettiamo che il Consigliere Masin esca. Si differenzia?

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Posso fare una dichiarazione?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Sì, se il suo voto…

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
E' differente, nel senso che per gli stessi motivi in sostanza, per le stesse rimostranze e per la situazione che si è creata anche oggi, direi anche in modo anomalo rispetto agli anni passati, perlomeno a quelli che io ho conosciuto negli ultimi sei anni, io voterò contrario perché innanzitutto è stato offensivo, oltre che vittimistico e aggressivo, anche offensivo sul piano personale per le posizioni espresse, che sono tutte posizioni comunque che si basano su valutazioni di sostanza da parte della minoranza. Quindi questo atteggiamento e questo modo di fare mi impone di votare contro.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Va bene. Mettiamo in votazione il punto. Favorevoli? 19 favorevoli. Contrari? 8 contrari (Tosini, Crivellari, Frigato, Merlo, Crivellaro, Borgato, Rossi, Biasin). Astenuti? Nessuno.
Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Favorevoli? C'è l'unanimità dei presenti. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie. Quindi il primo punto all'ordine del giorno l'abbiamo concluso.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Mattia Moretto

Documento sottoscritto con firma digitale